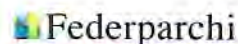

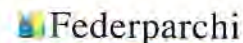


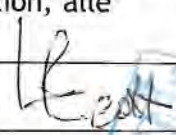


01 PA	CAMPUS EUROPEO DEL PAESAGGIO tra creatività e cinematografia
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. a) Influenza sulla pianificazione riguardante l'uso del suolo e sul controllo degli sviluppi potenzialmente dannosi.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Attivare un sistema territoriale di Cantieri per il Paesaggio.
Breve Descrizione	<p>L'idea di un Campus territoriale con poli di eccellenza sulla creatività ed innovazione nei settori della cinematografia, documentaristica, fotografia e disegno naturalistico, oltre alle arti e rappresentazioni ad esse collegate, nei luoghi della memoria del terremoto, verso una nuova sfida tra natura e cultura. Queste articolazioni dell'idea vuole essere un contributo per il paesaggio europeo, (Convenzione Europea del Paesaggio) sulla base delle considerazioni di seguito esposte:</p> <ul style="list-style-type: none">- il concetto di identità, in quanto valore, per i suoi contenuti di universalità, è da considerare come una realtà costituita da elementi comuni, a livello locale, nazionale e sovranazionale, che si esprimono con specifiche peculiarità in un territorio. Sono le espressioni identitarie, materiali e immateriali, testimonianze del rapporto delle popolazioni con il loro territorio nel corso della storia, con le antiche sapienze tramandate da generazione in generazione, con caratteristiche tipizzate in particolari ambiti territoriali, capaci, per questo, di delineare una cultura locale, riconducibile, comunque, sempre a specifiche 'culture', siano esse di carattere rurale, urbano o legato alle tradizioni marine. Una reale tutela del territorio è possibile esclusivamente se si attivano misure capaci di accrescere la consapevolezza delle comunità locali sui valori identitari del paesaggio e di stimolare il sentimento di appartenenza ai luoghi (i luoghi del cinema). <p>L'iniziativa prevede uno Studio di Fattibilità finanziato dall'Ente in accordo con i soggetti interessati al fine di individuare i luoghi (Atelier) e gli strumenti di gestione dei "poli di eccellenza", partendo da una Nuova Mappa dei territori, fisici e virtuali, e dei loro patrimoni: un'iniziativa che parte dalla complessità delle interazioni umane, del senso dei nuovi codici digitali e di quelli precedenti, delle nuove economie generabili in sostituzione di altre in fase di estinzione, della bellezza, del benessere, della cultura, della progettualità: quali territori, quali sogni dei loro abitanti, quali patrimoni su cui fondare nuovi percorsi. Lo sviluppo di temi come questi richiede l'operatività di gruppi diversi (gli "Atelier") su diversi territori, da intendersi non solo come territori geografici, ma anche su altre identità polari, come possono essere città, campi di studio, movimenti artistici, infrastrutture chiave, centri scientifici, in cui mappare le stratificazioni multiple e aperte, prive di confini, di spazi, di significati, di valori, di concentrazioni di capitale.</p>
Altri soggetti da interessare	Regione Abruzzo, Parchi d'Abruzzo, International Traditional Knowledge Institute (ITKI), Centro Sperimentale di Cinematografia Italiana con patricinio MIBACT
Costo totale	SdF 45 mila euro
Tempo di realizzazione	Entro 2018
Risultati attesi, indicatori	Studio di Fattibilità finanziato dall'Ente Individuazione dei luoghi (Atelier) e degli strumenti di gestione "poli di eccellenza"
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore

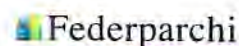


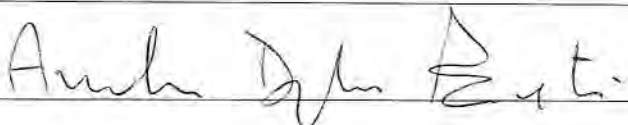
02 AM	TAVOLO ISTITUZIONALE PER VALORIZZAZIONE ZONE DEL SISMA
Soggetto realizzatore	Sezione CAI Amatrice
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. b) Influenzo sulla localizzazione, tipologia e progettazione degli sviluppi del turismo.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Concertare con la Regione Lazio un intervento di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale attraverso il ripristino della rete sentieristica del versante laziale del Parco.
Breve Descrizione	<p>Gli eventi sismici che hanno interessato i territori dei comuni di Amatrice ed Accumoli a partire dal 24 agosto 2016, hanno determinato la quasi totale distruzione del patrimonio culturale dei territori che costituiva uno dei fattori di attrazione turistica del territorio. Solo l'ambiente naturale e le unicità del paesaggio montano del Parco di fatto sono rimaste intatte. La regione Abruzzo, attraverso un accordo con l'Ente Parco ha previsto misure di finanziamento della rete sentieristica ricadente nel solo territorio abruzzese del Parco, e la parte amministrativa relativa agli appalti per la progettazione e l'effettuazione delle opere sono già stati espletati con successo.</p> <p>La Sezione del Club Alpino Italiano (CAI) di Amatrice si propone come organizzatrice di un tavolo/convegno istituzionale tra Regione Lazio, Regione Abruzzo ed Ente Parco nazionale Gran Sasso- Laga, con l'obiettivo di stimolare la Regione Lazio, sulla scorta di quanto effettuato dalla confinante Regione Abruzzo, ad impegnarsi nel quadro di valorizzazione del versante di sua competenza, e in collaborazione con la Sezione CAI, nel rifacimento della segnaletica e il nuovo tracciamento della rete sentieristica del Parco che ricade nella regione Lazio, area attualmente esclusa dall'intervento sopra menzionato.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco; Regione Lazio; Regione Abruzzo
Costo totale	Costo Monetario: - Valorizzazioni: 20 giornate di lavoro volontario di 10 persone
Tempo di realizzazione	2017-2018
Risultati attesi, indicatori	Realizzati almeno 3 incontri istituzionali per la definizione concertata degli interventi e relativi finanziamenti
Scheda a cura di	Marco Salvetta 



03 PA	GRAN SASSO 4.0 turismo sostenibile
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. b) Influenza sulla localizzazione, tipologia e progettazione degli sviluppi del turismo.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Aprire a nuovi significati, alle dimensioni aperte dal digitale, al cambiamento di misure e riferimenti che portano all'open innovation, alle strategie disruptive, all'utilizzo continuo ed esteso delle reti.
Breve Descrizione	<p>Il fulcro del prossimo cambiamento si baserà, su una digitalizzazione spinta e non-occasionale dei processi, che deve superare il timore diffuso tra imprenditori e istituzioni che digitalizzazione significhi erosione della fisicità dell'offerta. Al tempo stesso una modulazione dei servizi è indispensabile, in modo che la singola impresa turistica possa essere in grado di fare rete con altri produttori di servizi - anche qualora questi possano apparire non direttamente turistici (come, ad esempio, un museo che attraverso la tecnologia digitale offra anche pernottamento, nursery, dog sitting, ...). Infine, è stato constatato quanto le competenze di gestione degli operatori del settore turistico siano spesso inadeguate, e si è dunque sottolineata la necessità di puntare su quantità e qualità dell'executive education.</p> <p>Due sono dunque le aree di azione su cui si opererà: 1) uno studio di fattibilità 2) individuare e realizzare le infrastrutture digitali a disposizione per attrarre flussi turistici attraverso investimenti sulla banda larga e ultra-larga, fibra, satelliti, gps, l'utilizzo dei big data e azioni di benchmarking, oltre alla individuazione di micro-aree d'azione, più strettamente collegate alla gestione di impresa e alla capacità di evolversi dei singoli imprenditori turistici. L'Action Learning permetterà ai partecipanti la simultaneità della formazione e dello sviluppo accelerato di propri percorsi di innovazione sociale o di business. Grande rilievo dovrà essere dato al design, che offre chiavi interpretative per generare nuovi significati, alle dimensioni aperte dal digitale, al cambiamento di misure e riferimenti che portano all'open innovation, alle strategie disruptive, all'utilizzo continuo ed esteso delle reti</p>
Altri soggetti da interessare	Regione Abruzzo, Distretto Turistico del Gran Sasso
Costo totale	SdF 35 mila euro; infrastrutture 190 mila euro
Tempo di realizzazione	2018
Risultati attesi, indicatori	1) Redazione di uno studio di fattibilità e/o di un progetto preliminare 2) Infrastrutture digitali a disposizione per attrarre flussi turistici attraverso investimenti sulla banda larga e ultra-larga, fibra, satelliti, gps, l'utilizzo dei big data e azioni di benchmarking che portano all'open innovation, alle strategie disruptive, all'utilizzo continuo ed esteso delle reti
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore 

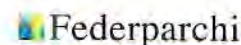




04 AS	VISITARE GROTT E CANYON
Soggetto realizzatore	Collegio Regionale Abruzzo Guide Speleologiche
Principio CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. c) Gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili.
Obiettivo strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Concordare tra i diversi operatori delle visite in grotte e canyon le modalità di attrezzamento dei percorsi che soddisfino criteri di sicurezza con il minor impatto sull'ambiente
Breve Descrizione	<p>La Ecoop è una piccola cooperativa sociale, attualmente composta da tre soci, che combina diverse e specifiche professionalità e che valorizza la capacità pratica di costruire reti e collaborazioni operando sia nella manutenzione impiantistica che nelle attività di accompagnamento svolte da una guida speleologica.</p> <p>L'azione si propone di definire alcune linee guida che potranno essere discusse con il Parco al fine di giungere ad un regolamento condiviso per le escursioni in grotta e nei canyon. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Organizzare presso la sede del parco un incontro di mezza giornata rivolto alle associazioni speleologiche e a tutti le figure professionali dell'accompagnamento in grotta e canyons in cui esaminare le interazioni tra ambiente e modalità di visita.2) Costituire un gruppo di lavoro, rappresentativo dei diversi soggetti coinvolti, per concordare procedure condivise e un eventuale piano di attrezzamenti stabili da vigilare e mantenere nel tempo.3) Raccogliere i risultati del gruppo di lavoro in un documento conclusivo che sia proposta di regolamento delle attività speleologia e canyonig;4) Aggiornare il catasto dei luoghi grotte e canyon sicuramente compatibili con viste turistiche secondo le modalità elaborate al punto 25) Divulgare i risultati del lavoro svolto (stampa, sito web del parco ecc.)
Altri soggetti da interessare	Associazioni speleologiche Abruzzo e Lazio - Guide Speleologiche Centro Italia - Guide Alpine specializzate in canyoning - CNSAS - Sovrintendenza - uffici del Parco
Costo totale	Valorizzazione: 3 ½ giornate di riunioni presso sede parco + 2 giornate lavoro di coordinamento gruppo di lavoro
Tempo di realizzazione	Giornata di informazione quanto prima - visite di esperienza, percorso da concordare con i partecipanti ma da realizzare nel 2017 o nel 2018.
Risultati attesi, indicatori	Produrre un documento condiviso: manuale della pratica della speleologia e canyoning nel Parco
Scheda a cura di	Andrea Degli Esposti 



05 PA	GEOPARCO UNESCO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. c) Gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Riconoscimento nel network dei geoparchi UNESCO e valorizzazione turistica dei geo-itinerari.
Breve Descrizione	<p>I Geoparchi mondiali UNESCO operano per aumentare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo e del valore della geo-diversità e per promuovere le migliori pratiche di conservazione, educazione, divulgazione e fruizione turistica del patrimonio geologico. Insieme ai siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità (WHL) ed alle Riserve della Biosfera (MAB), i Geoparchi mondiali UNESCO formano una gamma completa di strumenti finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile, agendo sia a livello globale, sia a livello locale. Questo nuovo riconoscimento formalizza una relazione tra UNESCO e Geoparchi attivata già nel 2001. Da allora, i Geoparchi - attraverso le attività e le iniziative della Rete Globale dei Geoparchi (GGN) e della Rete Europea dei Geoparchi (EGN) - sono diventati uno strumento sempre più importante per l'UNESCO per coinvolgere gli Stati membri e le loro comunità nella promozione e valorizzazione delle Scienze della Terra e del patrimonio geologico. Se il patrimonio geologico europeo è anche la nostra storia comune e che la storia può essere letta nella pietra, nei paesaggi e le rocce che sono tutti intorno a noi, in Italia la storia del PATRIMONIO geologico è scritta nel GRAN SASSO D'ITALIA .</p> <p>Alla luce del ricco patrimonio geologico presente sul territorio del Parco, con questa azione l'Ente si propone di presentare la propria candidatura all'UNESCO per essere inserito nella specifica lista del patrimonio mondiale da salvare e da valorizzare.</p> <p>L'azione attiene al processo di candidatura UNESCO e alla infrastrutturazione dei GEOSITI per il GEOTURISMO SOSTENIBILE rafforzando dove esistenti promozione e valorizzazione oltre che la riattivazione dell'Osservatorio Geologico del Parco a Farindola con stage, workshop, incontri seminari con UNICHITI. L'intero processo capitalizzerà lo sforzo già prodotto dall'Ente nell'ambito della CETS e delle altre esperienze di pianificazione partecipata già avviate o in corso di attivazione. L'Ente dedicherà al processo una specifica professionalità interna che verrà individuata già nel mese di gennaio 2017.</p>
Altri soggetti da interessare	Regione Abruzzo, Osservatorio geologico del Parco di Farindola, Società Geologica Italiana, Fondazioni bancarie territoriali.
Costo totale	Candidatura 25 mila euro + 115 mila euro infrastrutture e promozione dell'OGP di Farindola
Tempo di realizzazione	Avvio dal 2017, chiusura entro il 2018
Risultati attesi, indicatori	Candidatura UNESCO - Infrastrutture per i GEOSITI il GEOTURISMO SOSTENIBILE rafforzando dove esistenti promozione e valorizzazione Riattivazione dell'Osservatorio Geologico del Parco a Farindola con stage, workshop, incontri seminari con UNICHITI
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore 



06 PA	PESCA E RIPESCA
Soggetto realizzatore	Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. c) Gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Conservazione dell'ittiofauna dell'Area Protetta. Regolamentazione e promozione delle attività di pesca sportiva No -Kill nei corpi idrici dell'area protetta.
Breve Descrizione	<p>La pesca no kill può rientrare fra le attività di promozione di un'offerta integrata di turismo esperienziale, rappresentando un' esperienza di tipo sportivo/educativo. Se ben condotta assume, infatti, un ruolo educativo e di coinvolgimento degli sportivi (turisti e residenti) nel promuovere il rispetto dell'ambiente fluviale, la tutela del benessere animale e la conservazione di specie ad elevata vulnerabilità. L'Ente Parco, nell'ambito delle finalità di tutela e di ripristino degli habitat naturali, intende avviare programmi di ripopolamento di specie ittiche autoctone e, nel contempo, deve predisporre una regolamentazione delle attività di pesca sportiva all'interno dell'area protetta, in tratti fluviali ritenuti idonei (quale parte integrante del Regolamento del Parco). Il programma delle attività prevede, in sintesi, le seguenti fasi:</p> <p>A) attività di monitoraggio dell'ittiofauna dei corpi idrici dell'area protetta; B) pianificazione/regolamentazione della pesca che consenta di definire: tratti fluviali in cui sia interdetta qualsiasi attività di pesca; tratti fluviali in cui le attività di pesca sportiva contribuiscano, in un definito lasso di tempo, all'eradicazione di specie alloctone; tratti fluviali in cui avviare attività regolamentate di pesca no kill; C) predisposizione di piani di ripopolamento pluriennale di specie autoctone, con indicazione delle quote previste annualmente; D) predisposizione e attivazione di un regolamento di pesca no-kill E) avvio delle attività di pesca no-kill regolamentata anche attraverso opportune forme di pubblicità e di divulgazione coordinate dall'Ente Parco;</p> <p>Le associazioni locali di pesca sportiva e l'associazione nazionale di pesca a mosca andranno attivamente coinvolte in tutte le fasi delle attività. Il pescatore sportivo no kill sarà coinvolto nelle azioni di monitoraggio sul fiume attraverso la compilazione di apposite schede di rilevamento. Saranno organizzati incontri, corsi di formazione, manifestazioni di pesca no Kill atte a coinvolgere, educare, sensibilizzare i turisti sul tema della pesca sostenibile e della tutela degli ambienti fluviali.</p>
Altri soggetti da interessare	Associazione Nazionale di Pesca a mosca, Associazioni Locali di pesca sportiva, amministrazioni comunali
Costo totale	€ 20.000 di cui € 10.000 per finanziare ricercatori per studi e ricerche + € 10.000 per finanziare attività di monitoraggio, trasferimento fauna ittica, materiale divulgativo. 25 giornate lavoro all'anno
Tempo di realizzazione	Entro il 2018
Risultati attesi, indicatori	Regolamentazione della pesca nell'area protetta Turismo collegato alla pesca no Kill
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore



07 AS	GO SNOWKITE
Soggetto realizzatore	Gofreeride
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. c) Gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Offrire un'esperienza innovativa ed unica, direttamente collegata agli elementi della natura, ad un maggiore numero di visitatori nel massimo rispetto dell'ambiente della Piana di Campo Imperatore.
Breve descrizione	<p>Attivamente presente sul territorio dal 2003, fortemente impegnato con la scuola di Snowkite (Sci a vela) di Campo Imperatore e poi, nel 2005, con il "Centro Freeride Abruzzo" a Santo Stefano di Sessanio proponendo tutta una serie di esperienze ricre-attive innovative. Considerato il coinvolgimento già in essere con numerose strutture ricettive, Gofreeride propone un nuovo metodo di collaborazione per migliorare l'esperienza a 360° dei visitatori.</p> <p>La scuola di snowkite di Campo Imperatore è attiva sul territorio dal 2003, si occupa di promozione e condivisione d'emozioni di carattere fortemente innovativo legate direttamente alla Piana di Campo Imperatore nel periodo invernale, grazie al l'ausilio del manto nevoso e del vento. Ospitiamo mediamente 200/300 visitatori a stagione.</p> <p>Lo snowkite è uno sport innovativo ad impatto ambientale zero con il quale possiamo facilmente comunicare il territorio, mantenendo sempre una linea coerente di massima compatibilità con l'Area Protetta. Pertanto intendiamo realizzare lo "SNOWKITE CAMP", un evento di snowkite innovativo al supporto della comunicazione dell'impronta giovane e dinamica dell'area.</p> <p>L'impegno è quello di proporre la costituzione di un tavolo di lavoro con il Parco e gli altri attori interessati per definire delle linee guida condivise per la pratica degli sport "alternativi" nella Piana di Campo Imperatore e nel resto del territorio del Parco. Gofreeride è disposta a mettere a disposizione una base di partenza di queste linee guida su cui lavorare per rendere la pratica di queste attività sportive il più sicura possibile per la flora e la fauna del territorio.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori, Associazioni, Enti Locali, Strutture Ricettive, associazione di categoria
Costo totale	Valorizzazione: impegno pari a circa 20 giornate di lavoro per la proposta, preparazione e partecipazione ai tavoli di lavoro (2017-2018).
Tempo di realizzazione	Il pregresso è già operativo, intendo integrare lo Snowkite Camp nel 2017 e poi investire sulla comunicazione nei prossimi anni 2018, 2019, 2020 e 2021. Proposta di realizzare il tavolo entro il 2018.
Risultati attesi, indicatori	Grazie al bacino di Ancona, Bari, Roma mi aspetto di continuare con il trend di visitatori attuali e grazie al Snowkite Camp coinvolgere un maggiore numero di persone nel 2017 e poi di avere un leggero incremento del 10 % di anno in anno. Pubblicazione delle "Linee Guida" entro i cinque anni, in caso di esito positivo del tavolo.
Scheda a cura di	Simon Critchell



08 AS	RIPERCORRENDO LE TRACCE DEI PASTORI
Soggetto realizzatore	Felecta Associazione Onlus
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. a) Incoraggiando visitatori e operatori turistici a sostenere la conservazione attraverso donazioni, volontariato ed altre azioni.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Incremento dei visitatori e gite scolastiche oltre che turismo escursionistico e religioso.
Breve descrizione	<p>L'Associazione FELECTA è stata istituita nel 2013 e ha sede a Filetto, piccolo borgo a 1.070 m. slm in provincia dell'Aquila. Nel corso del 2016 si è già adoperata a ripristinare tutti i sentieri che portano nei territori di Montecristo, unitamente al recupero e valorizzazione dell'antica abbazia benedettina di San Crisante.</p> <p>Nel corso del 2017 ha in programma il recupero di un'antica vasca di lavaggio delle pecore nei pressi della località Fontebella (che ad oggi risulta non essere visibile a causa della folta vegetazione cresciuta negli anni) e la bonifica del laghetto formato da una piccola cascata di acqua sorgiva "lo schizzataro" con annesso ripristino delle antiche vasche un tempo utilizzate per la concia del lino.</p>
Altri soggetti da interessare	Guide di media montagna, Associazioni mountain bike, centri ippici, gruppi di escursioni invernali etc.
Costo totale	Costo monetario: circa € 5.000 per le due attività di recupero. Valorizzazione: impegno di 8 persone per circa 5 giornate per le due attività di recupero.
Tempo di realizzazione	2017
Risultati attesi, indicatori	Recupero della vasca di lavaggio delle pecore e bonifica del laghetto.
Scheda a cura di	Antonella Marinelli



09 IS	ADOTTA UN SENTIERO
Soggetto realizzatore	Abruzzo Parks
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. a) Incoraggiando visitatori e operatori turistici a sostenere la conservazione attraverso donazioni, volontariato ed altre azioni.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Curare la manutenzione dei sentieri presenti sul territorio del comune di Cortino.
Breve descrizione	<p>Abruzzo Parks è una società composta da accompagnatori di media montagna nei Parchi e nelle Riserve abruzzesi promuovendone la loro frequentazione e conoscenza; opera pertanto in tutto il territorio regionale, dalla montagna al mare, spingendosi anche fino al Parco Nazionale dei Sibillini e al Parco Nazionale del Gargano.</p> <p>Attraverso questa azione, Abruzzo Parks vuole promuovere il turismo nel comune di Cortino attraverso la manutenzione dei sentieri nel territorio comunale, da svolgersi in due periodi dell'anno.</p> <p>I sentieri individuati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sentiero delle Cascate al Mulino di Casanova• Sentiero Abete bianco al Monte Bilancere• Sentieri del Tordino da Padula (cascata Posattno, Cavata, Gruette, Settefonti, Cantagalli) <p>Le attività di manutenzione saranno svolte direttamente dal personale del soggetto realizzatore in stretta collaborazione con tutti gli altri soggetti di seguito elencati ed in particolare con la locale sezione del CAI.</p>
Altri soggetti da interessare	Sottosezione CAI Cortino, ANA Cortino, Comune di Cortino, Amministrazione separata di Padula, Amministrazione separata di Macchiatornella, CEA Monti della Laga, Pro-loco Pigliaroli.
Costo totale	Valorizzazione: circa 30 giornate di lavoro volontario di 10 persone per la manutenzione dei sentieri ogni anno.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Manutenzione di almeno 10 km di sentieri ogni anno per ciascuno dei 5 anni per un totale di circa 50 Km nel quinquennio.
Scheda a cura di	Luciano Ruggieri

Luca Migliarini

Da: "info" <info@abruzzoabruzzo.it>
Data: lunedì 19 dicembre 2016 17:04
A: <promozione@gransassolagapark.it>; <lmigliarini@gransassolagapark.it>
Oggetto: Re: Carta Europea del Turismo Sostenibile - Forum finale

C.A. Luca Migliarini

Salve, non potendo partecipare al Forum causa visita medica specialistica, approvo la scheda presentata da ABRUZZO PARKS e ne chiedo l'inserimento nel piano di azione relativo alla Carta Europea del Turismo Sostenibile.

Buone feste.
AMM Luciano Ruggieri
3463541731
www.abruzzoabruzzo.it

Da : "Ente Parco Ufficio Promozione" promozione@gransassolagapark.it
A : Undisclosed-Recipient, >
Cc :
Data : Mon, 19 Dec 2016 13:18:32 +0100
Oggetto : Carta Europea del Turismo Sostenibile - Forum finale

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOTENIBILE FORUM FINALE mercoledì 21 dicembre alle ore 15:00 ad Assergi (AQ)

La presente per ricordare alla SS.VV. che **mercoledì 21 dicembre p.v. alle ore 15:00 ad Assergi in via del Convento, presso la Sede del Parco, si terrà il Forum Finale per la Carta Europea del Turismo Sostenibile**, importante evento istituzionale ed operativo che vedrà riuniti tutti gli operatori aderenti per la firma delle azioni presentate, elaborate nel corso dell'iter di adesione alla CETS.


Si raccomanda la partecipazione e la massima puntualità.

L'eventuale assenza dovrà essere obbligatoriamente comunicata con cortese sollecitudine agli uffici preposti, al numero di telefono 0862/6052206, i quali daranno giuste direttive per l'approvazione della propria scheda.

Cordiali saluti

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Servizio Marketing e Turismo
Ufficio Promozione e Turismo



10 AS	FORESTA IN FESTA
Soggetto realizzatore	Agriturismo La Casa Rossa, Associazione I Patrignonesi
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. a) Incoraggiando visitatori e operatori turistici a sostenere la conservazione attraverso donazioni, volontariato ed altre azioni.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Manutenzione di un sentiero con successiva organizzazione di un evento per la sua promozione.
Breve descrizione	<p>L'attività agrituristica è situata nell'area della foresta sacra di Patrignone (Colle Verrico di Montereale); l'agriturismo è situato a 1.200 m. slm tra faggete, castagneti e piccoli borghi. Si trova alle porte della foresta vetusta di Patrignone, luogo di habitat e specie rare e protette, e si occupa da 15 anni di agricoltura bio e allevamento con trasformazione dei propri prodotti. La stessa foresta è minacciata da alcune pratiche critiche, per questo motivo l'agriturismo ha promosso e costituito l'associazione "I Patrignonesi" a tutela del demanio civico di Patrignano. Il progetto prevede l'organizzazione di un evento, della durata di 2/3 giorni, che consiste nella manutenzione di circa 15 km di sentieri e nella realizzazione di attività culturali all'interno del bosco, prima fra tutte il teatro nella foresta (nel periodo luglio/agosto).</p>
Altri soggetti da interessare	Associazione Danae, Proloco Ville di Pano, Proloco Montereale, Comune di Montereale, Comune di Cartignano
Costo totale	Costo Monetario: circa € 20.000 per l'organizzazione dell'evento Valorizzazione: impegno di 10 volontari per 2 settimane per la manutenzione dei sentieri.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Manutenzione di circa 15 km di sentiero. Partecipazione di circa 250 persone ai due giorni di evento (monitorati tramite iscrizioni/foto dell'evento).
Scheda a cura di	Alessandro Novelli 



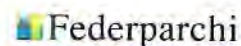
11 CA	SUI SENTIERI DEI NOSTRI PADRI
Soggetto realizzatore	Locanda Masonium
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. b) Utilizzando i ricavi ottenuti dalle attività correlate al turismo per sostenere la conservazione.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Rendere accessibile a tutti gli escursionisti una parte del territorio del Parco al momento totalmente sconosciuto.
Breve descrizione	<p>La "Locanda Mausonium" si trova a Mascioni, comune di Campotosto a 1.400 m. slm, nel cuore del Parco. La struttura dispone di un ristorante di circa 50 posti e, al momento, di 5 camere con ricettività di 15 persone. La nostra ambizione è offrire un'esperienza completa e piacevole, come nella migliore tradizione dell'ospitalità abruzzese. Il nostro ristorante offre ai suoi ospiti le ricette tipiche della cucina regionale e italiana, preparate con prodotti tipici e stagionali.</p> <p>La proposta consiste nel ripristino (nella maggior parte dei casi di tratterebbe di un rifacimento totale) dei sentieri ricadenti nelle vicinanze della locanda, in particolare quelli che portano a Monte Mascioni e a Monte Civitella. Si tratta di una sorta di "adozione" di questi percorsi, provvedendo anche alla loro successiva manutenzione; l'attività andrà condivisa e concordata con l'Ente Parco, il Comune di Campotosto e gli altri Enti che si riuscirà a coinvolgere.</p> <p>Per il supporto tecnico alla individuazione ed al ripristino dei sentieri ci si avvarrà della scuola di escursionismo "Itinera", che metterà a disposizione i propri accompagnatori di media montagna per gli accompagnamenti durante le escursioni e per le lezioni di educazione ambientale organizzate lungo i percorsi recuperati.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco, Comune di Campotosto
Costo totale	circa € 2.000 per acquisto di materiale di ripristino dei sentieri 20 giornate lavorative per il recupero dei sentieri + 15 giornate lavorative all'anno per la manutenzione e l'organizzazione degli eventi
Tempo di realizzazione	2017-2018 per il recupero dei sentieri 2019-2020-2021 per la manutenzione e l'organizzazione di escursioni ed eventi
Risultati attesi, indicatori	Recupero di almeno 2 sentieri per circa 10 km di tracciato Organizzazione di almeno 5 eventi/escursioni all'anno
Scheda a cura di	Domenico Carissimi



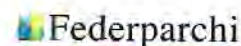
12 ^{AS}	ARMATEVI E PARTIAMO: IMPARARE FACENDO	
Soggetto realizzatore	"Ecoop" società cooperativa sociale	
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. b) Utilizzando i ricavi ottenuti dalle attività correlate al turismo per sostenere la conservazione.	
Asse strategico	C) Biodiversità	
Obiettivo da raggiungere	Formare un gruppo stabile che segua la manutenzione del sentiero principale delle gole del Salinello.	
Breve descrizione	<p>La Ecoop è una piccola cooperativa sociale, attualmente composta da tre soci, che combina diverse e specifiche professionalità e che valorizza la capacità pratica di costruire reti e collaborazioni operando sia nella manutenzione impiantistica che nelle attività di accompagnamento svolte da una guida speleologica. Si tratta di un contenitore aperto alla collaborazione e/o inserimento di altri soci che possano apportare nuove competenze e specializzazioni.</p> <p>Attraverso questa azione, la cooperativa si impegna a pianificare un calendario ripetitivo di 1 escursione bimestrale lungo sentieri delle Gole del Salinello per svolgere azioni di manutenzione ordinaria dei sentieri tracciati dal Parco. Queste azioni riguarderanno la pulizia delle tracce e manutenzione segnali promuovendo, al contempo, le nostre iniziative di accompagnamento e corsi di speleologia e canyoning. Le proposte della cooperativa, infatti, saranno offerte a tariffe molto scontate a chi partecipa al programma di manutenzione dei sentieri e dei siti interessati.</p> <p>La programmazione ed i risultati ottenuti saranno comunicati regolarmente tramite la pagina social della cooperativa, verificando il gradimento nel tempo con il numero di like ottenuti.</p>	
Altri soggetti da interessare	Tutti gli operatori economici dei punti di partenza e arrivo dei sentieri interessati.	
Costo totale	Valorizzazione: impegno pari a circa 6 giornate/anno per l'attività gratuita di guida speleologica e di manutenzione dei sentieri.	
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021	
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 6 uscite di manutenzione ogni anno. Formare un gruppo di 5 manutentori regolari.	
Scheda a cura di	Andrea degli Esposti	



13 AS	SAN MICHELE E IL DIAVOLO (PIPISTRELLI)
Soggetto realizzatore	ECOOP società cooperativa sociale - Guida Speleologica
Principio CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. b) Utilizzando i ricavi ottenuti dalle attività correlate al turismo per sostenere la conservazione.
Obiettivo strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Tutela e manutenzione del sentiero di accesso e delle installazioni interne della grotta Chiesa di Sant'Angelo a Ripe di Civitella - ripristino di un regolare utilizzo religioso della grotta - tutela e monitoraggio della colonia di chiroterri
Breve Descrizione	<p>La Ecoop è una piccola cooperativa sociale, attualmente composta da tre soci, che combina diverse e specifiche professionalità e che valorizza la capacità pratica di costruire reti e collaborazioni operando sia nella manutenzione impiantistica che nelle attività di accompagnamento svolte da una guida speleologica.</p> <p>La Chiesa della grotta di Sant'Angelo è un sito archeologico e religioso nel quale sono presenti alcune installazioni del Parco. L'azione consiste (previo il consenso del Comune e della Diocesi) nel garantire la custodia il recupero e la valorizzazione del sito. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Assumere l'impegno di manutenzione e graduale ripristino delle installazioni interne alla grotta in regime di ordinaria chiusura protettiva;2) offrire una giornata di apertura gratuita mensile tutto l'anno;3) un sistema di facile ed economica gestione di aperture per visite turistiche guidate su richiesta/prenotazione4) costituire un monitoraggio mensile/annuo della colonia di chiroterri interna alla grotta;5) promuovere l'uso della grotta per turismo religioso meditativo e per ritiri spirituali giornalieri;6) diffondere la cultura del valore dei chiroterri e il loro ruolo nell'ecosistema;7) pubblicare e aggiornare pagina FB dedicata alle notizie delle attività nella grotta e al monitoraggio dei chiroterri
Altri soggetti da interessare	Collegio Regionale Abruzzo Guide Speleologiche - Sovrintendenza - Diocesi competente - uffici del Parco - università ricercatore specialista chiroterri
Costo totale	Valorizzazione: 12 giornate di guida speleologica - eventuali attrezzature per monitoraggio chiroterri (da valutare con ricercatore specialista del tema)
Tempo di realizzazione	Recupero a partire dal 2018 valorizzazione e custodia dal 2019.
Risultati attesi, indicatori	Costituzione e animazione di una comunità di "amici" custodi della Chiesa Grotta e dei chiroterri
Scheda a cura di	Andrea Degli Esposti 



14 op	VOLONTARI NEL PARCO
Soggetto realizzatore	Scuola di Escursionismo Naturalistico GRANSASSOLAGATREK
Principio CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. b) Utilizzando i ricavi ottenuti dalle attività correlate al turismo per sostenere la conservazione.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Coinvolgere tutti i gruppi d'interesse del settore turistico dell'area protetta: popolazione locale, imprese e visitatori Realizzare un calendario turni di volontariato per l'intero anno solare
Breve Descrizione	<p>Il progetto si svolge nel Distretto Cascate e Boschi, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in località Ceppo, nel comune di Rocca S. Maria (TE). La proposta prevede l'organizzazione di una settimana di volontariato con base presso il Rifugio Escursionistico del Ceppo, da riproporre ogni anno (estate) per il quinquennio 2017 - 2021 (totale n. 5 turni). È rivolta a 12 adulti, di età compresa tra i 18 e i 40 anni, seguiti da un Accompagnatore di Media Montagna della Scuola di Escursionismo Naturalistico GRANSASSOLAGATREK.</p> <p>Nel corso della settimana i partecipanti svolgeranno, a turno, diverse attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• assistenza ed informazioni ai visitatori• manutenzione semplici strutture e sentieri (ad esempio: sentiero che da Leofara conduce al borgo di Laturo, o altri che si riterranno utili)• pulizie aree del Parco• attività di educazione ambientale• attività di controllo e monitoraggio faunistico• attività di giardinaggio
Altri soggetti da interessare	A.S.D. Amici di Laturo, Mountain Wilderness, Abruzzo Parks, CAI
Costo totale	Costo Monetario: € 3.000,00 a settimana (quota di partecipazione per volontario: € 250,00) Le quote di partecipazione costituiscono un parziale rimborso delle spese che la struttura sostiene per l'accoglienza dei volontari (pasti, carburante, polizza infortuni per i partecipanti, assistenza accompagnatore, acquisto materiali ecc.)
Tempo di realizzazione	Una settimana, da sabato a sabato (8 giorni/7 notti) - ogni estate 2017-2021
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 6 persone per ogni turno settimanale
Scheda a cura di	Massimo Fraticelli (direttore della Scuola)



15 ^{is}	VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA-CULTURA DI PIETRACAMELA (TE)
Soggetto realizzatore	Associazione LEM-Italia (Lingue d'Europa e del Mediterraneo).
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. c) Stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Documentare e valorizzare la lingua e la memoria di Pietracamela, favorirne la trasmissione e la conoscenza anche all'esterno attraverso la partecipazione della comunità locale. Fare di questo patrimonio una leva di sviluppo locale.
Breve Descrizione	<p>Fondata nel 2008 e con sede presso l'Università di Teramo, si occupa principalmente di valorizzare la diversità linguistico-culturale, in Italia, Europa e Mediterraneo attraverso la pubblicazione di articoli e volumi scientifici, ricerca sul campo in ambito antropolinguistico e sociolinguistico e realizza opere lessicografiche e si occupa anche di formazione. Ha una quarantina di soci. La comunità di Pietracamela, comune del Parco alle falde del Gran Sasso teramano, è custode di un patrimonio linguistico-culturale di estremo interesse, elemento saliente del patrimonio culturale immateriale del Parco Nazionale. La valorizzazione di questa parlata potrebbe ragionevolmente costituire un elemento non banale di attrazione turistico-culturale e, d'altro canto, incentivare la comunità stessa a difendere la propria identità culturale, la sua trasmissione intergenerazionale e la permanenza stessa sul territorio.</p> <p>La presente proposta vuole coronare diverse ricerche in corso le quali si connotano per un elevato grado di partecipazione consapevole della comunità pretarola, per giungere alla co-costruzione del vocabolario italiano-pretarolo e la piena "ratifica" (accettazione e uso) dell'ortografia di una varietà linguistica alquanto complessa tanto a livello fonologico quanto a livello morfosintattico. Detti obiettivi si sostanziano anche con la realizzazione di un archivio digitale della memoria, la pubblicazione on line di video e video-documentari e la standardizzazione ortografica del pretarolo.</p>
Altri soggetti da interessare	Associazione Bambun, Università degli Studi di Teramo, Comune di Pietracamela, Fondazione Tercas, Commissione europea, Associazione ITACA, Ultra montes ad altum onlus
Costo totale	Costo Monetario: € 12.000 di compensi, € 2.000 attrezzature informatiche
Risultati attesi, indicatori	Almeno 30 ore di videointerviste a testimoni privilegiati della cultura pretarola, effettuate in pretarolo e in italiano; Realizzazione e messa on line (Youtube) di almeno 15 clips video di interviste; Realizzazione e messa on line (Youtube) di un breve film documentario sui miti di fondazione di Pietracamela; Raccolta lessicografica (vocabolario) italiano-pretarolo con tavole di circa 300 parole di uso quotidiano e circa 1000 espressioni; 300 schede lessi culturali.
Tempo di realizzazione	Da marzo 2017 per 18 mesi
Scheda a cura di	Giovanni Agresti

Luca Migliarini

Da: "Giovanni Agresti" <gagresti@unite.it>
Data: mercoledì 21 dicembre 2016 11:39
A: "Luca Migliarini" <lmigliarini@gransassolagapark.it>
Cc: "Renata De Rugeriis" <rderugeriis@unite.it>; "s.pallini" <s.pallini@associazionelemitalia.org>; "Gianfranco Spitilli" <gianfrancospitilli@gmail.com>; <pina.leone@gransassolagapark.it>; "info" <info@associazionelemitalia.org>; "Gabriella Francq" <gabriella.francq@libero.it>
Oggetto: Carta Europea del Turismo Sostenibile - Forum finale / richiesta approvazione

Gentile dott. Migliarini

ho il piacere di comunicarle che, in qualità di titolare della scheda

Valorizzazione della lingua-cultura di Pietracamela

e di concerto con il Direttivo dell'Associazione LEM-Italia (che legge in copia), con la Presente approvo detta scheda e chiedo il suo inserimento nel piano di azione del Parco GSML.

Comunico inoltre che oggi, per motivi di salute, non potrò con ogni probabilità essere presente al Forum di cui in Oggetto.

Scusandomi per tale assenza, e restando in attesa di un cortese riscontro, sono a porgere i miei più

Cordiali saluti.

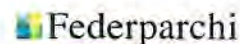
Giovanni Agresti
Università di Teramo e Associazione LEM-Italia
+39 3478107634




16 AS	RACCONTIAMO IL TERRITORIO
Soggetto realizzatore	Lhasa (Laboratorio Autonomo di Studi Antropologici)
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. c) Stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Conoscenza, valorizzazione e diffusione della cultura del territorio.
Breve descrizione	<p>Il Lhasa, Laboratorio Autonomo di Studi Antropologici, è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 1998. Studiamo da anni il rapporto uomo-ambiente con una particolare attenzione alle forme di civiltà che maggiormente hanno vissuto e vivono in maniera simbiotica e rispettosa con l'ecosistema. Particolare attenzione nei nostri studi hanno avuto gli Indiani d'America.</p> <p>In questo ambito, Lhasa si impegna a realizzare una raccolta di storie, poesie e leggende sul territorio, su castelli, chiese, monasteri, animali, su personaggi "strani" che caratterizzano il territorio del Parco. Questa ricerca sarà svolta coinvolgendo le scuole primarie del territorio, coordinandosi con i docenti, attraverso interviste svolte dagli alunni a nonni, zii, parenti e conoscenti.</p> <p>Le scuole coinvolte dalle iniziative saranno quelle di Arischia, Assergi, Paganica e L'Aquila e tutte le storie e le informazioni raccolte costituiranno la base per la realizzazione di un testo teatrale, storie in prosa o poesie.</p> <p>Lo scopo di questi materiali sarà quello di organizzare rappresentazioni all'interno dei borghi del Parco o passeggiate che attraversano i luoghi descritti nel testo con percorsi sensoriali e percettivi alla scoperta del Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Scuole elementari del Parco
Costo totale	Valorizzazione: impegno di circa 60 giornate dei volontari dell'associazione per portare la proposta del progetto alle scuole e la sistemazione dei risultati finali.
Tempo di realizzazione	2018-2019-2020
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di 4 scuole nel progetto. Verrà attivato un registro elettronico delle presenze e delle attività realizzate.
Scheda a cura di	Antonio Porto 



17 AS	UNIVERSITÀ DI ARTI E MESTIERI "ARS ET LABOR"
Soggetto realizzatore	Associazione culturale La Bottega delle Api Operose
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. c) Stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Formazione di gruppi di artigiani e artisti che conoscano le lavorazioni artigianali tipiche del territorio e siano in grado di trasmetterle e usarle per il proprio lavoro.
Breve descrizione	<p>La Bottega delle Api Operose è una associazione culturale senza scopo di lucro che si occupa di artigianato artistico, cultura, tempo libero e formazione.</p> <p>La proposta riguarda l'attivazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">• corsi triennali di ceramica, pittura, tombolo, filiera della lana, che diano la possibilità ai fruitori di esercitare un mestiere (desueto) di pregio con il miglior bagaglio culturale possibile, in grado di gestire autonomamente il proprio laboratorio con design attuale e innovativo.• Pubblicazioni, corsi brevi, mostre a tema, uscite nella natura per far avvicinare fruitori occasionali (turisti e non) ad un sapere antico, a una conoscenza degli usi e costumi del territorio con l'ausilio di personale specializzato, in un clima spensierato e divertente.• Incontri di letture collettive per una conoscenza e un approccio guidato alle opere di poeti, artisti, attori locali e storytelling per diffondere i miti, i riti, i personaggi della storia locale, per una conoscenza emozionale e sentimentale del posto oltre che delle tradizioni (transumanza, San Giovanni, streghe, la sposa verde, etc.)
Altri soggetti da interessare	Ricettività locale, operatori del parco, botteghe varie del territorio, librerie, etc.
Costo totale	Costo monetario: i costi per l'organizzazione dei corsi, degli incontri e la realizzazione delle pubblicazioni saranno a carico dei partecipanti. € 1.200 per la pubblicità on-line e non. Valorizzazione: impegno di 3 persone dell'associazione per circa 2 mesi per la progettazione, preparazione dei curricula, selezione delle docenze, diffusione sul territorio, ricerca delle strutture per i corsi e quelle di supporto per i discenti.
Tempo di realizzazione	2017 come test, in caso di esito positivo ripetizione anche nel 2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	1° anno: almeno 20 iscritti ai corsi di "Ars et Labor" Per laboratori e mostre: almeno 300 persone/anno
Scheda a cura di	Gabriella Del Pinto




18 AS	ARCHIVIO DIGITALE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE
Soggetto realizzatore	Associazione Culturale Bambun
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. c) Stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Salvaguardare la memoria del territorio, delle comunità e delle persone; custodire e trasmettere le conoscenze e comunicarle all'esterno
Breve Descrizione	<p>L'associazione, fondata nel 2008, si occupa di ricerca antropologica, etnomusicologica e di linguaggi multimediali, focalizzandosi in particolare sulla ricerca e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dell'area del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. È composta da 10 soci.</p> <p>L'attività proposta è basata sulla costruzione di una narrazione condivisa del territorio, realizzata a partire dalla conoscenza approfondita del Patrimonio Culturale Immateriale locale e dalla relazione diretta con gli attori sociali del territorio (storytelling). Si tratta di finalizzare un lavoro di raccolta pluriennale di contenuti molteplici: videointerviste e videoriprese, registrazioni sonore, fotografie, documenti, realizzati in prima persona o rinvenuti presso archivi familiari degli abitanti delle aree protette, attraverso una capillare e decennale ricerca sul campo. La proposta intende organizzare questi contenuti, a partire da una prima selezione che possa fungere da modello per lo sviluppo di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Immateriale dell'area del Parco, con un potenziale di incremento costante alimentato da nuove ricerche e nuove donazioni o campagne di digitalizzazione. L'Archivio comprenderà diverse sezioni, organizzate secondo la tipologia di documento (immagine fissa, immagine in movimento, testo, suono), e conterrà materiali diversificati: dalla fotografia storica che rinnova la memoria e la conoscenza delle aree montane a quella attuale, che documenta chi vive e opera nei territori nell'epoca contemporanea; dalle videoriprese della seconda metà del secolo scorso alle nuove documentazioni audiovisive (film, documentari, opere multimediali); dalle registrazioni sonore degli anni '60 del Novecento ai suoni e ai paesaggi sonori che contrassegnano la montagna di oggi; dalle lettere di guerra, dai quaderni dei pastori ai racconti contemporanei. Il portale utilizzerà un sistema interoperabile basato sull'incrocio dei programmi open source Omeka e Dublin Core, usati anche da Europea, Gallica e altri portali digitali.</p>
Altri soggetti da interessare	Associazione LEM-Italia, Associazione Itaca, Università degli Studi di Teramo, Comuni dell'area Parco, Fondazione Tercas, Comunità Europea, PasSpeech srl
Costo totale	10.000 € come compenso di due persone per la costruzione della piattaforma e digitalizzazione ed inserimento dei dati raccolti 1.000 € di supporti digitali di archiviazione
Tempo di realizzazione	dal 2017
Risultati attesi, indicatori	Almeno 5000 accessi on line, almeno 500 utenti registrati, almeno 3000 documenti digitalizzati, catalogati e resi disponibili on line
Scheda a cura di	Gianfranco Spitilli 




19 IS	TREKKING A CAVALLO SUI SENTIERI E IPOVIE DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Associazione "Gran Sasso Horses"
Tema Chiave CETS	2. Supporto della conservazione attraverso il turismo. c) Stabilendo, supportando e promuovendo investimenti, progetti ed attività correlati al turismo che aiutino a conservare il patrimonio naturale e culturale.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Valorizzazione del territorio del Gran Sasso promuovendo itinerari e passeggiate a cavallo.
Breve descrizione	<p>La GRAN SASSO Horses-Riding Holidays è un'associazione che si occupa di organizzare trekking a cavallo con lo scopo di offrire vere e proprie vacanze per gli appassionati di equitazione e di turismo ambientale per far conoscere le bellezze dei nostri Parchi in sella ai nostri amici cavalli, ideali per visitare luoghi bellissimi e difficili da raggiungere con altri mezzi. Nasce qualche anno fa per volontà dei soci fondatori accomunati dall'amore innato per i cavalli, per il proprio territorio e per la ricchezza dei paesaggi spettacolari che esso ci offre. Le guide sono tecnici di equitazione di campagna di 2 livello della Federazione Italiana Sport Equestre (F.I.S.E.), abilitati ad organizzare trekking di più giorni.</p> <p>L'obiettivo è la valorizzazione del nostro territorio, visto e vissuto a cavallo, percorrendo l'ippovia del Gran Sasso Monti della Laga e i vecchi sentieri percorsi dai nostri antenati con asini, muli e cavalli carichi di merce da barattare: ad esempio le ceramiche di Castelli venivano scambiate con lenticchie, fagioli, ceci, lana ed altro con i produttori di S.Stefano di Sessanio, Castel Del Monte, Rocca Calascio e altri paesi limitrofi. Saranno quindi offerti dei pacchetti turistici di trekking a cavallo di più giorni con visite guidate sul territorio ad interesse ambientale, storico e culturale.</p> <p>Condizione imprescindibile per offrire questi itinerari è il recupero dell'ippovia, dei vecchi sentieri e la loro successiva manutenzione annuale. Pertanto noi ci impegniamo a collaborare con i vari enti locali, Corpo Forestale, Ente Parco Gran Sasso Monti della Laga ed i Comuni interessati per la ripulitura e gestione di un tratto di circa 15 km di sentiero che va da Isola del Gran Sasso e che attraversa il comune di Castelli e Arsita ed arriva a Castel Del Monte (il sentiero è parte dell'Ippovia). Le attività previste prevedono il taglio delle erbacce, dei rami e dei piccoli arbusti che ostruiscono il passaggio, così come il controllo della segnaletica e l'eventuale segnalazione di possibili necessità di ripristino della stessa.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco, Corpo Forestale dello Stato, Comuni e altri operatori
Costo totale	Valorizzazione: circa 10 giornate lavorative per la ripulitura dei circa 15 Km di sentiero che si intende valorizzare.
Tempo di realizzazione	2017-2018 per il recupero del sentiero
Risultati attesi, indicatori	Recupero di almeno 15 km di sentiero.
Scheda a cura di	Franco Trailami 




20 ^{AS}	NO AL CAMPEGGIO SELVAGGIO
Soggetto realizzatore	La Chioscheria
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. a) Lavorando con gli operatori turistici per migliorare la gestione dell'ambiente (utilizzo di energia e acqua, gestione dei rifiuti, inquinamento acustico e luminoso).
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Recuperare e gestire un'area di sosta camper ora in disuso.
Breve descrizione	La Chioscheria, chiosco bar situato sulle sponde del Lago di Campotosto e gestito da 4 ragazzi del posto, si impegna a rendere fruibile un'area di sosta camper ora in disuso, rivalutandola attraverso la dotazione di servizi quali acqua corrente e scarichi per rifiuti chimici, al fine di cercare di arginare il campeggio selvaggio. L'area camper in questione è situata in prossimità della mia attività e sarà pertanto possibile gestirla senza problemi, in considerazione che sul terreno si detiene un regolare contratto di affitto.
Altri soggetti da interessare	
Costo totale	Costo Monetario: circa € 8.000 per il recupero dell'area sosta camper. Valorizzazione: 30 giorni lavorativi
Tempo di realizzazione	Dal 2018 in poi
Risultati attesi, indicatori	Recupero dell'area di sosta camper.
Scheda a cura di	Gianluca Leoncini 



21 ^{is}	UN RIFUGIO SEMPRE PIÙ ECOSOSTENIBILE
Soggetto realizzatore	Rifugio Carlo Franchetti
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. a) Lavorando con gli operatori turistici per migliorare la gestione dell'ambiente (utilizzo di energia e acqua, gestione dei rifiuti, inquinamento acustico e luminoso).
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Ridurre la produzione di rifiuto indifferenziato presso il rifugio.
Breve descrizione	<p>Il rifugio Carlo Franchetti è situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso. Edificato sul finire degli anni '50 dalla sezione romana del CAI, è stato inaugurato nel 1960. Costruito interamente in pietra calcarea e rivestito in legno sorge a m 2.433 di quota su uno sperone roccioso, al centro del Vallone delle Cornacchie, stretto tra le pareti del Corno Grande e del Corno Piccolo.</p> <p>Attraverso la presente azione, il Rifugio Franchetti vuole ridurre il proprio impatto ambientale attraverso l'adozione di stoviglie biodegradabili quando non è possibile utilizzare stoviglie in ceramica, normalmente utilizzate nella struttura. In particolare durante la stagione invernale e nella realizzazione di eventi come il "concerto in quota". L'azione, infatti, si collega a quella denominata "Concerto in quota" sempre promossa dallo stesso Rifugio nell'ambito di questo "piano di Azione" della CETS del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga.</p>
Altri soggetti da interessare	Nessuno
Costo totale	Costo Monetario: circa € 800 per l'eventuale sovra-costi generato dall'acquisto di stoviglie biodegradabili rispetto alla normale plastica. Valorizzazione: 15 ore all'anno di un dipendente per differenziare i rifiuti delle stoviglie biodegradabili
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Risparmio di almeno 800 coperti di normale plastica ogni anno (monitoraggio tramite le quantità acquistate).
Scheda a cura di	Luca Mazzoleni 



22 IS	CONCERTO IN QUOTA
Soggetto realizzatore	Rifugio Carlo Franchetti
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. a) Lavorando con gli operatori turistici per migliorare la gestione dell'ambiente (utilizzo di energia e acqua, gestione dei rifiuti, inquinamento acustico e luminoso).
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Proposta dell'evento solidale "Concerto in quota".
Breve descrizione	<p>Il rifugio Carlo Franchetti è situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso. Edificato sul finire degli anni '50 dalla sezione romana del CAI, è stato inaugurato nel 1960. Costruito interamente in pietra calcarea e rivestito in legno sorge a m 2.433 di quota su uno sperone roccioso, al centro del Vallone delle Cornacchie, stretto tra le pareti del Corno Grande e del Corno Piccolo.</p> <p>Attraverso questa azione, il Rifugio si impegna a continuare a proporre il "Concerto in quota" l'ultima domenica di luglio presso la propria struttura, con finalità di raccolta fondi per solidarietà (ONLUS, popolazioni terremotate, ...).</p> <p>Durante l'evento saranno utilizzate esclusivamente stoviglie compostabili e prodotti enogastronomici locali. Inoltre in collaborazione con l'Ente Parco si allestirà un piccolo "Corner del Parco" dove i partecipanti possano trovare materiale informativo e promozionale del territorio e delle attività dell'Ente Parco.</p> <p>Inoltre sul materiale promozionale da diffondere a mezzo web in occasione dell'evento sarà inserito uno spazio dove figureranno i "10 Temi chiave" della CETS.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Pietracamela, Ente Parco
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 400 per acquisto stoviglie compostabili per l'eventuale sovra-costò generato dall'acquisto di stoviglie biodegradabili rispetto alla normale plastica.</p> <p>Valorizzazione: circa 8 giornate lavorative da 8 ore cadauna per l'organizzazione dell'evento, per il trasporto viveri, strumenti musicali e materiali necessari (costo annuale)</p>
Tempo di realizzazione	Dal 2017 al 2020, ogni anno
Risultati attesi, indicatori	Presenza di almeno 250 spettatori all'anno con meteo favorevole
Scheda a cura di	Luca Mazzoleni 



23 AS	GRANSASSO SKYRACE
Soggetto realizzatore	SDS - Specialisti dello Sport S.S.Dil. a.r.l.
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. a) Lavorando con gli operatori turistici per migliorare la gestione dell'ambiente (utilizzo di energia e acqua, gestione dei rifiuti, inquinamento acustico e luminoso).
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Diffusione della bellezza del nostro territorio e consapevolezza del giusto modo di andare in montagna, dalla sicurezza alla sostenibilità.
Breve descrizione	<p>La SDS è una società polisportiva nata nel 2002, Nuoto-Triathlon-Skyrunning, attiva nella diffusione della pratica sportiva e cultura. Dal 2009 ha avuto l'onore di organizzare una delle più antiche gare in alta montagna, la cui prima edizione risale al lontano 1975.</p> <p>La Gransassoskyrace, ha una durata di 3 giorni, con due gare di Skyrunning ed un convegno nazionale dal tema "La montagna e le sue risorse". Massima attenzione viene da sempre riservata all'educazione di atleti, accompagnatori e volontari al rispetto dell'ambiente naturale, anche tramite penalizzazioni a quegli atleti che in gara dovessero venire meno al rispetto della natura (dal fazzoletto lasciato a terra, alla mancata utilizzazione del sentiero). La manifestazione viene legata da anni anche al progetto Vipera dell'Orsini, ideato e sottoscritto con il Parco Nazionale del Gran sasso e Monti della Laga, promosso anche a livello internazionale grazie ai canali di RaiSport e della stampa nazionale ed internazionale, che negli ultimi anni hanno divulgato in maniera massima i risultati della manifestazione.</p> <p>È nostra intenzione continuare nell'opera fin qui svolta, rivolgendo particolare attenzione a: pubblicazione degli atti del convegno annuale con l'inserimento tra i temi trattati quelli della Carta Europea del Turismo Sostenibile; rifacimento annuale della segnaletica del percorso gara, che consta in frecce direzionali in parte danneggiate dalle passate invernate; inserimento nel pacco gara che verrà consegnato agli atleti di una stampa dedicata ai 10 Principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile.</p>
Altri soggetti da interessare	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, CAI, Soccorso alpino
Costo totale	Costo Monetario: circa € 5.000/anno Valorizzazione: -
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Pubblicazione annuale degli atti del convegno (2017 - 2021); Coinvolgimento di almeno 100 atleti partecipanti; Nessuna squalifica degli atleti; Rifacimento della segnaletica di almeno ¼ del sentiero ogni anno.
Scheda a cura di	Cristiano Carpentè



24 CA	E-BIKE SHARING
Soggetto realizzatore	Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ)
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. b) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico e di altri mezzi alternativi all'auto privata.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione di un servizio per una mobilità alternativa ciclabile E-Bike sharing "in quota" in grado di aumentare l'attrattività del territorio e dei Comuni limitrofi.
Breve descrizione	<p>Il Comune di Santo Stefano di Sessanio si trova a 1.250 m. slm ed ha una caratterizzazione medievale con molti passaggi storici della famiglia dei Medici. Il borgo fa parte delle Terre della Baronìa, un comprensorio molto vasto e difficile da percorrere con una singola autonomia di carburante.</p> <p>La tendenza turistica è sempre di più proiettata all'ecosostenibile, pertanto l'azione proposta prevede che siano realizzate tre stazioni, una per ogni Comune coinvolto (<i>Navelli, Castel del Monte e Santo Stefano di Sessanio</i>) con Bici Elettriche, che possono essere prelevate e riconsegnate in una qualunque delle stazioni, anche se diversa da quella di partenza.</p> <p>Questa iniziativa si inquadra nell'ambito di un circuito integrato di valorizzazione e potenziamento del sistema di connessioni, storico, culturali e ambientali, il cui progetto redatto è stato presentato al GAL per essere finanziato con i fondi del PSR Abruzzo, ed al momento si è in attesa di risposta sul finanziamento.</p> <p>Il progetto denominato "<i>Rigenerazione sostenibile in ambito rurale e montano: realizzazione di un circuito di mobilità alternativa ciclabile in quota</i>", prevede per ogni postazione di ricarica 12 bici a pedala assistita in uso con colonnina che rilascia energia elettrica derivante da produzione fotovoltaica con pannelli dedicati. È previsto un numero verde per guasti di emergenza.</p> <p>La costruzione di questa rete prevede l'implementazione in altri comuni limitrofi rientranti nel circuito dei Circuiti dei Borghi più belli d'Italia.</p>
Altri soggetti da interessare	Comuni di Navelli (AQ) (fuori Parco), Castel del Monte (AQ) e Santo Stefano di Sessanio (AQ), rete dei Borghi più Belli D'Italia
Costo totale	Costo Monetario: circa € 100.000,00 per l'acquisto e l'installazione delle 3 stazioni con colonnine, biciclette ed apparecchiature di ricarica. Valorizzazione: Circa 50 giornate lavorative da parte di personale del Comune per il coinvolgimento delle altre amministrazioni comunali e compilazione dei documenti progettuali.
Tempo di realizzazione	Entro il 2019
Risultati attesi, indicatori	Messa in funzione di 3 pensiline fotovoltaiche attrezzate con una dotazione completa. Installazione di almeno 5 pannelli di cartellonistica e segnaletica a supporto del servizio
Scheda a cura di	Daulia Pannunzio, Consigliere Comunale <i>Daulia Pannunzio</i>



25 IS	IL BUS DELLA BIODIVERSITÀ
Soggetto realizzatore	WWF Teramo - CEA Monti della Laga
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. b) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico e di altri mezzi alternativi all'auto privata.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Educare alla sostenibilità ambientale alunni delle scuole, cittadini, residenti e turisti.
Breve descrizione	<p>Il Centro di Educazione Ambientale "Monti della Laga" nasce dalla collaborazione tra il WWF di Teramo, il Comune di Cortino ed il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Le attività del Centro vengono portate avanti dal WWF Teramo dove operano esperti ambientali, animatori, guide ed accompagnatori di media montagna riconosciuti dalla Regione Abruzzo.</p> <p>Attraverso questa azione, il CEA "Monti della Laga" si impegna nel dotare il Centro di un servizio navetta che permetta agli alunni delle scuole di raggiungere il CEA (ad oggi isolato) durante il periodo scolastico, e ai turisti durante il periodo estivo.</p> <p>Il mezzo impiegato sarà un pulmino "30 posti" che verrà preso in consegna e gestione dalla TUA (Trasporti Unici Abruzzo) durante i periodo scolastico. Anche nel caso in cui non si dovesse arrivare a poter definire un rapporto di collaborazione con la TUA, il WWF di Teramo si impegna comunque a definire una soluzione alternativa che consenta di garantire i collegamenti necessari a poter garantire una corretta fruizione del territorio di riferimento del CEA senza dover appesantire lo stesso con quote di traffico privato (automobili), ma anzi promuovendo forme e servizi per la mobilità sostenibile.</p>
Altri soggetti da interessare	TUA (Trasporti Unici Abruzzo)
Costo totale	<p>I Costi di esercizio del servizio di trasporto saranno sostanzialmente a carico degli utenti e sono stati quantificati in circa Euro 4.500 per il 2017, 5.400 per il 2018 e 7.200 per il 2019.</p> <p>Valorizzazione: Ai costi indicati sopra vanno aggiunti i costi a carico del WWF e del CEA quantificabili in un mese di lavoro (spalmato su ciascun anno) di 1 operatore per progettare e monitorare l'iniziativa durante lo svolgimento.</p>
Tempo di realizzazione	2017 - 2018 - 2019
Risultati attesi, indicatori	Utilizzo crescente della navetta. Nel triennio almeno 1.500 utenti (studenti e visitatori). Monitoraggio tramite biglietti/prenotazioni.
Scheda a cura di	Pierluigi Ricci



26 AM	SULLA VIA DELL'IMPERO... IN BICI!
Soggetto realizzatore	Agriturismo Fattoria Santarelli, Torrita di Amatrice
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. b) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico e di altri mezzi alternativi all'auto privata.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Migliorare i servizi della struttura.
Breve Descrizione	<p>L'azienda è un agriturismo con annessa una vera fattoria, nel comune di Amatrice, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Ideale per fare amicizia con gli animali domestici quali galline, conigli, oche, cavalli, asini, pecore, mucche e vitelli e per godere della natura incontaminata. La struttura dispone di due camere matrimoniali con servizi interni e due camere (una matrimoniale e una doppia) con bagno condiviso. Benché colpito dai terremoti del 24 agosto e 30 settembre, l'agriturismo è ancora agibile e funzionante. Solo alcune stalle hanno riportato danni.</p> <p>In un contesto totalmente mutato a causa della tragedia del sisma, l'agriturismo intende comunque aumentare i suoi già ricchi servizi in un'ottica di sostenibilità, mettendo a disposizione della propria clientela un certo numero di mountain bike per percorrere, partendo dalla struttura per circa 3 km, l'antico tratturo parallelo alla Via Salaria, con arrivo nel "Vicus Falacrinae" dove si possono ammirare i resti di un'antica residenza estiva dell'imperatore Tito Flavio Vespasiano, nato poco distante in Cittareale (appunto Falacrinae), con una mirabile vista sulla catena dei Monti della Laga. La presenza della villa storica testimonia l'importanza paesaggistica del sito.</p>
Altri soggetti da interessare	
Costo totale	Costo Monetario: 1.300 € per l'acquisto di 6 biciclette per gli ospiti Valorizzazioni: 15 ore di lavoro/anno per manutenzione mezzi
Tempo di realizzazione	Dal 2017 in poi
Risultati attesi, indicatori	Almeno 40 visitatori che usufruiscano delle MTB
Scheda a cura di	Sonia Santarelli

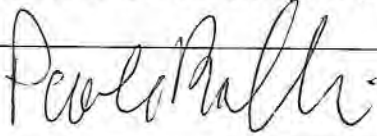
Luca Migliarini

Da: <soniasantarelli@libero.it>
Data: mercoledì 21 dicembre 2016 13:21
A: <lmigliarini@gransassolagapark.it>
Oggetto: riunione 21 agosto

Con la presente, siamo comunicare che la nostra azienda AGRITURISMO FATTORIA SANTARELLI, che ha presentato UN progetto nell'ambito dell'iniziativa CETS, siamo a comunicare che per la riunione di oggi per imprevisti, legati AGLI EVENTI SISMICI non potremmo essere presenti, comunque chiediamo che venga considerata positivamente la nostra richiesta di ammissione al progetto CETS, restiamo in attesa vostra risposta.

in fede

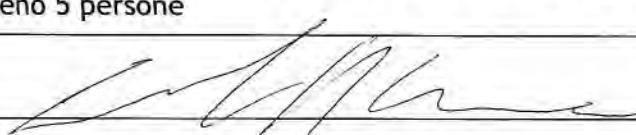
Sonia Santarelli

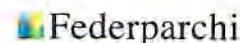
27 AS	SENTIERI DELLA ROCCA	
Soggetto realizzatore	Rifugio della Rocca	
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. a) Garantendo diverse opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza ed alla gestione dei rischi.	
Asse strategico	C) Biodiversità	
Obiettivo da raggiungere	Miglioramento della fruibilità dell'area e dell'offerta di attività rivolte agli ospiti.	
Breve descrizione	<p>Il Rifugio della Rocca (nato nel 1997) è situato a Rocca di Calascio, un borgo a 1.460 m. slm nel territorio del Parco, che è rimasto disabitato per più di 50 anni e ha visto la sua rinascita grazie alla famiglia che ha aperto il rifugio. Dispone di una camerata, 8 camere, un bar e un ristorante da 100 coperti.</p> <p>Il progetto prevede di ripristinare il sentiero (già esistente, ma non gestito) che collega:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da un lato il Rifugio della Rocca al paese di Calascio (poco meno di 4 km), • dall'altra a Campo Imperatore, Rifugio Racollo (poco meno di 15 km). <p>Il lavoro consiste nella pulizia e nella manutenzione dei cartelli in legno; l'itinerario è già molto frequentato, ma molti si perdono perché manca un'adeguata segnaletica.</p> <p>Naturalmente la manutenzione e l'eventuale ripristino della segnaletica avverrà secondo quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento.</p>	
Altri soggetti da interessare	Comune di Calascio, Comune di Santo Stefano, Rifugio Racollo, Rifugio Duca degli Abruzzi.	
Costo totale	<p>Costo monetario: circa € 2.000 una tantum per il recupero e la segnalazione del sentiero, circa € 300/anno per la manutenzione.</p> <p>Valorizzazione: impegno di 4 persone per 10 giornate per il recupero iniziale nel 2017, impegno di 2 persone per 5 giornate/anno per la manutenzione negli anni successivi.</p>	
Tempo di realizzazione	2017 per la realizzazione 2018-2019-2020-2021 per la manutenzione	
Risultati attesi, indicatori	Recupero e segnalazione del sentiero individuato (monitoraggio tramite fotografie).	
Scheda a cura di	Paolo Baldi 	




28 AS	ALTA VIA DEL PARCO O GRANDE TRAVERSATA DEL PARCO
Soggetto realizzatore	ASD Scuola di Montagna "Mountain Evolution"
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. a) Garantendo diverse opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza ed alla gestione dei rischi.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Incrementare il numero degli escursionisti nel Parco tramite una esperienza speciale con l'utilizzo dei soli mezzi pubblici.
Breve descrizione	<p>Mountain Evolution, è una scuola di montagna, riconosciuta dalla regione Abruzzo. La scuola di montagna è stata creata sia per promuovere le attività dei singoli componenti e sia perché c'è la consapevolezza che la collaborazione tra più professionisti favorisce la qualità dell'offerta a beneficio dei visitatori e dell'immagine del territorio e della regione Abruzzo. Mountain Evolution è composta da guide alpine e accompagnatori di montagna, tutti professionisti iscritti regolarmente all'Albo Nazionale.</p> <p>L'impegno è quello di proporre ai visitatori una grande traversata delle montagne del Parco (a piedi), da Camposanto a Bussi sul Tirino. Un percorso di 6/7 tappe lungo i sentieri del Parco usufruendo dei rifugi (nei periodi di apertura) e/o delle piccole strutture ricettive presenti.</p> <p>Non essendo un percorso ad anello, il raggiungimento del luogo di partenza del trekking, così come il ritorno dal luogo di arrivo, è consigliabile che venga effettuato con mezzi pubblici.</p> <p>La promozione sarà effettuata a Roma in punti strategici della città (es: piazze, mercati, ...) con un tavolo patrocinato dal Parco. Eventuale promozione ulteriore sarà effettuata a nostre spese presso fiere ed eventi a cui il Parco intende partecipare e a cui ritiene opportuno invitarci.</p> <p>Inoltre si vuole organizzare una ulteriore proposta di vacanza multisport sulle montagne del Parco da promuovere presso le scuole superiori a Roma.</p>
Altri soggetti da interessare	B&B a Campotosto, Ostello del Parco a Paladini, Rifugio Del Monte, Rifugio Franchetti, Rifugio Duca degli Abruzzi, Rifugio Racollo, B&B Castel del Monte, Ostello del Tirino a Bussi sul tirino.
Costo totale	Costo monetario: circa € 2.000/anno per spese promozionali e di viaggio a Roma con pubblicazione di piccole brochure. Valorizzazione: impegno pari a circa 30 giornate di lavoro all'anno da suddividersi orientativamente tra la pianificazione (6 gg) e le promozioni degli itinerari del Parco su Roma o altri contesti urbani (2 giornate al mese, 24 gg).
Tempo di realizzazione	2017 (test in primavera ed autunno) 2018-2019-2020-2021 proposta in primavera/estate/autunno
Risultati attesi, indicatori	Vendita del pacchetto ad almeno 2 gruppi da 10 persone per il 2017. Vendita del pacchetto ad almeno 40 escursionisti dal 2018.
Scheda a cura di	Lorenzo Baldi <i>Lorenzo Baldi</i>

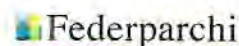


29 AS	FRUIBILITÀ DELLA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO LO SPORT
Soggetto realizzatore	Associazione di promozione sociale Higher - Gran Sasso Activities
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. a) Garantendo diverse opportunità di accesso, con attenzione alla sicurezza ed alla gestione dei rischi.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Organizzazione di attività per intrattenere ed educare i turisti nella zona del Gran Sasso aquilano, nel caso specifico la realizzazione di un sentiero ciclabile da Campo Imperatore ad Assergi.
Breve descrizione	<p>L'associazione Higher - Gran Sasso Activities ha come scopo: la promozione e lo sviluppo delle professioni sportive e ricreative praticate in ambiente montano e la valorizzazione turistica, economica, ambientale e sociale del territorio montano. L'associazione è composta da una decina di professionisti e appassionati di montagna ed è una "piattaforma" che organizza e dà visibilità alle attività sportive da fare in montagna attraverso l'organizzazione di corsi, escursioni guidate, eventi e spot video.</p> <p>Le attività sportive si alternano a seconda della stagione e l'associazione garantisce ai turisti e ai locali esperienze nel cuore delle aree protette, educando i clienti sia sugli aspetti tecnici dello sport, sia sul rispetto della natura. Affinché il progetto funzioni, c'è il continuo impegno di relazionarsi con l'ente parco, il centro turistico Gran Sasso, la guardia forestale, le amministrazioni locali, le strutture ricettive, i tour operator e le scuole.</p> <p>Per garantire un ulteriore accesso sicuro all'Area Protetta, l'associazione si impegna a rendere ciclabili i sentieri nella zona Campo Imperatore - Assergi. L'idea è quella di fare leva sul servizio della funivia che può rendere l'esperienza della MTB molto meno faticosa e quindi appetibile ad un pubblico più ampio. Il percorso ideale è di tipo panoramico, quindi adattabile a tutti i livelli di preparazione sportiva, ed è stato individuato e studiato nel corso dell'estate scorsa; è di circa 25 km a traversa la Piana di Campo Imperatore, costeggia il Laghetto di Pietranzoni, passa nei pressi del Rifugio di San Egidio per proseguire nella Fossa di Paganica, Monte Cristo, valle di Fonte Annosi percorrendo mulattiere ed antichi sentieri ormai in disuso.</p> <p>L'associazione prenderà inoltre il compito di realizzare materiale pubblicitario per promuovere l'attività sportiva ed il territorio del Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Strutture ricettive, enti locali.
Costo totale	Valorizzazione: impegno pari a circa 20 giornate di lavoro per i sopralluoghi, i rilievi e la realizzazione di un progetto da presentare agli Enti per le autorizzazioni necessarie. Impegno di almeno 3 persone per circa 15 giornate di lavoro per la sistemazione del sentiero. Per la manutenzione ordinaria annuale si prevede di dedicare circa 5 giornate di lavoro ogni mese dal 2019 al 2021.
Tempo di realizzazione	2017-2018 per l'ottenimento delle autorizzazioni e la sistemazione del percorso 2019-2020-2021 per la manutenzione del percorso
Risultati attesi, indicatori	Al termine della sistemazione del percorso, svolgimento di almeno 15 escursioni guidate con gruppi di almeno 5 persone
Scheda a cura di	Emanuele De Simone 



30 PA	PARCO IN FIORE PROGRAMMA CONDIVISO A TEMA BOTANICO (E NON SOLO...)
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Coinvolgimento del territorio nella gestione partecipata delle attività di carattere divulgativo del Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino.
Breve Descrizione	<p>Nel 2016 l'Ente Parco ha attivato un programma di proposte da sviluppare presso il Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (CRFA), ottenuto attraverso il recepimento ed il coordinamento di proposte pervenute, a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico da vari soggetti (Pro loco, associazioni culturali, amministrazioni, ...) operanti sul territorio dell'Area Protetta. L'idea è nata dalla necessità di animare e rendere fruibile una struttura che svolge attività di ricerca scientifica di carattere botanico, i cui risultati vanno divulgati e resi disponibili al territorio. Il primo anno di sperimentazione ha dato ottimi risultati in termini di partecipazione e qualità delle iniziative, grazie alle quali si riesce ad avvicinare un buon numero di persone al territorio attraverso i temi della botanica (ad es. corsi di cucina con le erbe spontanee, corsi per la tintura vegetale della lana, mostra micologica, passeggiate botaniche, ...), dell'artigianato locale (ceramica, tombolo, tessitura, ...), delle arti e spettacolo (teatro, affresco, ...). Le iniziative sono tutte economicamente sostenute dalle quote di partecipazione gestite dai singoli operatori. L'Ente Parco mette a disposizione, gratuitamente, la struttura e le strumentazioni del CRFA e il proprio personale botanico, quando necessario. In seguito a questa prima esperienza ed in linea con i principi della CETS si intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ribadire più chiaramente la possibilità per gli operatori interessati di presentare proposte in qualunque momento;• Migliorare il servizio di promozione efficace e consapevole delle iniziative;• Facilitare l'utilizzo del trasporto pubblico per raggiungere la struttura o in alternativa organizzare un servizio di trasporto più efficiente e coordinato;• Concordare con gli operatori aderenti l'uso di materiali ecologici e la raccolta differenziata;• Sensibilizzare partecipanti ai temi della conservazione;• Invito all'adesione di soggetti specializzati nell'accoglienza e nell'accompagnamento di visitatori con particolari necessità, con la possibilità, se necessario e nei limiti del possibile, di attuare piccoli adeguamenti della struttura e dei percorsi didattici.
Altri soggetti da interessare	Tutti gli operatori che rispondono all'avviso pubblico
Costo totale	Trasporto e divulgazione 5.000 € annui, spese struttura 2.000 € annui, personale interno: 1 botanico 20 g. l'anno, 1 amministrativo 20 g. l'anno
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 10 operatori e di almeno 200 utenti l'anno.
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore 





31 PA	I SENTIERI DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Preservare la prateria di quota, la flora, la vegetazione, la fauna e le rarissime forme di paesaggio periglaciali attive. Preservare il paesaggio e aumentare la sicurezza degli escursionisti attraverso la chiarezza di segnalazione del sentiero.
Breve Descrizione	<p>L'attività di trekking sui sentieri del parco è senz'altro la pratica più in voga da parte di visitatori, turisti ed appassionati e spesso volte impegna gli escursionisti per percorsi di più giorni consecutivi. Inoltre in tutto il Parco è molto forte un'antica tradizione di alpinismo, in virtù delle caratteristiche geomorfologiche del territorio.</p> <p>L'importante azione proposta dal Parco prevede un intervento di riqualificazione della rete sentieristica per una lunghezza totale di circa 800 km e comprende i principali e più importanti percorsi, quali a titolo esemplificativo: Piazzale Campo Imperatore a Rifugio Duca degli Abruzzi, Piazzale Campo Imperatore a Sella di Monte Aquila e Conca degli Invalidi, da Conca degli Invalidi alla Vetta Occidentale del Corno Grande, il Sentiero Italia, le vie ferrate, i sentieri di bassa quota. I principali interventi previsti constano nel rifacimento della segnaletica, orizzontale e verticale, miglioramento e rifacimento della sede del percorso, pulitura e ri-direzionamento dei tratti. Inoltre, l'intervento prevede la ristrutturazione e l'adeguamento di due rifugi tra i più frequentati della catena del Gran Sasso, posti a circa 2.500 metri di quota, individuati nel rifugio Franchetti, in provincia di Teramo e nel rifugio Duca degli Abruzzi, in provincia di L'Aquila, i cui gestori sono aderenti alla CETS. Di seguito gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• RIFUGIO FRANCHETTI: il progetto prevede un ampliamento consistente in un nuovo volume funzionale di circa 35 mq nel quale troveranno spazio un magazzino-deposito e un servizio igienico in collegamento con la sala collettiva.• RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI: il progetto prevede un ampliamento consistente in un volume di circa 8 mq nel quale troveranno spazio l'ingresso ed il magazzino ricovero di attrezzi. Tale ampliamento permetterà di realizzare, in un locale già esistente, nuovi servizi igienici esterni. Completerà l'intervento la sistemazione della piccola zona terrazzata (con ampliamento) ad est in affaccio sul complesso di Campo Imperatore.
Altri soggetti da interessare	Club Alpino Italiano, Collegio Regionale delle Guide Alpine d'Abruzzo, Regione Abruzzo, Comuni, ASBUC, Allevatori e Associazioni di categoria
Costo totale	€ 1.065.000,00 per i sentieri + € 263.443,00 per i rifugi
Tempo di realizzazione	Chiusura lavori entro il 2018
Risultati attesi, indicatori	Riqualificazione dei sentieri per una lunghezza totale di circa 800 km Riduzione percentuale degli interventi di soccorso, Aumento delle iniziative legate al trekking e riduzione dell'erosione del suolo
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore



32 OP	RIAPERTURA SENTIERO "SAN NICOLA"	
Soggetto realizzatore	Albergo Ristorante Casale	
Principio CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.	
Asse strategico	C) Biodiversità	
Obiettivo da raggiungere	Segnalare i sentieri naturalistici in modo chiaro e visibile Riaprire un antico sentiero chiuso e abbandonato	
Breve Descrizione	<p>Dietro la Chiesa di San Nicola di Bari, situata a 1.100 metri sul livello del mare, la cui costruzione risale all'anno 1050, esisteva un sentiero che conduceva al Colle di San Nicola, da dove si può ammirare tutta la valle fino al mare e tutta la catena del Gran Sasso con particolare vista sul paretone del Corno Grande.</p> <p>L'impegno dell'albergo/ristorante è quello di riaprire questo antico sentiero (di circa 1 km) e curarlo in modo che non si richiuda con la crescita della vegetazione per poi consigliarlo ai miei clienti.</p> <p>Una piccola azione che potrà valorizzare il paesaggio (sia nella sua accezione culturale che naturale) rendendone possibile la fruizione di una sua particolare porzione.</p>	
Altri soggetti da interessare	Parco Gran Sasso e Monti della Laga per segnalare e promuovere il sentiero	
Costo totale	Costo Monetario: Segnaletica in legno di Euro 700,00 Valorizzazione: Tre giorni di lavoro per la pulizia	
Tempo di realizzazione	Entro la primavera - estate 2017	
Risultati attesi, indicatori	Riapertura del sentiero del 2017 In base alla clientela che frequenta il mio albergo prevedo che, in un anno, possano contarsi almeno 50 utenti aggiuntivi che usufruiranno del sentiero ripulito e messo in efficienza	
Scheda a cura di	Luigi Menei	



33 IS	IL CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA LAGA
Soggetto realizzatore	WWF Teramo - CEA Monti della Laga
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Portare sulla Laga un maggior numero di studenti, ricercatori e turisti.
Breve descrizione	<p>Il Centro di Educazione Ambientale "Monti della Laga" nasce dalla collaborazione tra il WWF di Teramo, il Comune di Cortino ed il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Le attività del Centro vengono portate avanti dal WWF Teramo dove operano esperti ambientali, animatori, guide ed accompagnatori di media montagna riconosciuti dalla Regione Abruzzo.</p> <p>Attraverso questa proposta, il WWF di Teramo si impegna nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Completare il C.E.A. "Monti della Laga" proponendo al Parco l'apertura di un Punto di Informazioni presso il Centro stesso, affiancando alla valenza educativa anche quella promozionale;• Proporre le visite al C.E.A. e le attività organizzate alle direzioni scolastiche della provincia;• Coinvolgere le Università in attività di ricerca, mettendo loro a disposizione la foresteria;• Promuovere adeguatamente il C.E.A., anche a mezzo stampa;• Partecipare e promuovere corsi di aggiornamento per gli operatori;• Adeguare la struttura ai portatori di handicap.
Altri soggetti da interessare	Comune di Cortino, Direzioni scolastiche, Parco Nazionale
Costo totale	Costo Monetario: Circa 7.000 € all'anno. Il 10% degli stessi verranno messi a disposizione dalla WWF di Teramo e la parte rimanente verrà attivata grazie a partenariati e/o autofinanziamenti degli stessi utenti del Centro
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019
Risultati attesi, indicatori	Attirare almeno 10 classi di studenti nel 2017, 15 nel 2018 e 20 nel 2019. Attirare almeno 2 ricercatori universitari nel triennio.
Scheda a cura di	Claudio Calisti Pierluigi Ricci

Claudio Calisti
Pierluigi Ricci

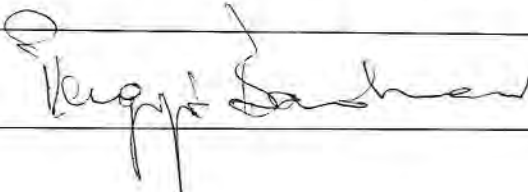


34 ^{is}	UNA FORESTERIA A PIETRACAMELA
Soggetto realizzatore	Club Alpino Italiano - Sottosezione di Pietracamela
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Creare un nuovo ostello/foresteria a Pietracamela.
Breve descrizione	<p>Pietracamela è uno dei "Borghi più belli d'Italia", posta in posizione magnifica e strategica per visitare il parco e scalare le cime più alte, ma manca di una struttura ricettiva dedicata ai visitatori che hanno nell'escursionismo, l'alpinismo e nelle attività simili il loro principale interesse nel visitare la zona. Questa struttura sarebbe ben realizzabile presso l'edificio del "Vecchio Comune" di proprietà del Comune stesso.</p> <p>Attraverso la presente azione, il sottoscritto con la sezione CAI di Pietracamela (TE) sta avviando i contatti con l'Amministrazione Comunale per l'apertura di un ostello/foresteria a Pietracamela, presso l'edificio del Vecchio Comune (dopo avere messo a norma lo stabile).</p> <p>L'immobile sito nel cuore del borgo potrà ospitare turisti, alpinisti ed escursionisti, fornendo anche uno spazio per un corner del Parco, oltre che rappresentare un piccolo centro per attività culturali (biblioteca) e luogo di aggregazione per turisti come per residenti.</p> <p>La gestione della foresteria sarà portata avanti direttamente dal CAI Pietracamela tramite un gestore o una gruppo di soci, secondo la collaudata esperienza CAI nel settore e le finalità etiche dell'Associazione.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Pietracamela, Ente Parco
Costo totale	Costo Monetario: circa € 20.000 per adeguamento normativo dei locali, arredamento e attrezzature Valorizzazione: circa 60 giornate lavorative da parte dei soci per portare avanti il progetto
Tempo di realizzazione	Apertura entro il 2021
Risultati attesi, indicatori	Almeno 600 ospiti ogni anno.
Scheda a cura di	Luca Mazzoleni 



35 AS	VIVA IL LAGO DI CAMPOTOSTO
Soggetto realizzatore	Comune di Campotosto
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Fruizione del territorio riconvertendo o evitando l'attuale turismo selvaggio.
Breve descrizione	<p>Il Comune di Campotosto è un piccolo comune di circa 700 abitanti in provincia dell'Aquila, situato presso l'omonimo lago artificiale a 1.400 m. slm. Purtroppo il terremoto dell'agosto e dell'ottobre 2016, hanno colpito molto duramente e l'Amministrazione comunale è impegnata principalmente nella gestione dell'emergenza. In ogni caso, in un'ottica di promozione del territorio, con la presente azione, il Comune si impegna, una volta superate le principali emergenze legate al terremoto, a migliorare la fruizione del territorio, in particolare del Lago di Campotosto, attraverso alcuni interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di circa 40 km di pista ciclabile, che si trasforma poi in pista da fondo in inverno;• realizzazione di 4 aree di sosta/campeggio/camper;• realizzazione di 1 centro velico;• ripristino di 2 sentieri di alta quota e recupero di 2 rifugi oggi abbandonati.
Altri soggetti da interessare	Comune dell'Aquila, Comune di Capitignano, Regione, Provincia, Enel, Ente Parco.
Costo totale	Costo Monetario: circa 3 milioni di euro per la realizzazione degli interventi. Valorizzazione: -
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione degli interventi indicati entro il 2021.
Scheda a cura di	Luigi Cannavicci 

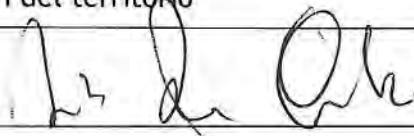


36 AS	RIFUGIO SOTTO LE STELLE
Soggetto realizzatore	CAI L'Aquila
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. b) Migliorando la qualità delle strutture e dei servizi per i turisti.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Integrazione dell'offerta di alloggio del Rifugio coinvolgendo un esperto di lettura della volta stellata.
Breve descrizione	<p>La sezione CAI L'Aquila possiede il Rifugio Garibaldi che, situato ai piedi della cresta Ovest del Gran Sasso e costruito nel 1886, è uno dei più antichi rifugi d'Italia. È privo di acqua e bagno ed il pernottamento (unico servizio disponibile) è possibile solo il sabato e la domenica, nei mesi di luglio e agosto. Il rifugio è custodito da soci volontari.</p> <p>Oltre ad essere un presidio storico e culturale (ha visto nascere l'alpinismo nell'Italia centromeridionale), il rifugio dà l'opportunità, tramite un PC, di guardare le fotografie dal 1886 ad oggi e di leggere documenti e articoli di giornale sul Gran Sasso e l'alpinismo dagli anni '20 ad oggi.</p> <p>Per integrare ulteriormente il servizio di apertura offerto attraverso soci volontari, si vuole sfruttare l'ubicazione a Campo Pericoli, vallata priva di inquinamento luminoso, che lo rende un luogo privilegiato per la lettura guidata delle stelle. Per questo motivo sarà coinvolto anche un esperto di lettura della volta stellata che possa illustrare ad alpinisti e camminatori le caratteristiche delle stelle in un'area idonea alla loro osservazione.</p> <p>Ai partecipanti - annotati sul registro del Rifugio Garibaldi - verrà consegnato un'attestato di partecipazione recante sul retro i 10 punti chiave della Carta Europea del Turismo Sostenibile.</p>
Altri soggetti da interessare	Esperto per la lettura della volta stellata, soci della sezione CAI, accompagnatori di media montagna.
Costo totale	Costo monetario: - Valorizzazione: impegno pari a circa 40 giornate/anno tra volontari per l'apertura e la presenza di un esperto della lettura della volta stellata.
Tempo di realizzazione	2017-2018
Risultati attesi, indicatori	Presenza di un esperto di lettura della volta stellata per almeno 4 notti l'anno con una presenza totale annuale di almeno 50 escursionisti registrati al Rifugio Garibaldi.
Scheda a cura di	Piergiorgio Barducci 

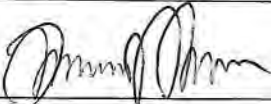


37 CA	IL SENTIERO DELLE ABBAZIE
Soggetto realizzatore	Associazione Culturale Civita dell'Abbadia
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Valorizzazione dei comuni di Carpineto della Nora, Civitella Casanova e Villa Celiera, con le loro emergenze religiose (Abbazie di Santa Maria di Casanova e San Bartolomeo), e dell'antico sentiero di collegamento.
Breve descrizione	<p>L'associazione culturale Civita dell'Abbadia ha per oggetto la tutela, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale, storico, artistico, architettonico, archeologico, archivistico, paesaggistico/ambientale ed enogastronomico dei paesi compresi nella Comunità Montana Vestina. Attraverso la presente azione si propone l'organizzazione di un evento annuale che, nel suo programma, proponga:</p> <ul style="list-style-type: none">• una visita guidata dell'Abbadia di Santa Maria di Casanova, del monastero di San Bartolomeo e della Chiesa della Madonna della Cona;• una visita al Palazzo Pignatelli;• una escursione lungo il sentiero di collegamento tra le due abbazie, percorso che sarà appositamente ripristinato e tenuto in buona manutenzione, compresa l'installazione della tabellonistica di riferimento;• una sosta alle sorgenti dell'acqua sulfurea e alle fonti storiche del Cavuto e di S. Michele;• il recupero delle fonti storiche appartenute ai due cenobi per l'allestimento di una mostra documentaria e l'organizzazione di un laboratorio didattico presso l'I.C. di riferimento;• una visita agli olivi secolari della "carpinatana" ed una escursione lungo il fiume Nora. <p>Infine si proporrà a tutti i partecipanti all'uscita una degustazione di prodotti tipici locali (salumi, formaggi, arrostiticini).</p>
Altri soggetti da interessare	Comuni di Carpineto della Nora, Civitella Casanova e Villa Celiera; Pro Loco di Carpineto della Nora, Civitella Casanova e Villa Celiera; Parco; Polo Museale dell'Abruzzo; Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise e Archivio di Stato di Pescara.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 3.500/anno per la manutenzione del sentiero e l'organizzazione dell'evento.
Tempo di realizzazione	2017 per il l'ultimazione dei lavori di ripristino, manutenzione e completamento della segnaletica 2017-2018-2019-2020-2021 per l'organizzazione dell'evento (una volta l'anno)
Risultati attesi, indicatori	Completamento del sentiero entro il 2017; Recupero delle fonti storiche e allestimento della mostra "LA MEMORIA RICOMPOSTA. Testimonianze dell'antica grandezza di due Abbazie" entro il 2017; Organizzazione dell'evento IL SENTIERO DELLE ABBAZIE almeno una volta l'anno
Scheda a cura di	Antonio Alberto Longo

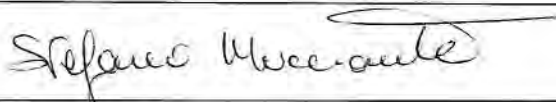


38 CA	ALLA SCOPERTA DEI THOLOS
Soggetto realizzatore	Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Valorizzare i tholos presenti sul territorio, favorendone la loro scoperta lenta e sostenibile attraverso l'utilizzo delle MTB.
Breve descrizione	<p>Villa Santa Lucia degli Abruzzi è situato a 850 m. slm, sotto il Monte Capucciata, e rappresenta la porta di ingresso al Parco verso Sud. Nel territorio sono stati censiti venticinque <i>Tholos</i> che oltre ad essere perfettamente conservati, corrispondono a diverse tipologie costruttive. I tholos sono delle antiche capanne costruite in pietra posate a secco che costituivano anticamente il rifugio dei pastori impegnati nella custodia delle greggi in quota.</p> <p>Attraverso questa azione, il Comune si impegna a realizzare un percorso turistico storico-culturale per permettere di visitare i numerosi tholos situati sul territorio, riaprendo vecchi sentieri e mettendo a disposizione MTB per i richiedenti. Il percorso previsto si snoda per circa 4 km ad una quota media di 1000 metri s.l.m. tra i comuni di Villa S. Lucia (AQ) e Brittoli (PE). Prevista anche l'apposizione di segnaletica dedicata sui tratti.</p> <p>Il comune inoltre si è dotato di un piccolo museo dedicato al tholos presso la sede dell'ex scuola e per favorire una esperienza simile a quella della fruizione del percorso sopra descritto, anche da parte di persone aventi problemi motori, si sta adoperando per realizzare un percorso virtuale per la visita ai tholos, all'interno del museo stesso. Questo intervento è ancora in fase di studio ma l'Amministrazione sta già acquisendo i preventivi per avere contezza economica del costo dell'intervento che si potrà sviluppare su due linee programmatiche che prevedono un percorso semplice di sole immagini e uno più interattivo.</p> <p>Il Comune si impegna a portare avanti lo studio di fattibilità per verificare se sussistono le capacità finanziarie per chiudere il progetto.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori turistici locali
Costo totale	Costo Monetario: € 3.500 per l'acquisto delle mountain bike; € 1.800 per la pulizia e mantenimento del percorso Valorizzazione: 20 giorni lavorativi all'anno di personale dipendente per fase amministrativa e operativa sul territorio
Tempo di realizzazione	Inizio procedure dal 2017 Realizzazione del percorso virtuale entro il 2019
Risultati attesi, indicatori	Recupero di almeno 3 km di sentieri; Offerta di almeno 5 MTB ai visitatori del territorio
Scheda a cura di	Stefano Mucciante (Vice Sindaco) 



39 CA	IL SENTIERO DEI THOLOS
Soggetto realizzatore	B&B Bacca Blu - Villa Santa Lucia
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Far conoscere e valorizzare i tholos, strutture tipiche, in pietra a secco, costruite da pastori e contadini abruzzesi per ripararsi.
Breve descrizione	<p>B&B Bacca Blu ha una struttura composta da 4 camere, con 8 posti letto, situata nel comune di Villa S. Lucia degli Abruzzi (1.000 m slm), uno dei borghi del Parco, collocato alle pendici del Monte Cappucciata. Si trova in posizione strategica per gli amanti della natura, delle escursioni e di un sano relax. In estate, ma anche in inverno, rappresenta un'ottima base di partenza per escursioni lungo sentieri di media-alta montagna da percorrere a piedi, in MTB o a cavallo.</p> <p>I tholos rappresentano una importante eredità culturale del passato di questi territori. Si tratta di semplici manufatti il cui principio costruttivo non conosce i fondamenti ingegneristici (né quella degli archi, né della volta) e la cui elevazione avviene per sovrapposizione concentrica spostandosi leggermente verso l'interno di qualche centimetro chiudendo così una pseudo-volta.</p> <p>Attraverso questa azione, ci si propone di ripristinare alcuni "sentieri dei Tholos" e di individuazione una vecchia mulattiera nel bosco che permetta di intersecare il nuovo sentiero alla passeggiata sul crinale Cannatina-Voltigno.</p> <p>Si prevede altresì di dedicare qualche giornata ogni anno per la manutenzione del sentiero recuperato, sia direttamente, che organizzando eventi "di pulizia" insieme ad ospiti o ai partecipanti degli eventi organizzati dalle associazioni locali (specialmente ASD Villa e la Proloco). Inoltre il B&B si fa carico di dare seguito alla promozione dei sentieri recuperati attraverso la pubblicazione di specifici dépliant.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Comune di Castel del Monte.
Costo totale	Costo Monetario: 14.000,00 Euro. Valorizzazione: circa 10 giornate lavorative per il recupero del sentiero.
Tempo di realizzazione	2017 per il recupero del sentiero 2018-2019-2020-2021 per la manutenzione.
Risultati attesi, indicatori	Fruizione di 500 persone all'anno del sentiero recuperato e registrazione di almeno la metà degli stessi su apposito registro istituito dal B&B proponente.
Scheda a cura di	Francesca d'Anastasio 

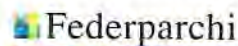



40 _{CA}	LA NOSTRA ANIMA
Soggetto realizzatore	B&B Storie d'Abruzzo (località Carrufo di Villa S. Lucia (AQ))
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Aumentare i servizi offerti alla clientela. Coinvolgere le strutture turistiche del territorio nell'offerta di cammini tematici ai propri ospiti.
Breve descrizione	<p>Il B&B Storie d'Abruzzo dispone di tre camere, con sei posti letto, e si trova nel cuore del Parco, nel comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi. È nella disponibilità dei clienti una ricca biblioteca per accedere alla lettura sia di libri di svago sia di libri di approfondimento della cultura abruzzese. Inoltre per gli ospiti appassionati delle escursioni in bicicletta, offriamo un servizio gratuito di MTB.</p> <p>Con questa azione ci impegniamo a offrire la possibilità per gli utenti della struttura di poter essere accompagnati e visitare i luoghi dello spirito della zona, creando dei cammini in collaborazione con le altre strutture. Il B&B ha già intrapreso accordi con la locale parrocchia per avere libero accesso, nel momento della richiesta, ai luoghi di culto più rilevanti siti nei borghi di Carrufo e Villa S. Lucia. Le chiese individuate sono le seguenti: S. Carlo Borromeo, Ruderì di Madonna Borgo Colle (dall'esterno), S. Rocco, S. Lucia (in ristrutturazione post sisma), S. Nicola (in ristrutturazione post sisma) e Madonna delle Vicenne di origine longobarda, sita sul sentiero che porta ai Tholos, le antiche capanne in pietra dei pastori di un tempo, che rappresentano una grande attrattiva culturale e storica per il visitatore.</p> <p>Inoltre il B&B intende migliorare l'offerta ai propri clienti attraverso la collaborazione del B&B Bacca Blu (aderente alla CETS), per l'organizzare di detti itinerari culturali per gruppi più numerosi, potendo usufruire dei posti letto di 2 strutture ricettive.</p>
Altri soggetti da interessare	Locale Parrocchia, B&B Bacca Blu
Costo totale	Valorizzazione: 2 ore per ogni gruppo da accompagnare per almeno 10 volte all'anno
Tempo di realizzazione	Dal 2017 avvio parziale dell'itinerario, per inagibilità di alcune chiese in fase di ristrutturazione post sisma del 06/04/2009
Risultati attesi, indicatori	Almeno 20 persone accompagnate in un anno Verrà redatto apposito registro delle presenze delle attività svolte
Scheda a cura di	Stefano Mucciante 



41 PA	SENTIERO DEI DUE SANTI
Soggetto realizzatore	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Valorizzare il Turismo Religioso e la presenza di tanti fedeli nei due luoghi sacri del Parco: S. Gabriele dell'Addolorata e San Pietro della Jenca.
Breve Descrizione	<p>Il progetto mira a creare un collegamento escursionistico tra il santuario di San Gabriele, ai piedi del versante teramano del Gran Sasso e in prossimità di Isola del Gran Sasso d'Italia, e quello di San Giovanni Paolo II, situato nel piccolo borgo di San Pietro della Jenca, nella Valle del Vasto, alle pendici del versante meridionale del massiccio, attraversando un territorio ricchissimo di valori naturalistici eccezionali ed emergenze storiche e religiose di grande valore. L'itinerario del trekking, lungo circa 39 Km, attraversa un territorio ricco di testimonianze storiche e religiose e di emergenze naturalistiche di enorme valore, con panorami tra i più belli dell'intera catena appenninica. Il percorso, lasciato il Santuario di San Gabriele ed il paese di Isola del Gran Sasso d'Italia, risale la valle del fiume Mavone toccando i ruderi della pieve di San Valentino e poi quelli dell'antico monastero camaldolese di San Nicola di Corno, con l'antica chiesetta omonima, importantissimo sotto il profilo della storia della transumanza appenninica; quindi si impenna per raggiungere il Vado di Corno, valico frequentato fin dall'epoca preromana. Da qui ridiscende nel vasto altipiano di Campo Imperatore, toccando i ruderi della chiesa di S. Egidio, percorre in lungo la Fossa di Paganica e poi scende lungo la Valle Fredda fino a raggiungere Assergi. Da qui riparte risalendo la valle del torrente Raiale, toccando la pieve di San Clemente, fino a raggiungere il borgo di San Pietro della Jenca con la sua chiesetta - santuario dedicata a Giovanni Paolo II. L'itinerario interessa tratti più o meno lunghi dei sentieri 208, 200b, 212, 219, 200h, 216, 100f e 100g della Rete Sentieristica del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Sono coinvolti 3 comuni: Colledara, Isola del Gran Sasso d'Italia e L'Aquila appartenenti a Province, quella aquilana e quella di Teramo. Andranno realizzate aree di sosta e didattiche tematiche a San Valentino, presso le Pagliare di Fano e la cascata di Biselli, presso il Monastero di San Nicola, presso il Vaduccio, al Lago di Pietranzoni, a S. Egidio, nella Fossa di Paganica, ad Assergi, presso Fonte della Pietà, a San Clemente e a San Pietro della Jenca.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Colledara, Comune di Isola del gran Sasso d'Italia, L'Aquila.
Costo totale	€ 150.000 per infrastrutturazione e promozione
Tempo di realizzazione	2019
Risultati attesi, indicatori	Segnaletica e sistemazione di almeno 20 km di sentiero; realizzazione di almeno 6 aree didattiche
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore





41/bis PA	IN CAMMINO NEI PARCHI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	valorizzazione del sistema dei parchi di crinale, rafforzando le sinergie tra tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio, garantendo un adeguato orientamento dei visitatori per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale limitrofo al percorso; realizzazione fisica dell'itinerario, con la bonifica e la messa in sicurezza del tracciato e relativa manutenzione;
Breve Descrizione	<p>Il progetto supera i limiti delle singole aree protette esistenti, spesso frammentate e di piccole dimensioni, per consentire la realizzazione di politiche di sistema in grado di valorizzare e promuovere l'itinerario da percorrere a piedi lungo l'Appennino Centrale in collegamento fra Lazio e Abruzzo.</p> <p>L'azione prevede di sviluppare un itinerario di trekking di circa 430 km lungo la dorsale appenninica che collegherà diverse aree protette presenti, da Roma Capitale, sino al reatino, utilizzando e valorizzando la rete sentieristica esistente e lunghi cammini. Esso attraversa quattro Parchi Regionali (Parco Naturale Regionale Appia Antica, Parco Regionale dei Castelli Romani, Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili), due Riserve Naturali Regionali (Riserva Naturale Monte Navegna e Cervia, Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa) e un Parco nazionale (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga). E' già stato stipulato un protocollo di intesa tra i parchi e le riserve.</p>
Altri soggetti da interessare	Parco Naturale Regionale Appia Antica, Parco Regionale dei Castelli Romani, Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Riserva Naturale Monte Navegna e Cervia, Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa.
Costo totale	€ 300.000 per la realizzazione fisica dell'itinerario
Tempo di realizzazione	Entro 2019
Risultati attesi, indicatori	Redazione progetto preliminare
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore 





42 PA	SENTIERO DELLA LIBERTÀ
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Dare valore alla storia dei luoghi unici di rilevanza nazionale, associativa e partecipata da organismi nazionali che rappresentano e rievocano tali esperienze storiche.
Breve Descrizione	<p>L'azione si prefigge di valorizzare un antico tracciato, preesistente alla Salaria Nova, che correva lungo la Valle del Salinello, si inerpicava probabilmente lungo le Gole e, dopo attraversato la località Ceppo, scavalcava i Monti della Laga per raggiungere Amatrice e da qui proseguire verso Roma, mettendo in collegamento il versante adriatico con quello tirrenico. Qui passava probabilmente Via Metella, dal nome del suo costruttore, il console Cecilio Metello, citato nel cippo miliario rinvenuto nel 1823 in località Vallorina nel Comune di Sant'Omero (Te).</p> <p>Concretamente verranno individuati circa 20 Km di nuovo sentiero che avrà nel "Ceppo" il suo tratto distintivo e la località centrale da cui poi orientare escursioni dai grandi significati storico, naturalistico e culturale. Previsto il relativo piccolo piano di interventi di tabellonistica informativa e segnaletica.</p> <p>Il progetto intende, infatti, valorizzare anche uno dei primi episodi della Resistenza Italiana - la battaglia di Bosco Martese - a seguito della quale, proprio al Ceppo, per rappresaglia, fu fucilato il giovane pediatra trentacinquenne Mario Capuani.</p> <p>Dal Ceppo, come accennato, si potrà partire per camminate a piedi e in mountain bike verso le Cascate della Morricana e verso il pianoro del Lago dell'Orso. A piedi si può proseguire anche verso le vette della Laga, che hanno la caratteristica di essere erbose fin sulle creste. Il Ceppo può essere raggiunto anche direttamente con le bici partendo dalle località più a valle (sia dal versante teramano sia da quello ascolano).</p>
Altri soggetti da interessare	Associazioni culturali
Costo totale	€ 10.000 per la realizzazione dei pannelli informativi
Tempo di realizzazione	2018
Risultati attesi, indicatori	tracciatura di almeno 20 km di sentiero
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore





43 IS	ARTE IN NATURA
Soggetto realizzatore	Scuola verde, Centro di Educazione Ambientale
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione di un percorso artistico in natura, accessibile a tutti.
Breve descrizione	<p>La Scuola Verde è un Centro di Educazione Ambientale nato nel 1990 a San Pietro di Isola del Gran Sasso, nel cuore del Parco e dispone di una struttura residenziale aperta l'intero anno a gruppi, associazioni, singoli ricercatori e visitatori del parco. Le finalità del CEA sono orientate alla conservazione e alla valorizzazione dell'ambiente in cui opera, attraverso la ricerca didattica e naturalistica e utilizzando le tecniche della comunicazione ambientale con una speciale attenzione al mondo della scuola con corsi di aggiornamento e con laboratori didattici.</p> <p>Attraverso la presente azione, il CEA Scuola Verde si impegna ad organizzare una serie di stage come residenza artistica, con laboratorio e realizzazione di opere in materiali naturali (pietra, legno, ...) in modo da comporre un itinerario nell'area di San Pietro di Isola di Gran sasso. All'azione parteciperanno giovani artisti e studenti delle accademie e licei d'arte provenienti dalle diverse regioni d'Italia. A partire da un'attività di animazione mirante a far conoscere il patrimonio naturalistico, storico e culturale delle genti del territorio del Parco, gli stagisti saranno chiamati ad interpretare la pietra ed il legno quali risorse archetipiche (temi/materiali conduttori del laboratorio).</p> <p>Le opere prodotte andranno a comporre un itinerario accessibile nelle vicinanze di San Pietro lungo la rete sentieristica già esistente.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco, Comune di Isola del Gran Sasso, Fondazione Culturale "Serrini-Parrozzani"
Costo totale	Costo Monetario: circa € 2.000/anno per l'organizzazione dello stage ed il mantenimento del percorso artistico. Valorizzazione: 20 giornate lavorative annuali - svolte dai soci della cooperativa - dedicate alla progettazione, promozione e organizzazione dello stage
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020
Risultati attesi, indicatori	Si prevede il coinvolgimento di 8/10 giovani artisti ogni anno. A ciascuno di questi verrà consegnato un attestato di partecipazione recante sul retro l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile e dei 10 temi chiave che orientano la stessa
Scheda a cura di	Giuliano di Gaetano



44 AS	IL TIRINO SI VESTE D'INVERNO
Soggetto realizzatore	Il Bosso Società Cooperativa
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Offerta di una attività di escursione in canoa nelle stagioni autunnale ed invernale, finora non utilizzate.
Breve descrizione	<p>La società cooperativa Il Bosso opera da circa 16anni nell'ambito del turismo sostenibile esperienziale nel PNGSL e nello specifico nella Valle del Tirino, porta Sud del Parco. La soc. coop. è costituita da 7 soci lavoratori ed un elevato numero di collaboratori che svolgono la loro attività principalmente in primavera/estate. La cooperativa che è anche un Centro di Educazione Ambientale di interesse regionale, e, quando grazie alle attività proposte dal Bosso, circa 15.000 turisti ogni anno scoprono il territorio.</p> <p>L'azione che si vuole proporre riguarda la destagionalizzazione di un'attività storica realizzata dalla cooperativa: l'escursione in canoa lungo il fiume Tirino, che finora è sempre stata effettuata da maggio a settembre. La canoa nei mesi invernali/autunnali, sempre nel rispetto dei tempi di nidificazione, permetterebbe ad appassionati e non, turisti ed autoctoni, di scoprire le caratteristiche dell'ecosistema di uno dei fiumi più belli d'Italia, in un periodo che non è quello finora "utilizzato". L'escursione ha inizio a San Martino di Capestrano e discende il fiume per arrivare, dopo circa 2 ore di navigazione in silenzio e totalmente immersi nella natura, presso il punto finale prima della chiesa di San Pietro, dove si avrà la possibilità di degustare dei vini tipici. Durante l'escursione guidata verranno fornite informazioni botaniche, zoologiche, culturali e tradizionali dell'area di riferimento e dell'area protetta in generale. Un'esperienza di immersione totale alla scoperta di un patrimonio di elevato valore intrinseco.</p>
Altri soggetti da interessare	Rete operatori enogastronomici Valle del Tirino
Costo totale	Costo Monetario: A carico dell'utente finale Valorizzazione: Furgone per il trasporto degli ospiti dal punto d'incontro al punto d'inizio escursione, due viaggi di 15km A/R ciascuno al giorno, per evitare che ci si sposti ognuno con la propria auto. Sarà inoltre onere della Cooperativa: la promozione, con un'attività di 2 week end nel mese di gennaio 2017 e poi novembre di ogni anno successivo, durante i quali verranno effettuate escursioni gratuite. (1.000,00 euro all'anno)
Tempo di realizzazione	Da Gennaio-marzo/novembre dicembre 2017-2018-2019 per poi valutare l'effettiva funzionalità dell'attività ed il rispetto dei risultati attesi.
Risultati attesi, indicatori	Attrazione di almeno 50 persone il primo anno di offerta dell'escursione, con un incremento del 20% negli anni successivi (monitoraggio per 3 anni).
Scheda a cura di	Filomena Spagnoli



45 ^{IS}	CONOSCERE IL PARCO
Soggetto realizzatore	Pro Natura Laga Onlus - Teramo
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Conoscere il territorio per poterlo rispettare. Promuovere l'attività svolta dal Parco Nazionale a tutela e a promozione del territorio.
Breve descrizione	<p>L'organizzazione Pro Natura Laga è impegnata nella tutela e valorizzazione della biodiversità e degli aspetti naturalistici e culturali del territorio e del paesaggio.</p> <p>L'impegno dell'associazione per il biennio 2017 - 2018 sarà quello di realizzare circa 15 eventi che riguardino insieme diverse modalità di fruizione del territorio secondo un calendario che verrà specificatamente approvato e posto all'attenzione del pubblico. In particolare di tratterà di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Escursioni• Passeggiate• Visite guidate• Partecipazione e feste popolari <p>Alla fine del 2018, a seguito di una puntuale verifica, l'associazione valuterà se e come proseguire con le iniziative anche per gli anni successivi. Naturalmente il Forum della CETS verrà puntualmente informato durante le fasi di monitoraggio annuali del Piano di Azione a cui l'associazione si impegna a partecipare.</p> <p>Verrà istituito un apposito "registro delle presenze" che verrà compilato a seguito di ciascuna iniziativa riportando la firma di tutti i partecipanti. Si tratta di uno strumento imprescindibile al fine di dare seguito alla successiva attività di monitoraggio.</p>
Altri soggetti da interessare	Famiglie, scuole, Centro Servizi Volontariato
Costo totale	Valorizzazione: circa 15 giornate lavorative per 2 volontari per ciascun anno
Tempo di realizzazione	2017-2018. A seguito di verifica verrà definito se continuare l'azione anche per i successivi anni 2019-2020-2021.
Risultati attesi, indicatori	Almeno 5 partecipanti per ciascuna iniziativa. Calendario delle attività per il 2017. Calendario delle attività per il 2018.
Scheda a cura di	Maria Verena Monaldi



46 ^{IS}	A CAVALLO NEL PARCO
Soggetto realizzatore	C.I. Equi Club Vomano
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Attrarre un turismo equestre sul territorio, offrendo un itinerario dedicato di più giorni.
Breve descrizione	<p>L'Associazione sportiva dilettantistica "Circolo Ippico Equi Club Vomano" ha sede a Montorio al Vomano ed è affiliata alla FISE (Federazione Italiana Sport Equestri). La struttura è dotata di: un rettangolo in erba di 60x30 m, 2 paddok, 6 box, 12 poste per cavalli, un gazebo chiuso di 14x6 m, cavalli e pony.</p> <p>Con la presente azione, il Centro ippico si impegna ad organizzare un trekking di più giorni lungo l'ippovia del Gran Sasso e vari altri sentieri del Parco, con l'appoggio di mezzi per il trasporto dell'equipaggiamento e del materiale occorrente, e la presenza di un responsabile e guida/tecnico di equitazione di campagna certificato al 2° livello FISE.</p> <p>Il percorso si snoda nei gruppi montuosi del Gran Sasso e dei Monti della Laga, attraverso le bellissime faggete ed i corsi d'acqua per immergersi quindi nei borghi storici quali Pietracamela, Santo Stefano di Sessanio, Castel del Monte e Calascio. Lungo il percorso ci si avvarrà di strutture ricettive per il pernottamento dei partecipanti e al contempo già attrezzate per il ricovero dei cavalli.</p> <p>A supporto dell'escursione verrà garantita la presenza di un furgone per il trasporto dei materiali e le vettovaglie dei partecipanti.</p> <p>Il Circolo attiverà anche uno specifico registro dei partecipanti su cui verranno annotate:</p> <ul style="list-style-type: none">• le escursioni che saranno effettivamente realizzate• il percorso svolto ed i nominativi dei partecipanti• eventuali commenti o suggerimenti
Altri soggetti da interessare	Collaboratori del centro
Costo totale	Costo Monetario: a carico dei partecipanti; L'associazione sosterrà il costo del Furgone al seguito per un costo stimato di circa 2.400 Euro per ciascuno anno (circa 80 Euro al giorno, per 6 giorni, per 5 escursioni)
Tempo di realizzazione	2017 per l'individuazione e la sperimentazione del primo trekking su cinque diversi percorsi. Nei mesi di Luglio - Settembre del 2018 l'iniziativa verrà ripetuta.
Risultati attesi, indicatori	Ci si propone la partecipazione di circa 80 cavalieri nel corso delle 5 escursioni che verranno programmate nel 2018.
Scheda a cura di	Dario Nibid



47 AS	ATTRAVERSO GLI APPENNINI E LE TERRE D'ABRUZZO
Soggetto realizzatore	Associazione "I Viaggiatori nel Parco"
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la conoscenza dell'Area Protetta, la fruizione del patrimonio paesaggistico e delle tradizioni del territorio del parco.
Breve descrizione	<p>"I viaggiatori nel Parco" è una libera associazione fondata per perseguire fini educativi, culturali e turistici. Ha come fine la valorizzazione del territorio abruzzese sotto il profilo sociale, culturale e naturalistico, attraverso l'organizzazione e la cura di attività atte ad incrementare la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio paesaggistico e storico-artistico.</p> <p>Il progetto prevede di organizzare una serie di eventi incentrati sul Turismo Responsabile con attività volte alla diffusione della cultura materiale, dei saperi tradizionali e delle bellezze naturalistiche nell'area protetta del Parco Nazionale attraverso dinamiche di partecipazione condivisa e all'insegna dei principi della CETS.</p> <p>Il progetto prevede la creazione di itinerari che prendono spunto dal testo: "Attraverso gli Appennini e le Terre degli Abruzzi" (1928) della scrittrice e pittrice inglese Estella Canziani. Nei primi anni del Novecento ella intraprese un viaggio redigendo un diario di viaggio dove registrò ogni dettaglio dei numerosi borghi dell'Abruzzo interno. Le informazioni raccolte da Estella Canziani costituiscono un patrimonio indiscusso per gli studi demo-etno-antropologici e sono ancora il cuore medievale che può essere rivissuto nel rispetto di quelle pietre che tanti sacrifici degli uomini hanno visto nel corso dei secoli.</p> <p>L'Associazione "I Viaggiatori nel Parco" vuole proporre tre principali itinerari geografici che permettano di sviluppare le tematiche affrontate dalla Canziani:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dall'Aquila a Mascioni: le streghe, le fate e le superstizioni;• Pian d'Emparatore, racconti popolari e i poeti pastori;• I Borghi della Baronìa di Carapelle. <p>Si procederà sia ad una calendarizzazione degli eventi nell'ambito delle attività di primavera ed estive del Centro Visite di Santo Stefano di Sessanio, di cui l'associazione è gestore, ma si prevederà anche l'attivazione su prenotazione del servizio. Ogni itinerario comprenderà dei laboratori esperienziali sulle peculiari attività che si svolgono sul territorio.</p> <p>Si collaborerà, infine con tour operators e operatori turistici locali per dare la massima diffusione dello stesso e si organizzerà un evento promozionale in occasione delle manifestazioni legate all'iniziativa regionale denominata "Open Day Summer 2017" che si terrà dal 2 al 4 giugno 2017.</p>
Altri soggetti da interessare	Aziende agricole, ristoratori, albergatori, guide e accompagnatori, tour operator, agenzie di viaggio, istituti scolastici, Università.
Costo totale	Costo monetario: € 2.000/annui per l'organizzazione di itinerari ed eventi. Valorizzazione: impegno pari a circa 30 giornate di lavoro all'anno.
Tempo di realizzazione	2017 per la progettazione, pianificazione e promozione dell'itinerario 2018-2019-2020-2021 per l'organizzazione degli eventi
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 5 operatori turistici del territorio preso in esame nel progetto entro il 2017. Pubblicazione on line dei 3 itinerari.
Scheda a cura di	Roberta Ianni



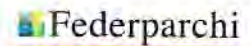
48_{AS}	MI SALVO COSÌ
Soggetto realizzatore	Associazione culturale "Idee in Movimento"
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Valorizzazione delle piante spontanee del territorio del Gran Sasso per l'alimentazione, la tintura naturale e l'utilizzo cosmetico per la produzione di saponi.
Breve descrizione	<p>L'Associazione culturale "Idee in Movimento" nasce a Navelli 4 anni fa per la valorizzazione del patrimonio naturale, del territorio e delle tradizioni del passato. Fin dalla nascita organizza corsi di phytoalimurgia, tinture naturali, produzione di saponi naturali in collaborazione con il CRFA di Barisciano presso la sede di San Colombo del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.</p> <p>L'attività che si propone riguarda l'organizzazione di visite guidate in collaborazione con i botanici del CRFA del Parco per l'individuazione e la raccolta di piante spontanee per l'alimentazione, la tintura naturale e l'utilizzo cosmetico per la produzione di saponi.</p> <p>A seguito della raccolta delle piante seguirà ogni volta un corso per l'utilizzo di tali piante con esperti dell'associazione. Nell'arco dell'anno verranno organizzati: 1 corso di phytoalimurgia, 2 corsi di tinture naturali e 2 corsi per la produzione di saponi naturali (sia per la persona che per il bucato). I corsi verranno svolti nei periodi in cui le piante avranno la migliore resa per il loro utilizzo.</p> <p>A termine di ciascun corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione a tergo che l'azione rientra nella CETS del Parco Nazionale riportandone i 10 principi chiave.</p>
Altri soggetti da interessare	Terra Italica snc (Laboratorio per la produzione di saponi naturali), CRFA del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga
Costo totale	Costo monetario: circa € 1.500/anno per l'organizzazione dei corsi. Valorizzazione: impegno di 2 volontari per circa 10 giornate/anno nella gestione dei corsi.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di almeno 3 corsi ogni anno 10 Partecipanti per ciascun corso Verrà adottato un registro dei partecipanti ai corsi per favorire il monitoraggio
Scheda a cura di	Lamberto Formiconi <i>Lamberto Formiconi</i>




49 AS	SKIALPDEIPARCHI
Soggetto realizzatore	Live Your Mountain
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	D) Esperienza
Obiettivo da raggiungere	Promozione del territorio attraverso lo scialpinismo e lo snowboard.
Breve descrizione	<p>Live Your Mountain promuove e coordina eventi sportivi in montagna. Lo "Skialp dei Parchi" è un progetto che coinvolge tutte le aree montane del centro Italia. Il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga verrà coinvolto con 4 eventi di scialpinismo. Lo scialpinismo è uno sport ecosostenibile che riesce a promuovere territori anche non antropizzati e senza l'ausilio dell'impiantistica tradizionale e che quindi ha un impatto decisamente più soft per un territorio di un'area protetta. Si tratta di una pratica in forte espansione nel settore alpino e il progetto (al 4° anno) sta proponendo la disciplina in tutto il comparto dell'Appennino Centrale.</p> <p>Si cercherà di incrementare il numero degli eventi nelle aree protette al fine di esaltarne la fruibilità per chi normalmente non è abituato a vivere esperienze in ambito invernale. Attualmente le manifestazioni sono complessivamente 2 e si mira ad aumentarle fino ad un numero di 4 costante per gli anni a venire.</p> <p>Programma standard di massima per ogni evento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione data all'interno del calendario- Definizione team di lavoro per ciascuna località di riferimento- Pianificazione delle attività-Inserimento nel calendario on line- Registrazione on line dei partecipanti- Nella settimana dell'evento: definizione del tracciato, tracciatura finale e EVENTO. <p>A tutti i partecipanti verrà consegnato il "decalogo" con i 10 temi chiave della relativi alla Carta Europea del Turismo Sostenibile a cui "Live your montain" ha aderito.</p>
Altri soggetti da interessare	Gestori strutture ricettive, Comuni, Province, Regione, guide alpine, operatori di montagna
Costo totale	Costo Monetario: circa € 20.000 per l'organizzazione degli eventi di cui il 30% in costi logistici + 30% marketing e promozione + 30% premi e riconoscimenti ai partecipanti; i costi verranno suddivisi tra alcuni sponsor tecnici, le iscrizioni dei partecipanti e lo stesso impegno della Live Your Mountain.
Tempo di realizzazione	Nelle stagioni invernali degli anni 2017-2018-2019-2020-2021.
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 50 partecipanti a evento (monitoraggio tramite iscrizioni on line).
Scheda a cura di	Igor Antonelli



50 AS	WILDWINTEREXPERIENCE
Soggetto realizzatore	Gofreeride
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Offrire un'esperienza innovativa ed unica, direttamente collegata agli elementi della natura, ad un maggiore numero di visitatori possibile; nel massimo rispetto dell'ambiente della Piana di Campo Imperatore.
Breve descrizione	<p>Attivamente presente sul territorio dal 2003, fortemente impegnato con la scuola di Snowkite (Sci a vela) di Campo Imperatore e poi, nel 2005, con il "Centro Freeride Abruzzo" a Santo Stefano di Sessanio proponendo tutta una serie di esperienze ricre-attive innovative. Considerato il coinvolgimento già in essere con numerose strutture ricettive, Gofreeride propone un nuovo metodo di collaborazione per migliorare l'esperienza a 360° dei visitatori.</p> <p>L'esperienza Wild Winter Experience si svolge a 2.200 metri di quota e riguarda una notte passata fra le vette innevate, lontano dalle luci e dai rumori della civiltà. In prossimità del Rifugio Hotel Campo Imperatore, l'azienda GoFreeride allestirà le tende da spedizione attrezzate con sacchi a pelo invernali.</p> <p>Abbiamo ospitato pochi partecipanti fin'ora, però tutti si sono incuriositi e appassionati a questo territorio immacolato, visitandolo, pernottando e consumando prodotti locali. L'accordo con il Centro Turistico Gran Sasso porterà ad un aumento di visibilità e di conseguenza diretta ad una maggiore partecipazione da parte dei visitatori.</p> <p>Durante l'evento sarà garantito uno spazio di comunicazione legato al Parco (caratteristiche della Piana e del resto del territorio del Parco, curiosità, ...) ed agli eventi organizzati sul territorio (anche attraverso la promozione della app GRANSASSOLIFE).</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori, Associazioni, Enti Locali, Strutture Ricettive, Associazione di categoria
Costo totale	Valorizzazione: impegno pari a circa 20 giornate l'anno per le attività di comunicazione.
Tempo di realizzazione	Il pregresso e già operativo, grazie al accordo con il CTGS e varie campagne di promozione intendo crescere nel 2017 e poi investire sulla comunicazione nei prossimi anni 2018, 2019, 2020 e 2021.
Risultati attesi, indicatori	Grazie al bacino di Ancona, Bari, Roma e a nuove collaborazioni mi aspetto di coinvolgere un maggiore numero di persone nell'anno 2017 e poi di avere un leggero incremento del 10 % di anno in anno.
Scheda a cura di	Simon Critchell




51 AM	ARTEPARCO
Soggetto realizzatore	Bed & Breakfast LAGO SECCO Country House, Illica Accumoli
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Offrire, attraverso le immagini del Parco, aspetti che sono poco conosciuti o sottovalutati. Inoltre grazie l'impatto visivo si mira ad attrarre un più vasto pubblico, con il conseguente aumento dell'indotto turistico della zona.
Breve Descrizione	<p>Il BeB Lago Secco sito nella piccola frazione di Illica purtroppo è crollato a seguito dei terremoti del 24 agosto e 30 ottobre insieme all'intera frazione. L'Azione proposta era stata presentata nella candidatura 2013, non andata a buon fine, ma comunque, nonostante il drammatico mutamento, ci si impegna a portarla avanti.</p> <p>L'iniziativa muove dall'idea che l'arte ha sempre tratto grande ispirazione dalla natura. Si intende dunque coinvolgere artisti che, utilizzando le diverse tecniche di rappresentazione - pittura, creazione di immagini digitali, fotografia, etc - valorizzeranno gli aspetti naturali del Parco, rappresentando i cambiamenti dell'ambiente dovuti al cambio delle stagioni, gli eventi naturali e l'azione dell'uomo ed anche il terremoto. Il progetto si sviluppa in 3 fasi:</p> <p>1° fase: Ricognizione - comunicazione dell'evento (media), in modo di suscitare interesse e adesione di artisti, enti pubblici e privati e strutture ricettive.</p> <p>2° fase: Ospitalità: per gli aderenti all'iniziativa, verranno predisposti locali agibili dove si potrà lavorare.</p> <p>3° fase: Mostra: a completamento del periodo di lavoro verrà realizzata una mostra mercato, che si potrà tenere presso locali agibili dove verranno esposte le opere create. Le opere saranno poste in vendita, il ricavato verrà diviso nella quota di 60% all'artista e 40% all'organizzatore dell'evento per la copertura delle spese.</p> <p>Il Copyright della prima pubblicazione è riservato al promotore del progetto, per almeno un anno, mentre dal secondo anno tutti i diritti torneranno di proprietà degli stessi artisti, sia per le eventuali successive pubblicazioni, che per l'utilizzo delle immagini.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco, Comuni, CAI, Associazioni artistico-culturali, attività ricettive agibili
Costo totale	Costo Monetario: Il costo è di € 5.000 all'anno. Sarà parte a carico del soggetto promotore o di altri che questo riuscirà a coinvolgere.
Tempo di realizzazione	Dal 2017 per 5 anni
Risultati attesi, indicatori	Si prevede un'adesione di almeno 25 artisti distribuiti nell'arco delle quattro stagioni per un anno di lavoro e si auspica un incremento del flusso turistico di almeno il 20% rispetto agli anni precedenti l'attivazione del progetto. Raccolta delle opere con una breve descrizione e la biografia dell'artista
Scheda a cura di	Clementina Carosi 

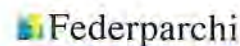


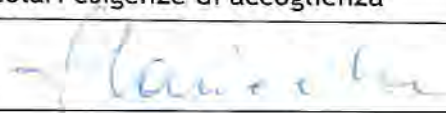
52 _{CA}	CAMMINIAMO TUTTI, SENZA DIFFERENZE
Soggetto realizzatore	Walkers APS
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	A) Storia
Obiettivo da raggiungere	Portare turisti di diversa tipologia nel Parco.
Breve descrizione	<p>La nostra associazione apre, organizza e gestisce percorsi inclusivi, fruibili a piedi anche da parte di ospiti diversamente abili. Walkers è un comitato che si prefigge l'apertura di un itinerario turistico nel teramano da percorrere a piedi, in bici, a cavallo che parta dal Santuario della Madonna dello Splendore di Giulianova e che giunga al Santuario di San Gabriele dell'Addolorata di Isola del Gran Sasso. Un percorso che racchiude diversi temi nelle sue cinque tappe: spiritualità, storia, natura, socialità e conoscenza dei borghi secondari.</p> <p>Walkers APS si impegna quindi ad offrire un percorso da svolgere a piedi, con la possibilità di svincolare l'ospite da auto e bagagli, che proponga una esperienza storica, relazionale e naturalistica della durata di cinque giorni. L'arrivo sarà posizionato ad Isola del Gran Sasso, permettendo di spendere gli ultimi 2 giorni nel territorio nel Parco, con iniziative mirate nei comuni di Isola, Montorio e Civitella del Tronto.</p> <p>L'offerta di uscita lungo le tappe di questo percorso prevede, al termine di ognuna, un pranzo conviviale organizzato dalle Pro Loco disponibili (o da altri operatori locali) con assaggi di prodotti tipici e la visita guidata delle principali attrattive turistiche.</p> <p>Alla fine dell'esperienza e a ricordo percorso realizzato, verrà consegnato il "testimonium del pellegrino" al quale verranno abbinati i 10 temi chiave su cui si sviluppa la Carta Europea del Turismo Sostenibile dando comunicazione dell'adesione dell'associazione all'iniziativa promossa dall'Ente Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Comuni, Pro loco, Tour Operator, Associazioni Ristoranti, B&B.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 500 annuali per la manutenzione del percorso e l'organizzazione delle uscite e la loro promozione. Valorizzazione: circa 6 giornate lavorative all'anno per la manutenzione del percorso e l'organizzazione della logistica.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019. In caso di verifica positiva, l'iniziativa verrà proposta anche per gli anni 2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 12 uscite l'anno. Coinvolgimento di almeno 10 persone per ciascuna uscita.
Scheda a cura di	Marco Camillotti 

* M. BIKE




53 CA	TUTTI A PESCA
Soggetto realizzatore	Azienda Agricola Terre del Tirino, Agriturismo Terra di Solina
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Consentire a coloro che hanno difficoltà motorie di praticare la pesca a mosca in un ambiente naturale.
Breve descrizione	<p>Agriturismo Terra di Solina offre principalmente turismo esperienziale nelle sue diverse accezioni: enogastronomico, storico, culturale, naturalistico e sportivo. Il forte legame con il Fiume Tirino ci ha spinto a pensare ad un intervento di valorizzazione di questa risorsa naturale. L'intervento consiste nel realizzare una rampa naturale con una pendenza minima, e relativo sentiero per raggiungere la sponda del Fiume. Inoltre saranno installate minimo due piazzole idonee ad accogliere carrozzelle per disabili e metterle in sicurezza.</p> <p>A fianco di questo intervento sarà fornito un servizio di guida e corsi di pesca a mosca con personale qualificato. Si segnala inoltre che tutta la nostra struttura è già accessibile dai diversamente abili.</p>
Altri soggetti da interessare	S.I.M. Scuola Italiana di Pesca a Mosca
Costo totale	Costo Monetario: circa € 5.000 per la realizzazione degli interventi in progetto. Valorizzazione: circa 15 giornate lavorative per la realizzazione degli interventi in progetto.
Tempo di realizzazione	2017
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione degli interventi in progetto. Utilizzo dell'attrezzatura installata da parte di almeno 20 visitatori diversamente abili ogni anno (rilevamento delle presenze nella stagione di pesca -da marzo ad ottobre).
Scheda a cura di	Alfonso d'Alfonso 




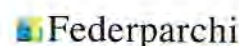
54^{OP}	ADDIO ALLE BARRIKATE
Soggetto realizzatore	Agricampeggio Cardito di Novale s.c.ar.l.
Principio CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Realizzare le necessarie passerelle che rendano agevole ai portatori di handicap l'accesso alla struttura e la relativa mobilità interna. Creazione di uno spazio (coperto/chiuso) fruibile da tutti per la socializzazione, consultazione di materiale informativo, organizzazione di workshop, attività ludiche e formative per gruppi organizzati o informali.
Breve Descrizione	<p>L'Agricampeggio Cardito è, attualmente, l'unica struttura ricettiva attiva per il turismo open air sul Lago di Campotosto, una delle mete più suggestive nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Si tratta di una struttura di proprietà del Comune di Capitignano (Aq), gestita da Novale s.c.ar.l. dal 2002, a seguito di bando pubblico.</p> <p>L'azione di miglioramento del campeggio per meglio aderire ai principi di sostenibilità del turismo propri della CETS si articola in una serie di iniziative: la più importante verte su un intervento strutturale finalizzato a facilitarne la fruibilità da parte dei portatori di handicap. Attualmente i portatori di handicap motori, così come le famiglie con carrozzine e/o passeggini, sono costrette a chiedere di transitare con le auto nell'area pedonale del campeggio per raggiungere i servizi (ristorante, reception, ecc.). Grazie agli interventi ci si attende che tutti i servizi offerti dal campeggio siano raggiungibili e fruibili da parte dei portatori di handicap e dei soggetti a ridotta mobilità.</p> <p>A questo si vuole aggiungere la creazione di uno spazio (coperto/chiuso) fruibile da tutti e da tutte le abilità, per la socializzazione, consultazione di materiale informativo, organizzazione di workshop, attività ludiche e formative per gruppi organizzati o informali.</p>
Altri soggetti da interessare	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; Comune di Capitignano
Costo totale	Costo Monetario: € 15.000,00 (circa € 5.000 all'anno per 3 anni).
Tempo di realizzazione	Entro il 2019
Risultati attesi, indicatori	Completa mobilità per i portatori di handicap Riduzione dei consumi Aumento dei gruppi di ospiti con particolari esigenze di accoglienza
Scheda a cura di	Mauro Fulvimari e Antonella Cavicchia 



55 PA	UN PARCO PER TUTTI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la fruibilità dell'Area Protetta per persone diversamente abili.
Breve Descrizione	<p>Il trekking è una delle attività più praticate all'interno dell'Area Protetta. Il Parco vanta una rete sentieristica tra le più varie e vaste dell'Appennino che si sviluppa dalla bassa quota nei dintorni dei borghi, sino a sfiorare i 3.000 metri della vetta più alta. Centinaia di km da percorrere a piedi per scoprire le bellezze paesaggistiche e naturalistiche, che tra l'altro sono oggetto di un importante e consistente progetto di rifacimento e manutenzione che vedrà il Parco impegnato con i lavori per i prossimi due anni.</p> <p>L'obiettivo dell'Ente è di permettere la fruizione di alcuni tratti di facile accesso ad utenti con difficoltà motorie, attraverso l'uso della cosiddetta "joelette", una speciale carrozzina da fuoristrada che consente, anche a disabili non deambulanti, di partecipare ad escursioni in natura, previo accompagnamento di almeno 3 guide riconosciute.</p> <p>L'azione del Parco si concretizza con l'acquisto di una serie di carrozzine "joelette" che saranno messe a disposizione di Accompagnatori, Guide e loro Associazioni, con la formula del comodato d'uso gratuito, attraverso una procedura di evidenza pubblica che terrà anche conto di specifici programmi dedicati a persone diversamente abili.</p> <p>Sarà così consentita la partecipazione di utenti, con ridotte capacità motorie, ad escursioni lungo i sentieri di montagna e ad uscite di educazione ambientale, permettendogli con ciò di vivere a pieno la natura. Il significato più profondo e più importante di questa iniziativa non è semplicemente quello di permettere ai disabili motori di andare in montagna, ma prima di tutto quello di poterci andare insieme agli altri; il progetto riguarda pertanto escursioni in montagna non "pensate" per disabili ma aperte a tutti, dalle istituzioni scolastiche ai comuni escursionisti.</p> <p>Essendo un mezzo meccanico e quindi, per il Codice della Strada ed ai fini assicurativi, un veicolo a braccia, il suo l'utilizzo, verrà espressamente disciplinato all'interno del "Regolamento per le attività alpinistiche nel territorio del Parco".</p>
Altri soggetti da interessare	Associazioni e Scuole di Montagna
Costo totale	Costo Monetario: 15.000 € per acquisto joelette
Tempo di realizzazione	Acquisto entro 2017- Messa in servizio entro 2018
Risultati attesi, indicatori	Almeno 30 utilizzi all'anno, annotati su apposito registro di concessione utilizzo
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore 



56 ^{IS}	LA MONTAGNA PER TUTTI
Soggetto realizzatore	Comune di Castelli (TE)
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Miglioramento dell'accessibilità dei sentieri del territorio da parte dei portatori di handicap.
Breve descrizione	<p>Il Comune di Castelli ha 1.159 abitanti ed è sito alle falde del Gran Sasso d'Italia (Monte Camicia), fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia ed è famoso per la produzione di ceramiche.</p> <p>Purtroppo i due terremoti del Centro Italia del 24 agosto e del 30 ottobre 2016, hanno colpito in maniera molto violenta l'abitato e le proprie attività produttive, determinando una diffusa inagibilità degli edifici del centro storico. Numerosi sono stati gli sfollati. Attualmente il comune di Castelli è inserito nel cosiddetto "Cratere sismico" e in questa particolare condizione, l'Amministrazione è impegnata principalmente nella gestione dell'emergenza.</p> <p>Comunque in un'ottica di promozione del territorio, con la presente azione, il Comune si impegna, una volta superate le principali emergenze legate al terremoto, a realizzare un percorso natura per portatori di handicap, al fine di permettere a tutti la massima fruizione della nostra montagna. Il tratto interessato muove dall'abitato di Castelli verso la famosa parete nord del Monte Camicia, in uno degli ambienti più caratteristici e identificabili dell'intero Parco. Infatti la suddetta montagna è nell'immaginario collettivo di tutti gli appassionati, famosa per la sua estrema difficoltà di scalata, alla portata sin'ora solo di grandi arrampicatori. Il tratto pedemontano che muove sotto la parete sarà oggetto dell'intervento ed è lungo circa 2 km. Saranno utilizzati materiali ecocompatibili per l'infrastrutturazione, seguendo le direttive del Parco, della locale sezione del CAI e di Associazioni vicine alle persone diversamente abili.</p>
Altri soggetti da interessare	CAI, Ente Parco, Associazioni di categoria
Costo totale	Costo Monetario: € 50.000 per 2 km di percorso Valorizzazione: 20 giorni lavorativi di personale dipendente per la fase amministrativa
Tempo di realizzazione	Entro il 2021, a causa delle difficoltà legate al sisma
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di un percorso natura di almeno 2 km di lunghezza
Scheda a cura di	Rinaldo Seca 



57 AM	RETE DI SENTIERI NEL FONDOVALLE DI AMATRICE
Soggetto realizzatore	Sezione CAI Amatrice
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Realizzazione e/o valorizzazione di una rete di sentieri che costituisca uno strumento di sviluppo turistico del territorio.
Breve Descrizione	<p>La sezione CAI di Amatrice è attualmente impegnata nella fase post sisma, attraverso la partecipazione attiva nei piani della Protezione Civile che opera sul territorio per l'assistenza alle popolazioni e per la gestione dell'emergenza. Nonostante l'immane disagio sociale che si è venuto a creare a seguito di due terremoti catastrofici occorsi in estate ed autunno, la sezione porterà avanti in maniera ferma quelli che erano stati gli intendimenti di riqualificazione del territorio proposti a suo tempo nel 2013, in parte già realizzati e che di seguito si riassumono.</p> <p>a) Recupero delle antiche strade che collegano Amatrice capoluogo alle sue Ville (frazioni). L'attività si concentrerà su 6 sentieri che si dirigono verso luoghi di interesse culturale, storico e naturalistico. I sentieri sono i seguenti: Amatrice-S. Martino; Amatrice-Cardito; Amatrice-Chiesa Madonna di Filetta; Amatrice- Eremo della croce; Amatrice-Ponte a tre occhi; Amatrice-Prato. Le attività riguarderanno: realizzazione di tracce GPS dei percorsi, scheda catasto del sentiero, inserimento dei tracciati su carte escursionistiche. Le azioni necessarie riguarderanno: pulizia, decespugliamento e ripristino del sentiero, tabellazione e apposizione segna via bianco-rosso del CAI.</p> <p>b) Inoltre una particolare attenzione sarà rivolta alle persone diversamente abili, che si concretizza attraverso la realizzazione di un sentiero "LH" e l'acquisto di n. 2 joelette, carrozzine costruite ad hoc per sentieri accidentati che permettono di effettuare escursioni in montagna anche a persone con difficoltà motorie. La realizzazione di tale azione risulta essere un valido strumento per una fruizione turistica dell'intero territorio.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco; Comune di Amatrice
Costo totale	Costo Monetario: a) € 7.000 totali (per i 6 sentieri) come costi monetari, coperti in parte da sponsor locali e Comune di Amatrice nonché da fondi della Sezione CAI di Amatrice; b) € 6.000 per acquisto joelette. Totale 13.000 €. Valorizzazioni: 100 giornate di lavoro volontario di 10 persone
Tempo di realizzazione	2017
Risultati attesi, indicatori	a) Aumento del flusso turistico escursionistico nel territorio nei comuni colpiti dal sisma di almeno il 5% su base annua e impostazione di 1 sistema di rilevazione dei passaggi b) Almeno 5 utilizzi all'anno del servizio di joelette
Scheda a cura di	Marco Salvetta



SEZIONE DI AMATRICE

Amatrice, 19 dicembre 2016

Sezione Club Alpino Italiano Amatrice
P.zza Cavalieri di Vittorio Veneto
02012 AMATRICE (RI)

Al Direttore del Parco Nazionale
Gran Sasso e Monti della Laga
Prof. Domenico Nicoletti

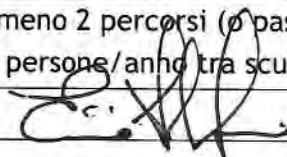
Oggetto: Delega per Forum finale di approvazione del Piano di Azione CETS 21 dicembre Assergi

Il sottoscritto Marco Salvetta Presidente e legale rappresentante della Sezione CAI Amatrice, titolare delle schede di azione della Sezione CAI di Amatrice, delega il Sig. Franco Tanzi a rappresentarlo ed alla firma delle suddette per l'inserimento nel Piano di Azioni.

Cordiali saluti.

Il Presidente Sezione CAI Amatrice
Ing. Marco Salvetta

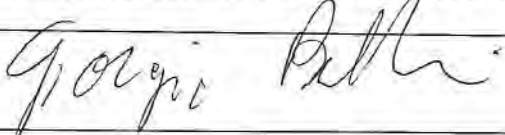


58 IS	LA SCALATA VIRTUALE
Soggetto realizzatore	SIGET srl
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Permettere a bambini e persone portatrici di handicap motori la possibilità di vedere paesaggi e luoghi che altrimenti non potrebbero visitare.
Breve Descrizione	<p>SIGET srl è un'azienda familiare fondata nel 1965 ed opera nel settore turistico nella località di Prati di Tivo, dove gestisce 2 bar/ristoranti ed è in procinto di ristrutturare un piccolo albergo con 36 posti letto.</p> <p>Il progetto consiste nel proporre delle "passeggiate virtuali" attraverso l'utilizzo di una telecamera a 360° a scolaresche o piccoli gruppi in modo da poter vedere luoghi e percorsi di particolare interesse. È fondamentale l'attenzione al momento della produzione del materiale, perché questo non vuole essere una sostituzione dell'esperienza della passeggiata (eccetto per i portatori di handicap), bensì uno spunto per aumentare l'interesse a fare quell'esperienza in futuro. Le passeggiate virtuali avranno luogo principalmente nei locali che SIGET ha nella località di Prati di Tivo.</p>
Altri soggetti da interessare	Produttori di visori a 360° (Samsung, Google, Facebook, ecc.), guide alpine (che saranno i soggetti che porteranno la telecamera)
Costo totale	Costo Monetario: € 1.000 per acquisto 10 visori; € 700 per acquisto telecamera "360°". Valorizzazione: 5 giornate lavorative della troupe per le riprese (una Guida Alpina ed un assistente per le riprese), ed altri 2-3 giorni per l'edizione del materiale
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 2 percorsi (o passeggiate) all'anno. Visite di almeno 300 persone/anno tra scuole e piccoli gruppi.
Scheda a cura di	Erminio Di Lodovico 

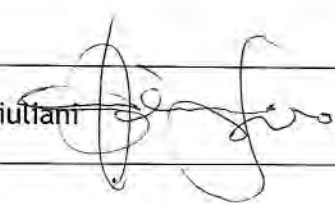


59^{OP}	GIORNATA DELLA GUIDA DI MONTAGNA IN ABRUZZO
Soggetto realizzatore	Collegio Guide Alpine Regione Abruzzo
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Sensibilizzare i visitatori sui temi della sostenibilità
Breve Descrizione	<p>Nel 2013 il Collegio ha organizzato, su tutto il territorio della Regione Abruzzo, una giornata di attività di montagna (escursioni, arrampicata, alpinismo etc.) aperta a tutti gli appassionati di montagna. Ogni guida iscritta al Collegio ha proposto una attività gratuita per i visitatori.</p> <p>L'impegno che il Collegio intende prendere, quindi è quello di strutturare l'esperienza sperimentata nel 2013 e di continuare a proporre questa iniziativa all'inizio della stagione estiva (maggio/giugno) e di implementarla nei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzare i partecipanti sui temi del turismo sostenibile, i 10 Temi Chiave della CETS e le finalità di conservazione e di promozione del Parco;• Assicurarsi che all'interno dell'iniziativa ci sia almeno una proposta per le persone con disabilità;• Organizzazione di un convegno prima dell'iniziativa sul tema "Rete sentieristica in montagna: sicurezza e riqualificazione".
Altri soggetti da interessare	Ente Parco, CAI.
Costo totale	Costo Monetario: 2.000,00 Euro per la promozione, realizzazione di manifesti e affissione, brochure, pagina sul sito e su altri social network, comunicati stampa, gadget (500 berretti, 250 moschettoni, 50 magliette) Valorizzazione: 4.000,00 Euro per l'organizzazione la preparazione dell'evento (un gruppo di lavoro di 6 persone da gennaio a giugno con una cadenza di incontri settimanale). Valorizzazione di 20 guide volontarie: 5.600,00 (tariffa guida giornaliera media è di 280,00).
Tempo di realizzazione	Dal 2017 al 2020 (A Febbraio ci saranno le nuove elezioni del Consiglio Direttivo. Noi ci impegneremo a promuovere la giornata e a fare in modo che si realizzi, ma tutto dipenderà dalle decisioni dei successivi CD.
Risultati attesi, indicatori	Numero minimo di guide: 20, per una partecipazione di circa 400 utenti finali
Scheda a cura di	Vanessa Ponziani 



60 AS	SCHEDE TECNICHE (CARTACEE ED ONLINE) PER ORIENTARSI DURANTE LE ESCURSIONI
Soggetto realizzatore	Rifugio della Rocca
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. a) Assicurando che i materiali promozionali e le attività promuovano l'area in maniera efficace e responsabile.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Offrire al turista una scheda tecnica per orientarsi tra i sentieri del Parco.
Breve descrizione	<p>Il Rifugio della Rocca (nato nel 1997) è situato a Rocca di Calascio, un borgo a 1.460 m. slm nel territorio del Parco, che è rimasto disabitato per più di 50 anni e ha visto la sua rinascita grazie alla famiglia che ha aperto il rifugio. Dispone di una camerata, 8 camere, un bar e un ristorante da 100 coperti.</p> <p>L'azione proposta riguarda la tracciatura GPS dei principali sentieri del Parco e la creazione di una scheda tecnica che funga da navigatore, per evitare che la gente si perda durante le escursioni, per pubblicizzare le attività del Parco e dell'area interessata, raccontando le opportunità turistiche, la storia e le tradizioni dei luoghi. Le schede proporranno sentieri a piedi, MTB, a cavallo, sci escursionismo e ciaspole per ogni tragitto e conterranno una descrizione delle emergenze storico-naturalistiche del percorso. Online o in versione cartacea, queste saranno disponibili anche nelle attività ricettive dell'area Barisciano-Castel del Monte.</p> <p>Un impegno da portare avanti in prima persona, non da solo, grazie anche all'aiuto di chi lavora in questo ambito e che renderebbe possibile la stesura delle schede.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco, operatori area Barisciano-Castel del Monte
Costo totale	Costo Monetario: circa € 1.000 per il lavoro di tracciatura, stampa e distribuzione. Valorizzazione: Il lavoro di tracciatura di ogni sentiero + il lavoro di scrittura e compilazione delle schede + il lavoro di distribuzione delle stesse. Dalle 30 alle 50 ore di lavoro per ogni scheda.
Tempo di realizzazione	Entro il 2018
Risultati attesi, indicatori	Riuscire a distribuire ai turisti almeno 100 schede entro Maggio 2018
Scheda a cura di	Giorgio Baldi 



61 AS	NON SOLO UNA STAZIONE SCIISTICA
Soggetto realizzatore	Centro Turistico Gran Sasso S.p.a.
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. a) Assicurando che i materiali promozionali e le attività promuovano l'area in maniera efficace e responsabile.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Aumentare l'offerta turistica.
Breve descrizione	<p>Il Centro Turistico Gran Sasso SpA, azienda municipalizzata nata nel 1934 e trasformata in Società per Azioni dal 01 gennaio 2000, ha come azionista di riferimento il Comune dell'Aquila che detiene il 100% del capitale sociale.</p> <p>L'azione proposta prevede la realizzazione di materiale pubblicitario rivolto a turisti in cerca di luoghi incontaminati e di esperienze speciali all'interno di essa, attraverso una brochure che illustra le attività, le strutture ricettive ed i servizi presenti nella zona del Gran Sasso aquilano, dedicando uno specifico spazio all'inserimento di un collegamento ai temi chiave della Carta Europea del Turismo Sostenibile attraverso un QR Code.</p> <p>Ugualmente verrà realizzato materiale audio visivo che promuove le attività sportive compatibili e sostenibili che si svolgono nell'area montana in questione, nel quale verrà dedicata una slide sui temi della Carta Europea del Turismo sostenibile.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori turistici, strutture ricettive
Costo totale	Costo Monetario: circa € 5.000 per la realizzazione del materiale, la progettazione grafica e la stampa.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del materiale pubblicitario
Scheda a cura di	Amministratore Unico CTGS SpA Fulvio Vincenzo Giuliani 

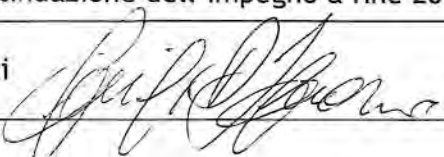
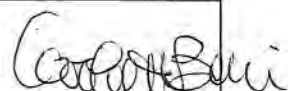


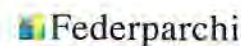
62 <small>IS</small>	CENTRO VISITE A PRATI DI TIVO DI PIETRACAMELA (TE)
Soggetto realizzatore	Comune di Pietracamela
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Riapertura del Punto Informativo nel territorio del comune di Pietracamela per migliorare l'offerta di informazioni turistiche ai visitatori.
Breve descrizione	<p>Pietracamela è un Comune montano della Provincia di Teramo situato a 1.000 m s.l.m., comprende la frazione di Intermesoli e la località turistica dei Prati di Tivo, in un contesto paesaggistico e naturalistico di assoluto rilievo del Parco Nazionale.</p> <p>Presso la località turistica di Prati di Tivo, alle falde del Corno Piccolo, è presente un Centro Visite del Parco con esposizione permanente dedicata all'alpinismo, in virtù della storica tradizione ancora presente nei residenti del posto, per la pratica sportiva. Il museo che vanta un allestimento affascinante e coinvolgente è chiuso da oltre un anno.</p> <p>Al fine di offrire un servizio migliore ai numerosissimi turisti e visitatori della zona, anche con l'intento di aumentarne il periodo di permanenza media e migliorare la loro esperienza, l'azione proposta mira a riattivare il Centro Visite istituito dal Parco, facendolo divenire un reale punto di riferimento e di incontro fra la domanda turistica e tutte le varie realtà operanti sul territorio con le relative offerte.</p> <p>In questo modo si fornirebbero immediatamente al turista informazioni relative all'intero ventaglio delle attrattive del territorio, delle attività e delle esperienze disponibili.</p>
Altri soggetti da interessare	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, operatori locali
Costo totale	€ 2.000 all'anno di spese di gestione della struttura per i cinque anni di validità della CETS 20 giorni lavorativi all'anno di personale dipendente del comune per gestione amministrativa
Tempo di realizzazione	Avvio fase amministrativa dal 2017 Avvio gestione dal 2018
Risultati attesi, indicatori	Apertura della struttura per almeno 6 mesi all'anno
Scheda a cura di	Michele Petraccia - Sindaco 

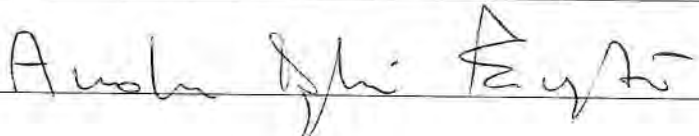


63 AS	RISCOPIRE LA NATURA
Soggetto realizzatore	Agriturismo Porcio Mondo
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la nostra struttura, coinvolgere le altre strutture turistico-ricettive-culturali per migliorare l'offerta.
Breve descrizione	<p>L'Agriturismo e azienda agricola "Porcio Mondo" si estende per circa 140 ettari vicino al lago di Campotosto. La nostra azienda ha un campeggio, una zona riservata a pic nic e una piccola trattoria per degustazione di prodotti locali. L'azienda agricola alleva cavalli, pony, pecore e animali da aia.</p> <p>L'iniziativa è indirizzata ad offrire agli ospiti una proposta legata all'osservazione degli animali selvatici, realizzando 3 piattaforme sugli alberi. Si intende inoltre riaprire, mantenere e descrivere alcuni sentieri già esistenti all'interno della nostra proprietà. I sentieri che attraversano la struttura, muovono in direzione del Lago di Campotosto e verso la Valle del Chiarino e saranno utili a chi vorrà scoprire alcune delle più belle zone del Parco, su tracciati guidati. Durante il percorso gli utenti troveranno piccoli pannelli con riportate le descrizioni delle emergenze floristiche e faunistiche dell'ambiente attraversato. Sarà inoltre occasione di eventuale avvistamento di fauna selvatica, in considerazione della valenza naturalistica del luogo.</p> <p>Altra priorità è farci promotori di una carta di servizi turistici e culturali coinvolgendo gli altri operatori sul territorio. Detta Carta accoglierà e rilancerà i principi della CETS e verrà messa a disposizione del Forum della CETS (e del Parco) per una sua eventuale diffusione e condivisione con altri operatori che la vorranno adottare.</p> <p>L'impegno inerente la Carta dei Servizi è quello di farsi promotrici di un percorso partecipato con altri operatori all'interno del Parco affinché si possa arrivare alla redazione di un documento che, messo a disposizione del visitatore, rappresenti un piccolo vademecum esplicativo delle caratteristiche culturali e naturalistiche del territorio ed i servizi offerti dagli aderenti, il tutto con l'intento di agevolare la visita con il minimo scomodo per il turista.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori del territorio, Ente Parco
Costo totale	Costo monetario: circa € 5.000 per la realizzazione delle piattaforme di osservazione ed il recupero dei sentieri. (nel biennio) Valorizzazione: 20 giorni lavorativi all'anno per pulizia sentieri e manutenzione piattaforme. 20 giorni lavorativi per coinvolgimento operatori aderenti alla Carta dei Servizi + 15 giorni lavorativi per la sua stesura. (nel biennio)
Tempo di realizzazione	Entro la fine del 2018
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione delle tre piattaforme. Presentazione della Carta dei servizi.
Scheda a cura di	Lucrezia Sette <i>Lucrezia Sette</i>




64 AS	PUNTO INFORMATIVO DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Rifugio Duca degli Abruzzi
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Creazione di un punto informativo ufficiale del Parco in quota, in modo da garantire sempre la presenza di informazioni e materiale.
Breve descrizione	<p>Il rifugio Duca degli Abruzzi è situato nel territorio del Parco a 2.388 m. s.l.m.; offre alloggio e ristorazione ed è base di partenza per numerose escursioni.</p> <p>Vorremmo che il rifugio diventasse anche un punto informativo ufficiale del Parco, realizzando 3 cartelli informativi su flora, fauna e norme di comportamento in montagna, un database online con tutte le tracce GPS dei sentieri e le schede tecniche di quelli più importanti (circa 20 sentieri in tutto).</p> <p>Oltre a divulgare materiale informativo del Parco, ci impegniamo anche a realizzare una biblioteca sugli sport montani, la storia e le tradizioni del territorio.</p> <p>A seguito del monitoraggio di fine 2017, verrà valutata l'ipotesi se e come confermare l'impegno anche nei successivi anni di validità della CETS.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco (per la fornitura di materiale informativo e promozionale)
Costo totale	Costo Monetario: circa € 750 per la realizzazione dei cartelli, € 1.000 per la realizzazione del database delle tracce, € 500 per la realizzazione delle schede tecniche, € 400 per l'acquisto di nuovi testi per la biblioteca
Tempo di realizzazione	2017
Risultati attesi, indicatori	Installazione di 3 cartelli presso il Rifugio Realizzazione del database online dei sentieri Realizzazione di almeno 20 schede tecniche sui sentieri Acquisto di almeno 20 nuovi testi per la biblioteca Definizione dell'eventuale continuazione dell'impegno a fine 2017
Scheda a cura di	Luigi D'Ignazio e Carlotta Bonci  

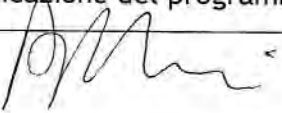


65 AS	CONOSCERE E CAPIRE... COSA DIVULGARE
Soggetto realizzatore	ECOOP società cooperativa sociale - Guida Speleologica
Principio CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.
Obiettivo strategico	C) Biodiversità
Obiettivo da raggiungere	Censire e posizionare su cartografia adeguata le grotte e i geositi interessanti ubicati nel versante sud della Montagna dei Fiori (Gole del Salinello e aree soprastanti) - ricostruire completamente il catasto elencato da Concezio Rosa.
Breve Descrizione	<p>La Ecoop è una piccola cooperativa sociale, attualmente composta da tre soci, che combina diverse e specifiche professionalità e che valorizza la capacità pratica di costruire reti e collaborazioni operando sia nella manutenzione impiantistica che nelle attività di accompagnamento svolte da una guida speleologica.</p> <p>La Cooperativa sta collaborando con un progetto di ricerca - in corso di realizzazione da parte di geoconsulting service - finalizzato allo studio del quaternario dei Monti Gemelli. Nell'ambito di queste attività si sta procedendo al censimento e al georeferenzamento delle grotte degli stessi monti. Da questa collaborazione la cooperativa si propone di pubblicare i dati raccolti per promuovere l'interesse attorno a quel territorio e stimolare altre fasi di analisi. In particolare l'azione consisterà nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Censire ed esplorare le grotte esistenti nel settore sud della Montagna dei Fiori2) Posizionare con GPS su base cartografica regionale scala 1:5000 tutti gli ingressi delle cavità carsiche3) Campionare eventuali depositi per studi paleo ambientali4) Individuare i percorsi più logici e sicuri per raggiungere i siti più interessanti per una illustrazione della storia geologica e paleocarsica dell'area5) Pubblicare i dati raccolti per promuovere le ricerche sulla geologia dell'area, sull'evoluzione dei fenomeni carsici e sui paleo livelli del Torrente Salinello
Altri soggetti da interessare	Geologo società Geoconsulting Service - uffici del Parco - Sovrintendenza
Costo totale	Valorizzazione: 12 giornate Guida + 8 giornate elaborazione dati + eventuale produzione di cartografia specifica e/o pubblicazione divulgativa delle emergenze geologiche individuate (mappa dei geositi rilevanti)
Tempo di realizzazione	2017
Risultati attesi, indicatori	Pubblicazione WEB dei risultati della ricerca (cartacea se verranno reperite le risorse)
Scheda a cura di	Andrea Degli Esposti 



66 AS	PUNTO INFORMATIVO IN QUOTA
Soggetto realizzatore	Centro Turistico Gran Sasso S.p.a.
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Valorizzazione del territorio e miglioramento dei servizi della struttura.
Breve descrizione	<p>Il Centro Turistico Gran Sasso SpA, azienda municipalizzata nata nel 1934 e trasformata in Società per Azioni dal 01 gennaio 2000, che ha come azionista di riferimento il Comune dell'Aquila che detiene il 100% del capitale sociale, prevede l'apertura di un punto informativo a Campo Imperatore. Il punto informativo sarà allestito all'interno dell'Hotel Campo Imperatore. L'Hotel Campo Imperatore è una struttura alberghiera posta a margine dell'altopiano di Campo Imperatore ad un'altezza di 2200 m., alle pendici di Monte Aquila, nel massiccio del Gran Sasso d'Italia, all'interno del territorio comunale dell'Aquila.</p> <p>Realizzato negli anni trenta, rimodernato più volte nel dopoguerra, conserva lo stile e l'atmosfera dell'epoca. Famoso per essere stato, tra il 28 agosto ed il 12 settembre 1943, la prigione di Benito Mussolini sino alla sua liberazione avvenuta ad opera delle forze armate tedesche. Oggi è la principale struttura ricettiva dell'omonima stazione sciistica, nonché punto di partenza per l'escursionismo sul versante occidentale del Gran Sasso.</p> <p>La nascita di un punto informativo nel cuore del parco nazionale del Gran Sasso è in accordo con la nuova strategia di promozione del territorio durante tutto l'anno e mira a creare la conoscenza e il sostegno delle aree del Parco, aiuta a migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette nel rispetto delle regole di tutela del Parco e nei principi della Carta Europea per il Turismo sostenibile.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori turistici del settore, strutture ricettive, Università dell'Aquila, Università di Teramo, Ente Parco Gran Sasso.
Costo totale	Costo Monetario: circa € 22.800 per la retribuzione di una unità lavorativa, il pagamento dei consumi, l'acquisto di 5 tablet e di un maxischermo.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Incremento flusso turistico pari a circa 1.000 visitatori a settimana.
Scheda a cura di	Amministratore Unico CTGS SpA Fulvio Vincenzo Giuliani 

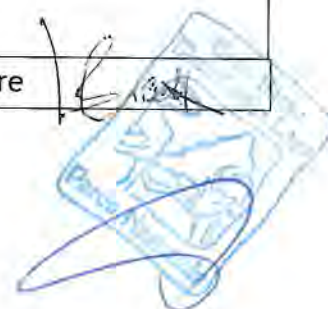


67_{AS}	PUNTO INFORMATIVO - CULTURALE DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Rifugio della Rocca
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. b) Garantendo materiale di qualità ed informazioni efficaci ai turisti.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Crescita culturale dei visitatori (consapevolezza e conoscenza del Parco).
Breve descrizione	<p>Il Rifugio della Rocca (nato nel 1997) è situato a Rocca di Calascio, un borgo a 1.460 m. slm nel territorio del Parco, che è rimasto disabitato per più di 50 anni e ha visto la sua rinascita grazie alla famiglia che ha aperto il rifugio. Dispone di una camerata, 8 camere, un bar e un ristorante da 100 coperti.</p> <p>L'azione del rifugio prevede di aprire un punto informativo su aspetti storici e naturalistici del territorio del Parco, dove trovare libri e carte del territorio. In questo ambito si prevede anche la presentazione di libri, mostre temporanee, concerti di musica classica (rimaneggiando e strutturando una proposta che, in parte, già viene proposta da circa 10 anni). In questo senso verrà articolato e promosso uno specifico programma culturale che presenti almeno 7 appuntamenti aperti al pubblico.</p> <p>Verrà garantita, inoltre, l'apertura tutto durante i "fine settimana" e, nel periodo estivo, l'apertura del punto informativo verrà proposto tutti i giorni.</p> <p>Nell'ambito delle attività proposte dal programma culturale di cui si è fatto cenno, il Rifugio si impegna altresì a divulgare i 10 temi chiave della Carta Europea del Turismo Sostenibile e di coinvolgere il Parco per presenziare, compatibilmente con gli impegni dell'Ente, ad una delle iniziative culturali di cui sopra.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Calascio, Ente Parco
Costo totale	Valorizzazione: impegno pari a circa 60 giornate/anno per l'organizzazione del punto informativo e dei vari eventi ad esso correlati.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione del punto informativo Organizzazione di almeno 7 eventi correlati al territorio ogni anno Stampa della pubblicazione del programma
Scheda a cura di	Paolo Baldi 



68_{IS}	UNA PORTA PER IL PARCO
Soggetto realizzatore	Associazione Le Tre Porte Comune di Isola del Gran Sasso
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. c) Assicurando che gli operatori turistici e gli altri stakeholder locali siano informati riguardo l'area e possano quindi fornire informazioni accurate e rilevanti ai visitatori.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Apertura Punto Informativo Turistico presso la sede dell'Associazione
Breve Descrizione	<p>L'Associazione, nata il 20 Giugno 2003, opera nei locali posizionati in un punto strategico di Isola del Gran Sasso, in centro, lungo la via che porta al comune di Castelli. Già da alcuni anni svolge diverse attività legate all'accoglienza dei visitatori, in una zona interessata anche dal turismo religioso, dovuta alla presenza del Santuario di S. Gabriele.</p> <p>L'Associazione propone l'apertura del Punto Informativo Turistico presso la propria sede nella quale, attualmente, sono già forniti diversi servizi a cittadini e turisti:</p> <ul style="list-style-type: none">• centro multimediale con postazioni di accesso gratuito a internet,• sala studio e sala lettura,• piccola biblioteca,• centro di aggregazione giovanile,• piccolo giardino aperto al pubblico,• sala conferenze con impianto audio/video. <p>L'Associazione, come servizi aggiuntivi, si propone inoltre di attivare: una rete wi-fi per la copertura di buona parte del centro storico del paese ed il noleggio di mtb.</p> <p>Il punto informativo ha l'obiettivo di indirizzare i turisti verso i luoghi del territorio più caratteristici ed interessanti, valorizzando anche realtà poco conosciute.</p> <p>In collaborazione con la sezione di Isola del Gran Sasso del CAI e con la scuola verde di San Pietro si organizzeranno escursioni guidate, valorizzando il sentiero natura attrezzato per disabili, presente nella frazione, con visite al locale Museo dell'Acqua.</p>
Altri soggetti da interessare	Scuola Verde di San Pietro Cai, sezione di Isola del Gran Sasso
Costo totale	Costo Monetario: 3.000 € annui Valorizzazione: 4 persone (con turni), impegnate per 60 giorni con 6 ore giornaliere per l'apertura del centro; 2 persone, impegnate 45 ore nell'organizzazione punto informativo
Tempo di realizzazione	Mesi di luglio, agosto e settembre 2017, 2018, 2019, 2020, 2021
Risultati attesi, indicatori	Accogliere almeno 500 turisti con vidimazione di registro, Organizzare almeno 4 escursioni tematiche
Scheda a cura di	Gianluca Di Carlo per Associazione Tre Porte Amelide Francia per Comune di Isola del Gran Sasso <i>Gianluca Di Carlo</i> <i>Amelide Francia</i>

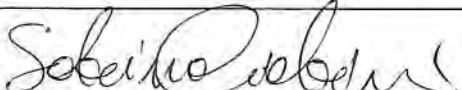
69 PA	FINESTRE DEL PARCO	
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. c) Assicurando che gli operatori turistici e gli altri stakeholder locali siano informati riguardo l'area e possano quindi fornire informazioni accurate e rilevanti ai visitatori.	
Asse strategico	B) Persone	
Obiettivo da raggiungere	Migliorare l'accoglienza turistica e la qualità del servizio offerto da parte degli operatori.	
Breve Descrizione	<p>Il Parco sta attuando nuove strategie riferite all'accoglienza diretta dei turisti e visitatori attraverso le strutture di proprietà quali Punti Informativi stagionali, Centri Visite e Musei utilizzati sino allo scorso anno. Infatti, a seguito di decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, si sta tentando un maggior coinvolgimento degli Amministratori locali nella fase di esecuzione della futura gestione, affinché ci sia maggior consapevolezza e responsabilità da parte dei componenti della Comunità del Parco. Dai tavoli partecipativi organizzati per la definizione del presente piano di azione, è emerso comunque come il territorio dell'Area Protetta richieda fortemente un servizio qualificato riferito all'accoglienza del visitatore che abbia il Parco come principale veicolo comunicativo.</p> <p>A completamento della strategia intrapresa dall'Ente, che risulta essere ancora in fase di avvio e sperimentazione, la proposta si concretizza con l'istituzione di una rinnovata rete di info point da allestire presso le strutture ricettive o sedi associative presenti sul territorio protetto, che abbiamo adempiuto ad una serie di impegni previsti dal Parco, in primis l'adesione alla Carta, e che rappresentino delle piccole "ambasciate" dislocate sul vasto territorio del Parco.</p> <p>Sarà individuato un disciplinare condiviso di comportamento atto a definire una qualità standard, con relativo piccolo corso di formazione obbligatorio e prova conoscitiva finale.</p> <p>Sarà emanato un avviso pubblico di manifestazione di interesse con relativo disciplinare di accesso, affinché si individuino gli eventuali operatori preposti.</p> <p>A quanti risulteranno idonei, si fornirà mobilio dedicato già realizzato dal Parco, segnaletica e materiale informativo.</p>	
Altri soggetti da interessare	Operatori turistici del Parco	
Costo totale	50 ore lavorative all'anno di personale dipendente	
Tempo di realizzazione	Procedure amministrative dal 2017 Attivazione di almeno 4 finestre entro il 2018, le altre 4 entro il 2019.	
Risultati attesi, indicatori	Creazione di almeno 8 "finestre" del Parco	
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore	

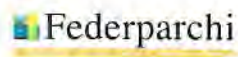




70_{AS}	IL BOSCO AMICO
Soggetto realizzatore	Federazione Italiana Sport Orientamento - ABRUZZO
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. d) Garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Produzione cartografica e digitale di mappe tematiche.
Breve descrizione	<p>La FISOABRUZZO (Federazione Italiana Sport Orientamento Abruzzo) è una Federazione del CONI e promuove e gestisce l'orientamento su tutto il territorio nazionale.</p> <p>La seguente proposta riguarda la realizzazione e la pubblicizzazione di produzioni cartografiche tematiche specifiche per l'istruzione sportiva, scolastica e sociale.</p> <p>Una carta da 4 km², infatti, risulta ottimale per qualsiasi attività orientistica (dalle gare internazionali fino alle attività turistiche e scolastiche). In questo senso l'azione si propone di attrezzare il territorio al fine di produrre 5 carte (una all'anno) a valenza multipla:</p> <ul style="list-style-type: none">• per manifestazioni nazionali e internazionali che incrementino la presenza turistica e valorizzino il territorio;• per un turismo familiare e sociale particolarmente attento all'ambiente;• per promuovere la convivenza dei giovani con l'ambiente naturale attraverso il gioco sportivo;• per la realizzazione di impianti (cartografici) sportivi permanenti a zero impatto ambientale e senza costi di manutenzione e gestione, fruibili in tutte le stagioni.• per carte (anche su formato digitale georeferenziate con itinerari tematici (flora, fauna, scenari ambientali, storico/religioso).
Altri soggetti da interessare	Esperti e tecnici del Parco e delle Associazioni locali per l'individuazione delle aree e delle emergenze floro-faunistiche e ambientali
Costo totale	Costo Monetario: circa € 2.000/km ² (comprensive di rimborso viaggi, soggiorno e compensi del cartografo per i rilievi (circa 10 gg di lavoro da campo a km ²) e l'attività di georeferenziazione (circa 4 gg di digitalizzazione a km ²) Valorizzazione: circa 8 gg (2 per km ²) dedicati all'alloggiamento (solo per gli impianti permanenti) di n. 8-10 pali quadrati ogni km ² di cm 10x10x80 trattati in autoclave.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di n. 1 carta tematica di circa 3-4 km ² ogni anno
Scheda a cura di	Vincenzo Di Cecco 

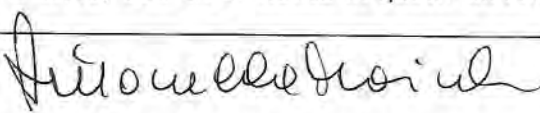


71 AS	(C)HALL YOURSELF
Soggetto realizzatore	Associazione di Promozione Sociale La Creatività dell'Anima
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. d) Garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Promozione del territorio e inclusione sociale attraverso la proposta di percorsi di eco-psicologia.
Breve descrizione	<p>La Creatività dell'Anima è un'Associazione di Promozione Sociale in via di costituzione che svolgerà attività di promozione sociale, inclusione, recupero e utilità sociale promuovendo i diritti e la tutela del capitale umano e dell'ambiente.</p> <p>La proposta riguarda l'organizzazione di campi scuola con attività di educazione ambientale e socioculturale al fine di far conoscere il territorio, sperimentare attraverso il gioco e l'avventura alcune tecniche, e utilizzando strutture in cui sia possibile l'inserimento nel lavoro delle categorie protette. È un progetto di educazione ambientale ed animazione socio-culturale che ha come obiettivo prioritario quello di favorire il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo di più occasioni di contatto con gli ambienti naturali. L'intento è quello di promuovere e divulgare la funzione ambientale e socio-culturale, soprattutto nelle aree marginali, recuperando le tradizioni culturali ed alimentari. Si prefigge l'obiettivo di unire l'educazione dei partecipanti ad un programma di protezione dell'ambiente e ai pericoli inerenti il suo degrado attraverso attività di gioco, orienteering, trekking, campismo, topografia, pionieristica, astronomia, trappeur, protezione civile, ...</p> <p>Destinatari saranno gli adolescenti di età compresa tra 12/16 anni per un massimo di 15 iscritti per ogni campo. Il progetto sarà articolato sotto forma di "campo esperienziale-vacanza natura" di cinque giorni (una volta al mese nel periodo giugno-agosto). Si svolgerà all'interno delle aree del Parco e gli organizzatori si impegnano a rendere fruibile la proposta progettuale anche ad allievi in condizione di svantaggio, avvalendosi di strutture accessibili e adeguando tutte le attività alle potenzialità, funzionalità e capacità residue della persona interessata.</p>
Altri soggetti da interessare	Comuni, Regione, Enti locali, fondazioni
Costo totale	Costo Monetario: € 350/persona a carico dei partecipanti. Valorizzazione: impegno pari a circa 15 giornate lavorative/anno per la gestione dei campi scuola e di circa 8 giornate lavorative/anno per la promozione, progettazione, monitoraggio e produzione dei materiali per il campo.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019 (con possibilità di rinnovo).
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 20 persone ogni anno al campo scuola.
Scheda a cura di	Sabrina Ciabini 



72 PA	NATURA & SCIENZA: ATTRATTORE DEL TURISMO DI RICERCA E CONOSCENZA
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. d) Garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Incentivare la conoscenza della biodiversità in ambito scientifico e di ricerca abbinata alle ricerche e sperimentazioni dei laboratori del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con un percorso emozionale tra natura e scienza aperto alla fruizione dei diversamente abili.
Breve Descrizione	<p>La Valle del Vasto si sviluppa sulla porzione meridionale della catena del Gran Sasso, in provincia de L'Aquila ed ospita la Sede legale dell'Ente e dei laboratori del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con cui l'Ente ha sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione congiunta di un grande Attrattore tra NATURA&SCIENZA che caratterizza l'unicità internazionale dell'unico laboratorio al mondo di ricerca scientifica avanzata in un Parco Nazionale. Grazie ad un accordo con il Comune de L'Aquila, legato al sisma del 2009, il Parco è riuscito ad ottenere un finanziamento, il cui utilizzo è vincolato alla sviluppo del territorio sopra descritto. Considerato che in esso si snoda una affascinante rete di percorsi, l'azione proposta prevede la realizzazione di un percorso esperienziale "Natura & Scienza" su tre ettari di proprietà dell'INFN nell'area del Vasto.</p> <p>Lungo il percorso saranno dislocati degli ambienti emozionali immersi nella natura, entro terra e fuori terra, con ambienti educativi e strumentazione di realtà aumentata. Ad esempio: rappresentazione dei principali esperimenti che si sviluppano nel Laboratori del gran Sasso, web-cam e foto trappole con sistema QR Code che consentono l'osservazione delle abitudini di lupi, caprioli, cinghiali, rapaci notturni, chiroterri, ... Detto percorso natura di circa 2 km potrà essere integrato con il cammino dei due Santi previsto dal Parco.</p>
Altri soggetti da interessare	Laboratori Nazionale del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Amministrazione comunale dell'Aquila, ASBUC di Assergi
Costo totale	€ 133.800,00 cofinanziamento per il progetto e realizzazione opere
Tempo di realizzazione	2018
Risultati attesi, indicatori	Almeno 1.500 fruitori all'anno registrate dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore



73 AS	DINDOLÒ CATENA
Soggetto realizzatore	I Campi di Mais
Tema Chiave CETS	6. Garanzia della coesione sociale. a) Anticipando, monitorando e minimizzando i conflitti esistenti e potenziali tra residenti.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Favorire l'attività psicomotoria dei bambini e l'integrazione con gli anziani.
Breve descrizione	<p>I Campi di Mais è un laboratorio artigianale nato nel 2014 con l'intento di valorizzare il territorio dell'Abruzzo aquilano, proponendone sia l'arte che artigianato anche grazie alla condivisione di esperienze con le genti del Parco.</p> <p>Nel corso del 2017, si intende creare un asilo nel bosco, con attività all'aria aperta per bambini dai 3 ai 5 anni con la collaborazione di persone anziane che aiuteranno i bambini a "superare i primi ostacoli", nell'ottica di un trapasso di nozioni fra generazioni.</p> <p>Dindolò catena ha obiettivo di sviluppare una maggiore autonomia del bambino sollecitando il gusto ed il piacere della scoperta dell'ambiente all'aria aperta (attitudine a volte mortificata dalla monotonia delle giornate trascorse nel chiuso della scuola). La scoperta del territorio passerà attraverso momenti di educazione ambientale, l'ascolto delle storie delle persone anziane (storytelling), la conoscenza di alcune pratiche agricole, la scoperta dei tempi della natura e l'osservazione dei paesaggi.</p> <p>Un ragazzo che conosce il suo territorio ed impara ad apprezzare la cultura di chi lo ha preceduto sarà un adulto capace di produrre innovazione a partire dalla sua identità. (Esperienza-simbolo-concetto). La proposta si avvarrà del metodo Montessori (scoperta attraverso l'esperienza tattile), il metodo Munari (gioco come sviluppo delle forme e dei colori) e metodo Nencini (diversamente abili).</p>
Altri soggetti da interessare	Insegnanti di educazione motoria e varie associazioni sportive
Costo totale	Costo monetario: A carico dei partecipanti. Valorizzazione: 15 giorni di lavoro preliminare per ideare, progettare le attività e preparare i materiali
Tempo di realizzazione	2017-2018
Risultati attesi, indicatori	Almeno 15 iscritti nel primo anno, con un aumento in quelli successivi.
Scheda a cura di	Antonella Marinelli 



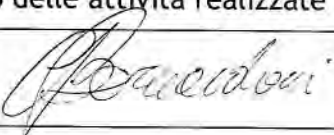
74 CA	COLTIVARE LA MEMORIA, SEMINARE FUTURO
Soggetto realizzatore	Comune di Castelvecchio Calvisio
Tema Chiave CETS	6. Garanzia della coesione sociale. b) Mantenendo una buona comunicazione e un buon coinvolgimento tra residenti, imprese, visitatori e Area Protetta.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Coinvolgimento di residenti e turisti nella gestione di un orto didattico. Coltivare un orto significa valorizzare "i sapori", fare crescere "i saperi" per poi poter attribuire loro dei "valori territoriali". L'orto è quindi il luogo che permette di conoscere i prodotti del territorio ed il loro collegamento con la storia locale.
Breve descrizione	<p>Castelvecchio Calvisio è un borgo medievale che si adagia su un colle a 1.067 m. slm e si affaccia sulla Valle de Tirino. La forma ellittica del borgo fortificato rendono il comune unico nel suo genere. Le strette stradine coperte da volte ed archi, con le caratteristiche case che si sviluppano su più livelli, raggiungibili grazie a ripide scale che poggiano su mensole dette "barbacani", sono una delle sue caratteristiche.</p> <p>Attraverso la presente azione, il Comune si impegna a realizzare un orto didattico e di creare un'attigua area pic-nic nell'immediata periferia del paese.</p> <p>L'orto sarà gestito dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria del plesso San Pio delle Camere insieme con gli insegnanti, i genitori ed il contributo dei "nonni ortolani". Una attività pratica, interdisciplinare ed intergenerazionale, che verrà sempre accompagnata anche da momenti di informazione tecnica e di inquadramento storico culturale. La cura dell'orto verrà garantita anche durante il periodo estivo grazie al coinvolgimento dei giovani ospiti in villeggiatura o degli studenti disponibili.</p> <p>A conclusione di ogni anno scolastico e di ogni periodo di raccolta il Comune realizzerà, insieme agli insegnanti, delle "merende" o piccoli mercatini nell'area pic-nic che nel frattempo verrà messa a disposizione della comunità.</p>
Altri soggetti da interessare	
Costo totale	Costo Monetario: circa € 1.000 all'anno (per l'acquisto di attrezzature, piantine, piccoli rimborsi per i docenti, l'organizzazione del mercatino e/o del piccolo evento. Ancora non sono stati quantificati i costi per l'area pic-nic
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di un orto didattico di circa 600 m ² Sistemazione di un area pic-nic entro i prossimi due anni
Scheda a cura di	Carla Buffolino




75 PA	PARCHI SOLIDALI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	6. Garanzia della coesione sociale. b) Mantenendo una buona comunicazione e un buon coinvolgimento tra residenti, imprese, visitatori e Area Protetta.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Miglioramento della fruibilità dei territori colpiti dai terremoti del 2016
Breve Descrizione	<p>Il processo partecipativo propedeutico alla presentazione della candidatura CETS del Parco per il 2016, era stato avviato ad inizio estate e aveva previsto, come per la passata candidatura del 2013, un tavolo di incontri presso la Sede del Parco di Amatrice (RI). Si era svolta una prima proficua riunione con circa 20 operatori in data 26 luglio 2016, proprio presso il Polo Agroalimentare del Parco, sito nell'ex convento francescano del borgo reatino, a copertura dell'area nord del territorio. Nessuno poteva immaginare che da lì a meno di un mese, Amatrice, tutte le sue frazioni ed i comuni limitrofi del Parco di Accumoli (RI), Arquata del Tronto (AP) e molti altri piccoli borghi dei comuni vicini, tutti ricadenti nel Parco, venissero sconvolti e di fatto quasi totalmente distrutti da un violento sisma occorso nella prime ore del 24 agosto 2016, che ha causato ben 299 vittime.</p> <p>Chiaramente l'Ente si è trovato di fronte ad una scelta importante se proseguire o meno i tavoli in quei territori così drammaticamente sconvolti, in considerazione del fatto che purtroppo il settore turistico, inteso nelle sue varie accezioni, è di fatto quello maggiormente inficiato dalla catastrofe. A tal proposito venne organizzata una partecipata riunione in data 20 settembre, in una delle poche strutture ricettive ancora agibili, alla presenza del Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente dott.ssa Degani, nella quale i partecipanti diedero chiaro mandato all'Ente, nonostante tutto, di proseguire il percorso della CETS. Infatti venne nuovamente previsto e svolto un nuovo tavolo presso la frazione di S. Angelo di Amatrice, ospiti di una locale Associazione, in data 19 ottobre, al fine di studiare una nuova strategia condivisa.</p> <p>Purtroppo anche i nuovi propositi ed intendimenti intrapresi dall'Ente non si erano confrontati con una nuova drammatica e più violenta scossa di terremoto giunta nel mattino del 30 ottobre 2016, che ha letteralmente squassato tutta l'area nord del Parco, con un cosiddetto "cratere sismico" che conta almeno 14 comuni dell'Area Protetta tra le province di Rieti, Teramo e L'Aquila. La nuova drammatica ed imprevedibile situazione ha nuovamente sconvolto il percorso intrapreso dall'Ente e dagli operatori, alcuni dei quali comunque, con uno spirito di encomiabile coraggio e caparbietà, hanno deciso di essere presenti in questa candidatura.</p> <p>L'azione proposta si concretizza con la volontà di riavviare e tenere vivo un percorso partecipativo di incontri, a partire dal prossimo anno, che coinvolga specificatamente il cratere sismico ed i luoghi maggiormente colpiti dal sisma, affinché si possa elaborare una strategia comune e condivisa, nel rispetto dei principi della Carta, per ridare supporto a livello socio economico, per quanto possibile ed in considerazione della situazione attuale, con il supporto degli altri Parchi Abruzzesi. Inoltre si instaurerà un tavolo con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, colpito in modo catastrofico dal terremoto del 30/10/2016.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori turistici del Parco colpiti dal sisma, Parchi Nazionali abruzzesi, Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Costo totale	40 ore lavorative all'anno di personale dipendente
Tempo di realizzazione	Dal 2017
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 3 incontri all'anno
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore





76 CA	BORGHI NEL PARCO
Soggetto realizzatore	Comune di Castel del Monte
Tema Chiave CETS	6. Garanzia della coesione sociale. c) Incoraggiando e sviluppando attività partecipate tra e con gli stakeholder.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Portare sul territorio il maggior numero di turisti con interessi culturali, proponendo una offerta integrata di visita ai borghi del territorio unita ad una camminata alla Piana di Campo Imperatore.
Breve descrizione	<p>Il comune di Castel del Monte è situato nell'entroterra abruzzese, nella parte meridionale del massiccio del Gran Sasso d'Italia, e si sviluppa ad un'altitudine superiore ai 1.300 m s.l.m. lungo le pendici del monte Bolza, in prossimità del monte Camicia e della vasta piana di Campo Imperatore. Il comune è considerato un'importante meta turistica e fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia.</p> <p>Il Comune di Castel del Monte, unitamente alle altre amministrazioni limitrofe (Calascio, Santo Stefano di Sessanio, Villa Santa Lucia, Ofena, Capestrano), si impegna a proporsi come Comune capofila per la condivisione di un progetto di rete turistica integrata, attraverso un calendario condiviso di iniziative e proposte, al fine di ospitare con maggior efficienza i turisti amanti dei piccoli borghi e della natura montana, che potrà essere visitata attraverso la somministrazione di migliori servizi e con la collaborazione degli accompagnatori di montagna, le associazioni sportive, le associazioni culturali locali, ecc.</p> <p>Le amministrazioni locali aderenti metteranno a disposizione i propri mezzi e gli accompagnatori, che, unitamente al volontariato delle associazioni locali, permetterà l'organizzazione di visite sul territorio, spalmate in estate, inverno ed a cavallo dei giorni festivi.</p>
Altri soggetti da interessare	Amministrazioni locali limitrofe ed associazioni locali.
Costo totale	Costo Monetario: € 2.500 all'anno per la promozione dei calendari; Valorizzazione: 60 ore lavorative all'anno da parte dei dipendenti comunali preposti; 50 ore all'anno di lavoro volontario delle Associazioni.
Tempo di realizzazione	2017-2018 per coinvolgere le amministrazioni ed associazioni 2019-2020-2021 realizzazione del piano
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 3 Amministrazioni limitrofe e di almeno 5 Associazioni sportivo/culturali; Realizzazione di almeno 4 eventi all'anno. Pubblicazione in rete del calendario condiviso delle proposte Verrà tenuto apposito registro delle attività realizzate
Scheda a cura di	Caterina Bernardoni 

77 AS	MOVIMENTO PER LA TERRA - "CATENA" DELLA LAGA
Soggetto realizzatore	Associazione culturale I Patrignonesi
Tema Chiave CETS	6. Garanzia della coesione sociale. c) Incoraggiando e sviluppando attività partecipate tra e con gli stakeholder.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Stimolare gli imprenditori agricoli a rimanere sul territorio, favorendo la nascita di una rete di collegamento tra di loro e con il turismo solidale.
Breve descrizione	<p>L'associazione si occupa di tutela dei diritti civili e della difesa del patrimonio ambientale, con sede a Colle Verrico di Montereale.</p> <p>L'attività proposta è da realizzarsi nel territorio del cratere del sisma in Centro Italia. Oggi i territori colpiti dal sisma sono stati abbandonati da gran parte della popolazione. Restano quasi tutte le attività agricole e di allevamento. Il prodotto non esiste più ed è necessario sostenere gli agricoltori affinché non abbandonino le terre, permettendo così la ripresa economica e delle produzioni. Alcuni visitatori, infatti, si sono resi disponibili non solo all'acquisto dei beni e prodotti del territorio ma anche ad investire piccole somme da dedicare alle imprese oppure ad impiegare del proprio lavoro in azienda durante la loro vacanza.</p> <p>Il progetto prevede, quindi, la messa in rete ed a sistema degli imprenditori agricoli e delle reti di turismo solidale, ossia un turismo finalizzato ad anticipare i costi di produzione su alcune filiere (latte fresco, piccoli animali da carne tipo polli, pellet, legumi e frutti antichi).</p>
Altri soggetti da interessare	Tutti gli operatori agricoli del cratere, strutture agrituristiche
Costo totale	Costo Monetario: circa € 4.000,00 per la costituzione delle Rete di imprese Valorizzazione: circa 3 giornate lavorative a settimana part time 50%
Tempo di realizzazione	2017 Costituzione della Rete 2018-2019-2020-2021 attività di impresa
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 50 imprese
Scheda a cura di	Alessandro Novelli 




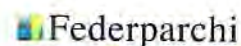
78 PA	BIODISTRETTO DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	6. Garanzia della coesione sociale. c) Incoraggiando e sviluppando attività partecipate tra e con gli stakeholder.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Creazione del Biodistretto e messa in rete con quella esistente a livello nazionale.
Breve Descrizione	<p>Un Bio-distretto è un'area geografica dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo. Nel Bio-distretto, la promozione dei prodotti biologici si coniuga indissolubilmente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità, per raggiungere un pieno sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali. Promuovere la cultura del biologico con un approccio territoriale significa poter contribuire a realizzare uno sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale, alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita. In particolare, i Bio-distretti consentono di promuovere il modello biologico nell'ambito di uno sviluppo rurale etico, equo e solidale, valorizzando i prodotti naturali e tipici insieme al loro territorio d'origine, contribuendo ad uno sviluppo economico e turistico fondato sul rispetto e la valorizzazione delle risorse locali. Per avviare e far funzionare il Bio-distretto del Parco si procederà come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• costituzione di un Comitato promotore di operatori bio, turistici e della cultura locale, le associazioni di produttori, e gli altri attori interessati che organizzi dei Forum pubblici per condividere gli obiettivi e i percorsi da seguire per l'avvio del progetto. Il Comitato realizzerà una prima analisi delle potenzialità e dei problemi del territorio, sulla cui base elaborerà un primo documento programmatico;• concertazione delle attività da realizzare con le risorse già disponibili (pubbliche e private) e una strategia di comunicazione orientata agli attori locali e nazionali per trovare altre risorse e stabilire collaborazioni;• individuare le associazioni e cooperative locali di giovani che operano negli ambiti dell'agricoltura sociale, con le quali concertare la gestione delle attività del Bio-distretto (commercializzazione, promozione, logistica, organizzazione eventi, altre).
Altri soggetti da interessare	Comuni, GAL, Associazioni, organizzazioni professionali, stakeholder vari, cittadini
Costo totale	Euro 20 mila euro
Tempo di realizzazione	2018-2019
Risultati attesi, indicatori	Promozione iniziativa; produzione e presentazione pubblica del Piano Definitivo del Biodistretto azioni integrate del BIO turismo
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore





79 AS	OUTDOOR PLANNING MANAGER
Soggetto realizzatore	Live Your Mountain
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Pianificazione congiunta delle attività outdoor per gli ospiti delle strutture ricettive integrando l'offerta disponibile sul territorio.
Breve descrizione	<p>Live Your Mountain promuove e coordina eventi sportivi in montagna.</p> <p>La proposta riguarda lo sviluppo di una piattaforma operativa e digitale che possa mettere in rete la pianificazione delle attività outdoor da parte delle strutture ricettive per le quali questa non è tuttora una priorità. Ad oggi queste, infatti, si relazionano genericamente con una guida, o piuttosto che con il fornitore di uno specifico servizio, in maniera univoca e senza approfondire la qualità del servizio offerto (bici, arrampicata, o qualunque esso sia).</p> <p>L'idea è quindi di integrare i servizi già esistenti sul territorio e, attraverso anche la certificazione del fornitore dei servizi outdoor, liberare i gestori delle strutture ricettive dalla gestione delle attività outdoor (cosa che non fanno/vogliono fare).</p> <p>L'obiettivo che l'azione si prefigge è quindi riconducibile alla:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistemizzazione della Domanda- Integrazione dell'offerta- Selezione dei fornitori dei servizi, con immediato aumento del livello di specializzazione (e di qualità) degli stessi.
Altri soggetti da interessare	Gestori strutture ricettive, fornitori di servizi outdoor
Costo totale	Costo Monetario: circa € 20.000 di cui il 50% in sviluppo software ed integrazione con portali alberghi; 50% promozione e marketing; Finanziamento Bando Invitalia dicembre 2016 in attesa di risposta
Tempo di realizzazione	2017-2018
Risultati attesi, indicatori	Primo anno 3 strutture ricettive e 7 operatori dei servizi outdoor, Secondo anno 10 strutture e 15 Operatori A seguito di verifica ed eventuale continuazione dell'azione si immagina di poter andare a regime con (dopo 5 anni) collaborando con circa 30 strutture e 50 operatori
Scheda a cura di	Igor Antonelli

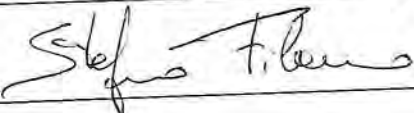


80 AM	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DI PICCOLA RISTORAZIONE CON MARKET DI PRODOTTI LOCALI
Soggetto realizzatore	AIP S : Associazione S. Angelo di Amatrice - Rieti
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Miglioramento dei servizi al cittadino nei luoghi colpiti dal sisma.
Breve Descrizione	<p>L'Associazione AIPS è stata fondata nel 2003 per la promozione delle attività ricreative e culturali sul territorio di Amatrice e dintorni. Ad oggi rappresenta circa trecento associati. Il territorio nel quale opera l'Associazione è stato duramente colpito dal sisma del 24 agosto scorso, che ha letteralmente raso al suolo la piccola frazione di S. Angelo nella quale è domiciliata la Sede Sociale. La nostra associazione, nella fase di prima emergenza per il Sisma del 24 agosto, ha contribuito alla organizzazione del Campo della Protezione Civile a S. Angelo di Amatrice, ospitando sul proprio spazio associativo, un terreno di circa 20.000 mq e nella propria sede, la popolazione del Campo ed il personale della Protezione Civile. Successivamente al secondo fortissimo evento sismico del 30 ottobre la nostra sede in S. Angelo è tornata ad essere molto frequentata da una parte importante delle frazioni di Amatrice. Nel nostro spazio associativo in S. Angelo, prima del prossimo Natale saranno avviati i lavori per il posizionamento dei moduli abitativi provvisori SAE, assegnati ad una parte della popolazione delle frazioni di Amatrice che li abiterà già dalla prossima primavera.</p> <p>La nostra azione proposta prevede l'adeguamento dei nostri vecchi locali alla nuova situazione post terremoto, anche in previsione di un migliore contesto associativo, per favorire una offerta turistica commerciale orientata, con l'apertura di una attività di piccola ristorazione con l'offerta di prodotti gastronomici locali. La struttura sarà posizionata nel nostro spazio associativo, prevedendo per la realizzazione degli spazi l'utilizzo di materiali naturali compatibili con il contesto ambientale del Parco, secondo le indicazioni che si vorranno determinare. Il progetto intende anche sostenere il miglioramento della vivibilità ambientale del territorio del Parco Nazionale Gran Sasso e Laga nel Comune di Amatrice, per favorire la ripresa produttiva.</p>
Altri soggetti da interessare	Ente Parco; ASL Rieti; Comune di Amatrice
Costo totale	Costo Monetario: 10.000 € (lavori ripristino sede) Valorizzazioni: 30 giornate di lavoro volontario di 3 persone
Tempo di realizzazione	2017-2018
Risultati attesi, indicatori	Apertura al pubblico di 1 punto ristoro/vendita, con almeno 20 posti a sedere
Scheda a cura di	Mario Feliziani 

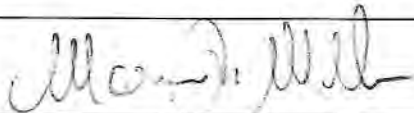


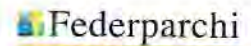
81 ^{IS}	MERCATINO DI NATALE
Soggetto realizzatore	Ass.ne Le Tre Porte Comune di Isola del Gran Sasso
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Aumentare la coesione sociale attorno all'opportunità rappresentata dallo sviluppo turistico
Breve Descrizione	<p>L'Associazione, nata il 20 Giugno 2003, opera nei locali posizionati in un punto strategico di Isola del Gran Sasso, in centro, lungo la via che porta al comune di Castelli. Alcune associazioni del territorio del Comune di Isola del Gran Sasso organizzano dal 2012 nel mese di Dicembre un mercatino delle feste natalizie con l'obiettivo di creare momenti di aggregazione, condivisione sociale e promozione delle attività produttive locali e delle risorse turistiche del territorio.</p> <p>Nella due giorni della manifestazione, artigiani, agricoltori e semplici hobbisti del territorio comunale e delle aree circostanti espongono i loro prodotti e manufatti negli stand distribuiti lungo le vie del centro storico di Isola del Gran Sasso. Grazie al percorso di adesione alla CETS, si è maturata la decisione di prevedere una area espositiva dedicata alla promozione del turismo sostenibile a disposizione del Parco e di altre associazioni ambientaliste presenti sul territorio.</p> <p>Le associazioni si impegnano a promuovere all'interno del mercatino in maniera prioritaria le produzioni tipiche della zona, con la realizzazione di laboratori enogastronomici per la degustazione dei prodotti tipici (formaggio, olio, tartufi, miele)</p>
Altri soggetti da interessare	Ass.ne Turistica Gran Sasso, Ass.ne Fonte all'Alba Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Costo totale	Costo Monetario: 2500 € - Noleggio casette in Legno, 500 € - Impiantistica, 1000 € - Spettacoli musicali, 1000 € - Altre spese Valorizzazione: 8 persone, impegnate 20 ore nelle giornate del mercatino; 2 persone, impegnate 45 ore nell'organizzazione della manifestazione
Tempo di realizzazione	Il secondo fine settimana di Dicembre del 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021
Risultati attesi, indicatori	Incremento dei visitatori dai circa 500 attuali a 2000 Incremento degli espositori dai circa 30 attuali a 50
Scheda a cura di	Gianluca Di Carlo per l'Ass.ne Le Tre Porte  Amelide Francia per il Comune di Isola del Gran Sasso 



82 AS		SCOPRI IL GRAN SASSO
Soggetto realizzatore	Touring Club Italiano L'Aquila	
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.	
Asse strategico	D) Esperienze	
Obiettivo da raggiungere	Creare un'offerta turistica sia giornaliera che di breve e media permanenza. Migliorare l'immagine del territorio, che al momento non ha un buon appeal turistico.	
Breve descrizione	<p>Siamo la sezione aquilana del Touring Club Italiano, agenzia di viaggi della città di L'Aquila, che si occupa di sviluppare il turismo, incentivando e sostenendo in particolar modo la scoperta delle bellezze artistico-paesaggistiche meno note e frequentate. Inoltre l'attività è incentrata sulla salvaguardia del patrimonio italiano, della storia, arte, cultura e natura, con anche il fine di educare il turista alla insostituibilità delle risorse, all'importanza di tutelarle per le generazioni future e a una fruizione corretta e responsabile, soprattutto nei territori del Parco Nazionale.</p> <p>La proposta riguarda la realizzazione di un pacchetto turistico che si articola in un programma di escursioni in area protetta e la conseguente commercializzazione dello stesso, sia tramite canali tradizionali che web.</p> <p>L'iniziativa si avvale di strumenti già in dotazione, quali minibus e MTB elettriche. L'avvio è già avvenuto nell'estate 2016, con esiti molto incoraggianti, ma il sisma di Amatrice ha provocato la fuga dei turisti, paralizzando l'iniziativa. Attualmente siamo in attesa che la situazione oggettiva legata alla logistica post sisma si normalizzi, così da avviare la programmazione 2017, che comunque verrà a breve pianificata.</p> <p>Il pacchetto prevede il coinvolgimento di numerosi operatori del territorio quali guide, accompagnatori di media montagna, centri ippici, ecc., comunque tutti votati ad un utilizzo sostenibile del territorio.</p>	
Altri soggetti da interessare	Tutta la rete dei fornitori: guide, accompagnatori di media montagna, laboratori artigianali ed enogastronomici, centri ippici, centri visita.	
Costo totale	Costo Monetario: circa € 10.000 per la promozione e le fasi di web-marketing che prevedono il pagamento di un operatore impegnato part-time, oltre all'acquisto di spazi web dedicati.	
Tempo di realizzazione	Dal 2017 e per tutti gli anni di validità della CETS	
Risultati attesi, indicatori	Almeno 30 pacchetti venduti per il primo anno	
Scheda a cura di	Stefano Filauro 	



83 AS	NATURANDO
Soggetto realizzatore	ASD Bike 99
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Promozione del territorio attraverso l'organizzazione di eventi cicloturistici e sportivi.
Breve descrizione	<p>ASD Bike 99 è un'associazione ciclistica nata nei primi anni 90 che negli ultimi anni è molto impegnata nella promozione del territorio aquilano e abruzzese attraverso l'uso della bicicletta, come turismo a impatto zero volto alla valorizzazione delle bellezze naturalistiche e degli antichi borghi del nostro territorio.</p> <p>La proposta riguarda la creazione di percorsi di diverse lunghezze (100/200/300/400 km) dotati di cartellonistica permanente come segnalazione e che possano essere percorsi tutto l'anno. Lungo il tragitto dovranno essere presenti esercizi ricettivi atti a fornire ai turisti/ciclisti eventuale vitto e alloggio. I percorsi creati saranno poi promozionati con un evento specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ciclopeditata "pedalando tra i borghi del Gran Sasso"• Rando 200 km "Gran Sasso d'Italia"• Rando 400 km "tra i parchi dell'Appennino Abruzzese"• Rando 80 km in mtb "alla riscoperta dei sentieri perduti" <p>Durante questi eventi saranno organizzate degustazioni di prodotti tipici del territorio del Parco. Al termine delle manifestazioni verrà consegnato un attestato di partecipazione recante, sul retro, i 10 Temi Chiave della CETS.</p>
Altri soggetti da interessare	Hotel, affittacamere, ristoranti, proloco, Comuni, ASD sportive
Costo totale	Costo Monetario: circa € 15.000/anno per l'organizzazione degli eventi. Valorizzazione: impegno pari a circa 4 giornate di lavoro/anno di 20 volontari per l'organizzazione degli eventi.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	400 ciclisti + familiari per il weekend di promozione nel corso dei cinque anni. I numeri dei partecipanti alle manifestazioni sarà monitorato tramite le iscrizioni (on-line o sul posto), mentre i famigliari accompagnatori saranno monitorati tramite l'acquisto dei specifici pacchetti in convenzione che saranno offerti ai partecipanti.
Scheda a cura di	Massimo Di Michele 



84 PA	SMARTBOX NATURA&SCIENZE Regala un'emozione a ricercatori e studenti	
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.	
Asse strategico	D) Esperienze	
Obiettivo da raggiungere	Aprire a nuovi significati, alle dimensioni aperte dal digitale, al cambiamento di misure e riferimenti che portano all'open innovation, alle strategie disruptive, all'utilizzo continuo ed esteso delle reti.	
Breve Descrizione	<p>Il dono della rete del Parco ad un target preciso (ricercatori e studenti) multilingue in relazione all'attuazione degli Accordi del Parco con l'Istituto di Fisica Nucleare con sede ad Assergi e le Università dell'Aquila, Teramo, Camerino, Chieti, Rieti per un turismo "esperto" alla ricerca di eccellenze, esperienze ed emozioni.</p> <p>La presente azione intende promuovere una nuova Smartbox anche per un "altro" turismo, offerta che sarà supportata dalla piattaforma crowdfunding del Parco come luogo di fidelizzazione e sviluppo delle iniziative, app e multimediali, funzionali a sostenere in ogni occasione il turista "esperto" e curioso della qualità dell'ambiente dove è presente il più grande laboratorio italiano per la ricerca sulla fisica. Il modello della SmartBox, ormai conosciuto e sperimentato, rappresenta anche una occasione per la diffusione del Passaporto dei Parchi per la promozione e competizione sulla qualità delle reti del Parco (agricoltori, ristorati, allevatori, artigiani, musei, centri visita, luoghi del cinema, ...).</p> <p>Oltre al gusto, alla cultura, al trekking è possibile proporre notizie sulle migrazioni dei rapaci, incontri con le farfalle diurne o informazioni sui rettili. Un'esperienza che vada a valorizzare la geomorfologia della botanica e dell'eco-psicologia sperimentate con Parco in Fiore organizzato dal Centro di Eccellenza di Barisciano (sede del Centro di Ricerca della Flora dell'Appennino).</p> <p>Un sistema integrato di turismo sostenibile... interattivo ed emozionale.</p>	
Altri soggetti da interessare	Distretto Turistico del Gran Sasso, Parco in Fiore, Piattaforma crowdfunding del Parco	
Costo totale	€ 20.000 per confezionamento dello smartbox	
Tempo di realizzazione	Presentazione della smart box entro il 2018	
Risultati attesi, indicatori	Distribuzione di almeno 30 smartbox ai ricercatori e studenti	
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti Direttore	





85 AM	100 ETTARI DI TERRA VIVA
Soggetto realizzatore	Comitato AMATRICE - TERRA VIVA
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Promozione di una rete di operatori biologico sul territorio.
Breve descrizione	<p>Il Comitato ha lo scopo di promuovere azioni di solidarietà e sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto nel territorio di Amatrice e del suo comprensorio. Non ha finalità di lucro e intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzare e proporre manifestazioni culturali, enogastronomiche e di promozione dell'agricoltura e dell'artigianato del territorio amatriciano;• Sostenere progetti di sviluppo e valorizzazione del territorio in particolar modo in ambito agricolo;• Favorire occasioni di interscambio e conoscenza tra la realtà veneta e amatriciana;• Avviare campagne di sensibilizzazione, raccolta fondi, e ogni altro evento utile al raggiungimento dello scopo. <p>Attraverso l'azione "100 ettari di terra viva", il Comitato si impegna a creare una filiera agricola biologica in grado di valorizzare la vocazione cerealicola di grano tenero/farro della regione e valorizzare la tradizione gastronomica del comprensorio di Amatrice.</p> <p>La riscoperta dei grani antichi è merito soprattutto dei piccoli produttori agricoli che ogni giorno con coraggio affrontano la concorrenza del grande mercato e scelgono comunque di produrre grani di qualità. L'azione è composta dai seguenti momenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• riunire il maggior numero di aziende agricole del territorio;• promuovere la conversione bio;• affrontare il problema dei cinghiali;• trovare i semi antichi autoctoni;• accompagnare e formare gli agricoltori;• trasformare i produttori del parco nei custodi dei semi antichi• inserirli in una filiera produttiva che garantisca loro un giusto valore della produzione.
Altri soggetti da interessare	Alce Nero SpA, Etimos Foundation
Costo totale	Costo Monetario: 30.000 recinzioni e semi e assistenza tecnica 2017 dal 2018 4,000 assistenza tecnica Valorizzazione: Attività volontaria a Padova ed Amatrice: 30 giorni nel 2017, 10 giorni dal 2018.
Tempo di realizzazione	Dal 2017 fino al 2021
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 20 aziende agricole locali nel progetto. Realizzazione e vendita del primo raccolto entro il 2017.
Scheda a cura di	Marco Santori 



86 ^{AS}	COSMESI VERDE
Soggetto realizzatore	Terra Italica snc
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. b) Supportando la fattibilità e le performance economiche delle imprese turistiche locali e l'utilizzo di manodopera locale nel settore turistico.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Promozione dell'utilizzo delle piante che crescono nel Parco per la realizzazione di saponi naturali.
Breve descrizione	<p>La società Terra Italica snc nasce ad ottobre 2015 per poter commercializzare e produrre saponi naturali che l'associazione "Idee in Movimento" insegna a fare, ma non può vendere in quanto i saponi devono essere prodotti a norma in un laboratorio certificato secondo le norme CE. La società Terra Italica ha messo a norma un laboratorio con pareti a vista a L'Aquila, produce saponi completamente naturali utilizzando le proprietà cosmetiche delle piante che crescono nel Parco. Produce inoltre saponi naturali per il bucato, con tutta la filiera (ammorbidente, anticalcare, ...) biodegradabile.</p> <p>Terra Italica si impegna a partecipare ai corsi per la produzione di saponi naturali organizzati dall'associazione "Idee in movimento" per promuovere l'utilizzo di questi prodotti sia per l'utilizzo personale che per il bucato. Inoltre promuoverà dei corsi per la produzione di saponi naturali e per divulgare la cosmesi verde.</p> <p>Tra gli ingredienti dei saponi, oltre alle piante del Parco, è presente l'olio extra vergine di oliva (70%) prodotto da una Azienda con sede all'interno del Parco. Questo permetterà di l'inserimento sul <i>packaging</i> dei saponi di una specifica dicitura riferita all'origine degli ingredienti e quindi al territorio del Parco.</p> <p>Per ogni corso che verrà organizzato verrà tenuto un apposito registro con l'indicazione delle attività svolte e dei partecipanti che interverranno alle lezioni e seminari proposti. L'attestato di frequenza che verrà rilasciato ai partecipanti dei corsi, verrà accompagnato ad un semplice foglio informativo sui 10 temi chiave della Carta Europea del Turismo Sostenibile</p>
Altri soggetti da interessare	Associazione Idee in Movimento C.R.F.A. (Centro ricerche Floristiche dell'Appennino) del Parco del Gran Sasso e Monti della Laga
Costo totale	Costo Monetario: € 2.500 all'anno per l'acquisto di olio e.v.o. prodotto nel Parco Valorizzazione: 20 giornate di personale dell'Associazione per organizzare i corsi
Tempo di realizzazione	dal 2017 fino al 2021
Risultati attesi, indicatori	Organizzazione di almeno 3 corsi ogni anno. Registro dei partecipanti. Aumento del 20% nella vendita di saponi
Scheda a cura di	Lamberto Formiconi



87^{AS}	GIORNATA DELLE ERBE
Soggetto realizzatore	Affittacamere Accà Lascio
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. b) Supportando la fattibilità e le performance economiche delle imprese turistiche locali e l'utilizzo di manodopera locale nel settore turistico.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Divulgazione della biodiversità del territorio.
Breve descrizione	<p>L'affittacamere Accà Lascio si trova nel centro storico del paese di Calascio, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, posto immediatamente sotto la famosa Torre di Rocca Calascio. Dispone di diverse camere poste in due diversi edifici ristrutturate con attenzione mantenendo l'antico stile del posto. La proposta riguarda la creazione, con la collaborazione di produttori e operatori turistici del territorio (compresa l'associazione per il trasporto gratuito dei bagagli), di giornate per la raccolta delle piante spontanee e giornate di conoscenza dei prodotti locali con laboratori di teoria e pratica.</p> <p>Programma di massima:</p> <p>Giorno 1: Arrivo con mezzi propri a S. Stefano di Sessanio. Sistemazione presso il B&B "La Bifora e le lune" e incontro introduttivo alle giornate. Visita del paese di S. Stefano con guida locale. Cena a base di prodotti tipici nel B&B.</p> <p>Giorno 2: Mattina: lezione a cura dell'Associazione "Idee in Movimento" sulle piante spontanee e commestibili del Parco. A seguire escursione da Santo Stefano verso la Piana di Campo Imperatore per la raccolta delle erbe. Pranzo pic-nic. Arrivo nel pomeriggio a Rocca Calascio e preparazione della cena con le erbe raccolte presso il "Rifugio della Rocca". Cena. Trasferimento in minibus al B&B "Accà Lascio" Calascio.</p> <p>Giorno 3: escursione a piedi alla piana di San Marco. Visita dell'azienda zootecnica "Gran Sasso" per conoscere la tecnica di preparazione del pecorino. Pranzo pic-nic presso l'azienda. Trasferimento in minibus a Castel del Monte. Visita del Museo Civico-Etnografico del paese. Scuola di cucina con preparazione della pasta tipica presso il ristorante "La Loggia". Rientro al B&B di Calascio</p> <p>Giorno 4: Breve passeggiata per riconoscere le erbe rare e spontanee dei dintorni di Calascio. Trasferimento in minibus a Santo Stefano e partenza.</p>
Altri soggetti da interessare	Lamberto (Rifugio della Rocca, Rocca Calascio), La bifora e Le Lune di Santo Stefano
Costo totale	Costi monetari: circa € 500 per il servizio navetta e la promozione , circa € 500 a gruppo per le lezioni, escursioni, scuola di cucina
Tempo di realizzazione	2017 (in primavera, due fine settimana lunghi) - 2018 (più volte durante l'anno)
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 16 persone nei due gruppi previsti nel 2017 e 32 persone minimo dal 2018.
Scheda a cura di	Mara Di Battista 



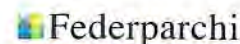
88 PA	SUL FILO DI LANA
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. b) Supportando la fattibilità e le performance economiche delle imprese turistiche locali e l'utilizzo di manodopera locale nel settore turistico.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Promozione ed incremento dell'artigianato locale, incremento del consumo di lana locale, incremento della rete tra produttori e fruitori.
Breve Descrizione	<p>L'impegno profuso dall'Ente Parco nel settore della zootecnia e della sua filiera è motivato dal fatto che l'attività di allevamento estensivo praticata nell'Area protetta garantisce la conservazione dei pascoli il presidio del territorio.</p> <p>Nel comparto ovino, la materia prima "lana" nel tempo si è trasformata da fonte di benessere a male necessario con costi di tosa spesso superiori al prezzo di vendita. Per contrastare questa tendenza l'Ente Parco ha messo in campo azioni volte a restituire valore a questa preziosa fibra naturale. Tra i risultati già raggiunti si possono citare l'incremento del prezzo di vendita della lana sucida, la costituzione di un'associazione dedita alla valorizzazione e alla raccolta della stessa presso gli allevatori per la successiva selezione, cernita e commercializzazione, l'incremento dei volumi raccolti e la trasformazione della lana in capi d'abbigliamento e articoli vari. Degno di nota è anche l'incremento del quantitativo di lana portato in filatura e conseguente trasformazione in articoli vari e capi di abbigliamento.</p> <p>Al fine di incrementare maggiormente tale trasformazione, di promuovere e valorizzare l'artigianato tipico locale, l'azione "Sul filo di lana" prevede l'acquisto e la consegna di espositori in legno da posizionare presso selezionati alberghi, strutture ricettive e agriturismi nei quali tali articoli e capi di abbigliamento saranno esposti anche per la vendita. Ovviamente tali articoli potranno essere esposti/venduti solamente se provenienti da lana locale lavorata da artigiani dell'area protetta. Gli espositori in legno avranno impresso il logo del Parco e quello della Carta Europea del Turismo Sostenibile.</p> <p>Tale processo virtuoso invoglierà la crescita dell'artigianato ed una maggiore legame tra territorio e qualità delle produzioni. Gli espositori saranno utilizzabili anche per il risultato delle azioni messe in campo ai fini della valorizzazione della ricettività e dell'artigianato.</p>
Altri soggetti da interessare	Associazione Pecunia, artigiani, strutture ricettive
Costo totale	€ 12.000 per acquisto supporti da esposizione; 30 giorni/lavoro per 2 anni
Tempo di realizzazione	2018
Risultati attesi, indicatori	Almeno 15 espositori da posizionare in altrettante strutture ricettive
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore






89 PA	PASSAPORTO DEI PARCHI
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. b) Supportando la fattibilità e le performance economiche delle imprese turistiche locali e l'utilizzo di manodopera locale nel settore turistico.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Favorire flussi turistici su percorsi tematici migliorando l'offerta di esperienze da vivere nel Parco.
Breve Descrizione	<p>L'azione si sostanzia nella realizzazione di un calendario/elenco di percorsi tematici, attività ed iniziative da offrire al visitatore. Ciascuna di queste esperienze verrà promossa con lo strumento del Passaporto in distribuzione gratuita presso gli operatori aderenti ai percorsi di cui sopra. Ad ogni esperienza corrisponde un timbro da collezionare. Sul passaporto verranno riportati i 10 Temi Chiave della Carta Europea per il Turismo Sostenibile.</p> <p>I percorsi tematici potranno essere i seguenti:</p> <p><u>Agricoltura e zootecnia:</u> con il coinvolgimento delle aziende agricole e zootecniche selezionate si realizzeranno percorsi/incontri sulla lavorazione delle principali produzioni agroalimentari dell'area protetta (es. laboratorio di produzione di formaggio).</p> <p><u>Artigianato:</u> con il coinvolgimento degli artigiani locali da selezionare si promuoveranno percorsi/incontri sulla realizzazione delle principali produzioni artigianali (es. laboratorio di ceramica, filatura della lana).</p> <p><u>Ristorazione:</u> con il coinvolgimento dei Ristoranti custodi si proporranno gli itinerari enogastronomici.</p> <p><u>Arte e cultura:</u> verranno realizzati e proposti itinerari legati ai borghi più belli d'Italia e alle emergenze architettoniche, archeologiche ed artistiche dell'area protetta.</p> <p><u>Cicloescursionismo:</u> con il coinvolgimento degli operatori turistici selezionati tramite avviso pubblico saranno distribuite 130 mountain bike per il noleggio.</p> <p>L'elenco dei percorsi potrà essere integrato e modificato in base alle richieste di adesione che perverranno da parte di operatori interessati.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori turistici (artigiani, produttori agroalimentari, albergatori ecc...)
Costo totale	Costi monetari: 10.000 euro (una tantum) per la stampa di materiale promozionale (es. espositori passaporto, vetrofania, pubblicità delle esperienze /percorsi/ calendario/eventi e degli operarti collegati) Valorizzazione: 60 giornate complessive di lavoro annuo per 4 dipendenti
Tempo di realizzazione	2017 avvio del sistema del passaporto - 2018 entrata a regime e verifica 2019.
Risultati attesi, indicatori	Incremento del numero di visitatori presso gli operatori turistici. Almeno 1.000 passaporti consegnati entro il 2018.
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore



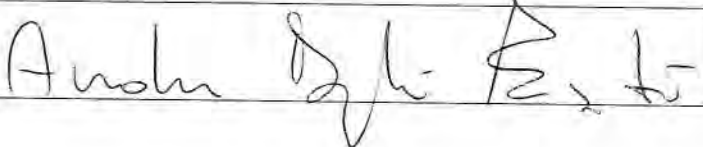


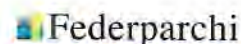
90 PA	GUIDE DEL PARCO FORMAZIONE DELLA GUIDE ESCLUSIVE DEL PARCO (LEGGE 394/1991 ART. 14).
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. a) Garantendo una formazione adeguata al personale dell'Area Protetta riguardo lo sviluppo e la gestione del turismo sostenibile.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la preparazione dei Professionisti della montagna relativamente alle tematiche proprie dell'Area Protetta (storia naturale ed umana del territorio).
Breve Descrizione	<p>La regione Abruzzo e Marche si sono dotate di un albo professionale di guide alpine ed accompagnatori di media montagna. Tali figure, riconosciute per legge, svolgono a livello professionale l'accompagnamento in montagna. Il Collegio Regionale delle Guide Alpine dell'Abruzzo propone di formare le Guide Esclusive del Parco, ai sensi dell'art. 5 della Legge 394/1991 come specializzazione delle Guide Alpine e degli Accompagnatori di Media Montagna, come previsto dall'art. 16, comma 3 della Legge Regionale Abruzzo 86/1998.</p> <p>Il Parco, recependo questa esigenza, prevede di svolgere 40 ore di lezione frontale su argomenti relativi alla storia naturale ed umana del territorio protetto, ai progetti in itinere, alle metodologie di informazione dei clienti, ai temi chiave della CETS e più in generale ad una fruizione consapevole del territorio del Parco, non più visto come un insieme di montagne da scalare, ma inquadrato come ambiente e patrimonio di biodiversità e cultura. Contemplate nel piano formativo anche 5 uscite in natura per l'approfondimento delle tematiche trattate. Sarà possibile un massimo del 20% di assenza. Prevista prova finale.</p>
Altri soggetti da interessare	Collegio Regionale delle Guide Alpine della Regione Abruzzo Collegio Regionale delle Guide Alpine della Regione Marche
Costo totale	40 giorni lavorativi di personale interno all'Ente per organizzazione e svolgimento del corso
Tempo di realizzazione	Effettuazione del 1° corso entro il 2019
Risultati attesi, indicatori	Formazione di almeno 10 guide nel primo corso
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore



91 IS	RISCOPRIAMO E CURIAMO I SENTIERI DEL PARCO
Soggetto realizzatore	Sezione CAI di Isola del Gran Sasso
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Formare operatori sulla metodologia di segnaletica e di manutenzione dei sentieri. Garantire la percorrenza dei sentieri. Apertura di un punto informativo del Parco.
Breve descrizione	<p>La sezione CAI di Isola del Gran Sasso nasce originariamente nel 1921 per iniziativa di Nicola D'Arcangelo, all'epoca Sindaco della città, che fonda la Sezione e ne assume la presidenza. Nella sua costituzione attuale la sezione di Isola viene fondata nel 1987 e continua a svolgere la sua funzione di cura del patrimonio sentieristico e soprattutto quella di avvicinare tante persone alla passione per la montagna.</p> <p>Attraverso questa azione, la sezione CAI di Isola del Gran Sasso si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze riguardo la metodologia e le regole CAI da adottare nel Parco agli operatori turistici interessati alla riapertura e alla manutenzione di sentieri, attraverso corsi da tenersi nella sede sociale e sul territorio in un'unica sessione programmata, ogni anno in primavera.</p> <p>La Sezione intende programmare nel corso dell'anno delle semplici escursioni conoscitive su sentieri all'interno del Parco.</p> <p>Si impegna inoltre a collaborare con il Parco riguardo la promozione turistica attraverso la gestione di un punto informativo presso la sede sociale nel periodo estivo anche in collaborazione con altre associazioni.</p>
Altri soggetti da interessare	Comune di Isola del Gran Sasso, Associazione Le Tre Porte
Costo totale	Costo Monetario: € 150 per l'organizzazione dei corsi e il materiale per singolo evento formativo. Circa €500 per la copertura assicurativa dei partecipanti alle escursioni conoscitive. Circa € 1.000 per la tenuta del punto informativo. Valorizzazione: circa 10 giornate di impegno per l'organizzazione e la tenuta del singolo evento formativo. Almeno 3 giornate di impegno per le escursioni.
Tempo di realizzazione	Anni: 2017-2021 Il corso sarà proposto in primavera di ogni anno, in un'unica sessione che prevederà due giornate di formazione in sezione ed una sul territorio. Le escursioni saranno proposte tra la primavera e l'estate. Il punto informativo sarà attivato nel periodo estivo (indicativamente nel mese di agosto) garantendo la presenza di un operatore e l'apertura quotidiana
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 5 operatori locali ai corsi organizzati. Organizzazione ed esecuzione di almeno 3 escursioni conoscitive che prevedano la partecipazione di almeno 30 persone complessivamente. Garantire almeno 20 giorni di apertura del punto informativo.
Scheda a cura di	Erardo Colantoni, Luigi Possenti 



92 _{AS}	PROVARE PER CONOSCERE - GROTTA A MALE
Soggetto realizzatore	ECOOP società cooperativa sociale - Guida Speleologica
Principio CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.
Obiettivo strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Fare degli operatori dell'ospitalità turistica di Assergi e dintorni dei promotori dell'esperienza di visita a grotta a Male, grotta allo stato naturale e luogo di una delle più antiche esplorazioni speleologiche documentate (1573).
Breve Descrizione	<p>La Ecoop è una piccola cooperativa sociale, attualmente composta da tre soci, che combina diverse e specifiche professionalità e che valorizza la capacità pratica di costruire reti e collaborazioni operando sia nella manutenzione impiantistica che nelle attività di accompagnamento svolte da una guida speleologica.</p> <p>L'azione si struttura in un educational gratuito offerto agli operatori delle strutture ricettive in modo che possa crescere la consapevolezza dell'offerta territoriale disponibile sul territorio. In pratica l'azione si risolverà come segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Organizzare presso la sede del parco un incontro di un'ora rivolto agli operatori economici dell'area in cui illustrare, con immagini e sezioni della grotta, le ragioni e le modalità di visita a Grotta a Male. La sfida da trasmettere, perché sia poi proposta ai loro ospiti turisti, è quella di ripetere dopo 440 anni l'esplorazione fatta dal capitano Francesco De Marchi riscoprendo gli ambienti da lui descritti nella sua relazione del 1573.2) Offrire ai partecipanti interessati un'escursione gratuita perché vivano in prima persona l'esperienza che vogliono comunicare ai loro ospiti. Offerta per gruppi di 4/6 partecipanti alla volta quindi da ripetere per numeri multipli di partecipanti
Altri soggetti da interessare	Operatori alberghieri e ristoratori, pro loco, altre associazioni locali e altre attività economiche interessate alla promozione dell'area Assergi e valle del Vasto
Costo totale	Valorizzazione: 1 mattina presso sede parco + 2 o più giornate di guida speleologica
Tempo di realizzazione	2017 e 2018. Da ripetere negli anni successivi in caso di esito positivo
Risultati attesi, indicatori	Contatto e censimento di tutti gli operatori economici dell'area; partecipazione alla visita del maggior numero possibile obiettivo 50% dei censiti
Scheda a cura di	Andrea Degli Esposti 



93 AM	PERCORSO FORMATIVO "SALARIA PARCHI"
Soggetto realizzatore	Associazione Laga Insieme - ONLUS
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Valorizzazione del percorso culturale "Salaria Parchi" come elemento di identità dei territori colpiti dal sisma.
Breve Descrizione	<p>L'associazione "Laga Insieme" è una Onlus che prima del 24 agosto svolgeva la propria attività associativa nel campo dell'escursionismo e quindi nella promozione e valorizzazione del territorio. Attualmente opera prevalentemente nel campo della solidarietà sociale nei confronti delle comunità di Amatrice ed Accumoli in seguito del disastroso sisma del 24/08/2016. Conta 260 soci ed è impegnata a sostenere iniziative di collaborazione con le istituzioni e le altre realtà associative del territorio.</p> <p>Nello specifico l'azione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la partecipazione di almeno due giovani a corsi di formazione post diploma e stage aziendali su "promozione e marketing delle filiere turistiche";b) la realizzazione attività seminariale per operatori ed esercenti del territorio, con agenzie del settore, su marketing territoriale turistico, accoglienza ed ospitalità;c) un'azione di affiancamento e facilitazione per avvio start up turistica deputata alla promozione integrata e reciproca delle risorse del distretto "Salaria Parchi". <p>Tale aggregazione tra soggetti pubblici e privati, portatori di interessi nel settore del turismo sostenibile, può essere regolata in una fase preliminare da una lettera di intenti tra i soggetti interessati.</p>
Altri soggetti da interessare	Realtà associative, organizzazioni ed esercenti del territorio
Costo totale	Costo Monetario: a) 2.000 € (costi di formazione); b) 2.000 € (seminari); c) 3.000 € (avvio start-up). Totale 7.000 € Valorizzazioni: -
Tempo di realizzazione	2017 -2018
Risultati attesi, indicatori	a) Selezione e formazione di almeno 2 giovani; b) Un seminario esperienziale organizzato nel 2017 e uno nel 2018 c) Avvio entro il 2018 della start-up turistica
Scheda a cura di	Armando Nanni

Luca Migliarini

Da: "Nadia Sevi" <svenda@alice.it>
Data: domenica 18 dicembre 2016 23:37
A: "Luca Migliarini" <lmigliarini@gransassolagapark.it>
Oggetto: Partecipazione Nanni Forum CETS

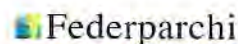
In riferimento all'invito per la firma della scheda azione presentata per la candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibile,

il sottoscritto Armando Nanni, impossibilitato a partecipare il 21 dicembre p.v. al Forum Finale per motivi di lavoro,

approvo e sottoscrivo la scheda denominata "Percorso Formativo Salarià Parchi" e ne chiedo l'inserimento nel Piano di Azione da inviare ad Europarc Federation.

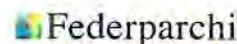
Cordiali saluti

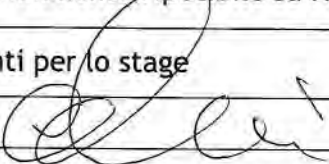
Nanni Armando



94 PA	DAL PARCO AL MONDO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Orientamento e formazione di giovani per la maggior conoscenza dell'Area Protetta e per migliorare la comunicazione verso i turisti stranieri.
Breve Descrizione	<p>Si intende offrire agli studenti di scuola media superiore dell'indirizzo linguistico, l'opportunità di svolgere l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro (L. 13/7/2015 n.107) presso l'Ente del Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga, visitato ogni anno da turisti di diverse parti del mondo. Gli obiettivi dell'ASL sono i seguenti (in particolare l'esperienza verrà focalizzata verso l'obiettivo 3):</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico;2. Consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia;3. Tutela del patrimonio ambientale e culturale e miglioramento della gestione del turismo nelle aree protette e a favore dell'ambiente;4. Applicazione delle conoscenze acquisite nella diffusione dei temi della sostenibilità tra i turisti, soprattutto stranieri. <p>Destinatari sono gli studenti delle classi III del liceo linguistico del Convitto Nazionale "D. Cotugno" dell'Aquila (circa una ventina di studenti). Gli studenti svolgeranno un monte di circa 10 ore di formazione teorica, in cui apprenderanno e conosceranno le caratteristiche naturalistiche e ambientali del territorio, le strutture e le modalità di funzionamento dell'Ente Parco. Svolgeranno poi un monte di circa 30 ore complessive di pratica dell'attività, sia come supporto al personale negli uffici del Parco, sia come traduttori di materiali informativi. Si ritiene che, a conclusione dell'esperienza, gli studenti avranno ampliato la loro conoscenza del territorio da diversi punti di vista e avranno migliorato la loro capacità di utilizzare le lingue straniere, soprattutto nell'ambito del lessico della Scienze Naturali.</p>
Altri soggetti da interessare	Convitto Nazionale D. Cotugno - Dipartimento di Lingue straniere e di Scienze
Costo totale	Personale Ente Parco - 270 ore/uomo
Tempo di realizzazione	Prima fase Febbraio-Marzo 2017, di formazione presso la sede del Cotugno. Seconda fase , periodo Aprile-Settembre 2017, di attività pratica presso gli uffici del Parco ad Assergi. Terza fase , periodo febbraio-giugno 2018, di traduzione dei materiali forniti dal Parco, in entrambe le sedi (Parco e Cotugno).
Risultati attesi, indicatori	Almeno 15-20 studenti amplieranno la loro conoscenza del territorio da diversi punti di vista e miglioreranno la loro capacità di utilizzare le lingue straniere, soprattutto nell'ambito del lessico specifico della Scienze Naturali e Ambientali. Prodotti e servizi per turisti e visitatori stranieri.
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore

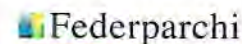
95 AS	FORMAZIONE
Soggetto realizzatore	CAI Abruzzo
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Fornire all'utenza delle informazioni per l'uso sostenibile del territorio.
Breve descrizione	<p>Il CAI Abruzzo svolge attività sul territorio a 360°: storia, ambiente, attività escursionistica, alpinistica, antropologica e culturale.</p> <p>La presente proposta riguarda, in particolare, l'organizzazione di corsi mirati sulla frequentazione della montagna e del territorio (terrazzamenti, terre alte) e sugli usi e costumi del territorio e delle terre alte per riscoprire i lavori agro-pastorali.</p> <p>In particolare, i corsi saranno finalizzati anche a sviluppare le tematiche della "Sicurezza in montagna" e della "Conoscenza del territorio"; gli stessi verranno promossi in stretta collaborazione dell'Ente Parco dandone la massima diffusione. Ciascuna edizione del corso (una nel 2017 ed una nel 2018) durerà 5 giorni e verrà accompagnata anche dalla proposta di alcuni week-end complementari alla proposta di ciascun anno.</p> <p>Infine, alla luce della consolidata attività di organizzazione di workshop e di convegni su temi ambientali, storia e tradizioni, il CAI Abruzzo si propone di realizzare entro il 2019 un momento di dibattito pubblico (meeting, seminario <i>et similia</i>) su un tema da definire e che verrà concertato con i responsabili del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga.</p> <p>Verrà redatto un registro presenze sia per i corsi, che per i week end formativi, come pure per il "convegno" pubblico.</p>
Altri soggetti da interessare	Sezioni CAI del territorio, CEA del CAI, CAI tutela ambiente montano - comitato scientifico, Movimento alpinistico giovanile.
Costo totale	<p>Costo Monetario: circa € 4.000,00 rimborsi docenti/relatori e spese vive per ciascun anno.</p> <p>Valorizzazione: Lavoro volontario dei soci almeno 15 giornate lavorative all'anno</p>
Tempo di realizzazione	Un corso nel 2017 e uno nel 2018 Convegno entro il 2019
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 10 persone ai 2 corsi. Organizzazione di almeno 2 week end all'anno Convegno pubblico
Scheda a cura di	Gaetano Falcone



95/bis CA	CORSO EMOTIONAL EXPLORATION - PERCORSO BONATTI
Soggetto realizzatore	Associazione Explora Nunaat International
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Migliorare la conoscenza del territorio, promuovere un turismo esperienziale
Breve Descrizione	<p>L'Associazione ha sede a Montorio al Vomano (Teramo) e nel proprio statuto ha la condivisione e la conoscenza delle aree selvagge del Pianeta Terra, attraverso lo studio dei Popoli "estremi", messaggeri della vita sul pianeta. L'obiettivo è di apprendere e diffondere, tramite le individuali esperienze, la conoscenza del sapere umano. Dal 2014, con il patrocinio del Parco, svolge attività di esplorazione e cooperazione nelle regioni Himalaiane ed ha promosso la realizzazione del "Percorso Bonatti", che attraversa i territori del Parco, seguendo lo spirito del noto esploratore.</p> <p>L'azione proposta prevede di organizzare, in collaborazione con l'Agenzia Jmotion, una serie di corsi di esplorazione emozionale all'interno del Parco, che rimandano ad un desiderio di conoscenza e consapevolezza nella scoperta, nel rispetto e nel godimento della natura selvaggia, come spettacolo e dimensione in cui riconoscere se stessi.</p> <p>L'obiettivo è di divulgare il concetto di sostenibilità della fruizione ambientale e promuovere un avvicinamento consapevole ai percorsi e agli itinerari più segreti ed appaganti dell'Area Protetta, comunicandoli a livello nazionale ed internazionale, attraverso le conoscenze acquisite in molti anni di attività alpinistica ed esplorativa in diverse parti del mondo.</p> <p>Le docenze saranno tenute dal team scientifico ed alpinistico dell'Associazione.</p>
Altri soggetti da interessare	Agenzia Jmotion, Ente Parco, Centro Ricerche IBN - Battuta Center, Guide Alpine, Accompagnatori di Media Montagna
Costo totale	Costo monetario: € 9.000 (comprendenti: sito web, video riprese, attrezzature alpinistiche, logistica, gestione). La metà dei costi a carico dei partecipanti.
Tempo di realizzazione	1 volta all'anno (possibilmente ripetibile su richiesta)
Risultati attesi, indicatori	Almeno 8 partecipanti per lo stage
Scheda a cura di	Davide Peluzzi 



96 AS	GRANSASSOLIFE
Soggetto realizzatore	Gofreeride
Tema Chiave CETS	9. Controllo delle performance e dei risultati del turismo. a) Monitorando i visitatori - volumi, modelli, capacità di spesa e soddisfazione.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Permettere ad eventuali ospiti, visitatori di accedere ad informazioni utili al confezionamento di una esperienza (un itinerario) personalizzata all'interno del territorio.
Breve descrizione	<p>Attivamente presente sul territorio dal 2003, fortemente impegnato con la scuola di Snowkite (Sci a vela) di Campo Imperatore e poi, nel 2005, con il "Centro Freeride Abruzzo" a Santo Stefano di Sessanio proponendo tutta una serie di esperienze ricre-attive innovative. Considerato il coinvolgimento già in essere con numerose strutture ricettive, Gofreeride propone un nuovo metodo di collaborazione per migliorare l'esperienza a 360° dei visitatori.</p> <p>Gofreeride è già presente sul mercato con una Guida digitale dei servizi presenti sul territorio intorno al Gran Sasso, finalizzata a comunicare efficacemente le offerte di tutti gli operatori locali, permettendo un facile riconoscimento e soprattutto una scoperta semplice del territorio. Oggi, grazie all'Applicazione Mobile GRANSASSOLIFE è possibile selezionare da casa propria una serie di strutture consentendo di confezionare un itinerario completo in maniera autonoma (produttori e gastronomia locale, dove dormire, cosa visitare, le esperienze offerte sul territorio). Inoltre i visitatori possono lasciare commenti e condividere la propria esperienza in modo molto intuitivo sui principali canali social media.</p> <p>L'impegno è quello di investire maggiormente sulla piattaforma digitale in modo da rendere possibile l'analisi e la rendicontazione dell'andamento dei trend del territorio. I dati raccolti tramite il monitoraggio saranno messi a disposizione del Parco per poter condividere un ragionamento sul trend del turismo sportivo nell'area. Sarà inoltre valutata, insieme al Parco, la possibilità di inserire un piccolo quiz/form da compilare on-line o tramite la APP riguardante la Carta dei Valori del Parco, un modo per valutare la soddisfazione dei visitatori ed i valori naturali e culturali ritenuti maggiormente interessanti.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori, Associazioni, Enti Locali, Produttori Locali, Strutture Ricettive, Associazione di categoria
Costo totale	Valorizzazione: impegno pari circa 10 giornate l'anno per la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio. Impegno una tantum pari a circa 5 giornate lavorative per integrare (in caso di interesse del Parco) la Carta dei Valori del Parco.
Tempo di realizzazione	Il pregresso è già operativo, intendo integrare la parte di analisi nel 2017 e poi investire sulla comunicazione nei prossimi anni 2018, 2019, 2020 e 2021.
Risultati attesi, indicatori	Mi aspetto di raggiungere intorno a 100 partner nell'anno 2017 e poi di avere un leggero incremento del 20 % di anno in anno. Condivisione dei dati sul monitoraggio e la Carta dei Valori con il Parco durante il Forum annuale di monitoraggio.
Scheda a cura di	Simon Critchell



97 ^{PA}	PASSAPORTO DEI PARCHI APP PARKLIFE!
Soggetto realizzatore	Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	9. Controllo delle performance e dei risultati del turismo. a) Monitorando i visitatori - volumi, modelli, capacità di spesa e soddisfazione.
Asse strategico	D) Esperienze
Obiettivo da raggiungere	Favorire i flussi turistici sui percorsi tematici, promuovere le aziende a logo e monitorare le tendenze dei visitatori sui trend seguiti.
Breve Descrizione	<p>Il Parco, nell'ambito dei numerosi progetti realizzati sul territorio, ha implementato una serie di reti interconnesse relative agli agricoltori custodi, ai frutticoltori, agli apicoltori, agli allevatori nonché ai ristoranti custodi tra i quali si sono stretti rapporti professionali di collaborazione. Ad unire idealmente questi operatori è stata realizzato il Passaporto dei Parchi che invita il viaggiatore a visitare emergenze ambientali ed artistiche, aziende agricole, punti vendita aziendali e ristoranti in cui si valorizzano i prodotti e le materie prime del territorio (si veda l'azione specifica inserita nel presente Piano di Azione della CETS).</p> <p>Con questa azione, idealmente concepita in continuità con la precedente appena citata, si vuole trasporre questi concetti in una applicazione per smartphone e tablet attraendo il turismo giovane, tecnologico e "sempre connesso". L'app consentirà di scaricare sul proprio terminale il percorso prescelto con le principali indicazioni dello stesso e le soste consigliate. Questa app sarà pienamente fruibile dai visitatori, dagli operatori e dai tecnici del Parco. I visitatori potranno interagire con il percorso prescelto, modificandolo a piacimento con la possibilità di lasciare feedback ed appunti di viaggio che saranno successivamente fruibili da altri visitatori. Gli operatori aderenti potranno aggiornare quotidianamente il proprio spazio sull'app con nuove proposte, offerte, escursioni, appuntamenti speciali per raggiungere i turisti immediatamente. Il Parco avrà invece un monitoraggio pressoché costante dei flussi per singolo itinerario, conoscerà le mete più gettonate o richieste, avrà un monitoraggio costante delle presenze sul territorio. Potrà inoltre osservare i trend ed adeguare la propria politica in funzione della frequenza di turisti, distinta per fasce di età, sesso, livello culturale...</p> <p>In ultimo, tramite un codice QR potrà essere possibile accumulare punti/Parco e ricevere offerte, regali e sconti da parte degli operatori aderenti.</p>
Altri soggetti da interessare	Operatori turistici ed agroalimentari, Distretto turistico Montano del Gran Sasso
Costo totale	€ 20.000 per progettazione, realizzazione e mantenimento della App per 3 anni; 50 giorni lavorativi di personale interno
Tempo di realizzazione	Messa in funzione della App entro il 2018
Risultati attesi, indicatori	Almeno 5.000 download nel primo anno
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore





98 _{PA}		PIANO DI FRUIZIONE TURISTICA Monitoraggio Impronta Ecologica e Capacità di Carico	
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		
Tema Chiave CETS	9. Controllo delle performance e dei risultati del turismo. c) Monitorando gli impatti turistici - su ambiente, economia e società locale.		
Asse strategico	C) Biodiversità		
Obiettivo da raggiungere	Piano della fruizione e monitoraggio degli accessi		
Breve Descrizione	<p>L'azione si sviluppa nella redazione e gestione di un Piano di fruizione, corredato da un sistema di monitoraggio degli accessi, ispirato al concetto di "Capacità di Carico" (secondo la definizione adottata dall'Organizzazione Mondiale del Turismo): <i>"la Capacità di Carico di una località turistica è costituita dal numero massimo di persone che visitano, nello stesso periodo, una determinata località senza compromettere le sue caratteristiche ambientali, fisiche, economiche e socioculturali e senza ridurre la soddisfazione dei turisti"</i>. Quindi per ogni destinazione turistica si può definire una <i>capacità di carico fisica o ecologica</i> come il limite (esprimibile concretamente con un numero di visitatori) oltre il quale le risorse ambientali o culturali della destinazione risultano danneggiate (degrado di un ecosistema o di un monumento); una <i>capacità di carico economica</i>, cioè il limite oltre il quale la qualità della visita si riduce drasticamente, al punto da determinare una contrazione della domanda (e di conseguenza delle attività nate per soddisfarla). Tali specificazioni esprimono il numero di visitatori oltre il quale l'impatto fisico (prevalentemente negativo) diventa inaccettabile e l'impatto economico (in partenza positivo) crolla. A queste due specificazioni va aggiunta la <i>capacità di carico sociale</i>, che rappresenta il limite oltre il quale le altre funzioni (non-turistiche) dell'area risultano danneggiate o ostacolate, con conseguente degrado nella qualità della vita della popolazione ospitante o danno sulle altre attività produttive. In questo caso il turismo tende a sostituire in una destinazione tutte le attività concorrenti, arrivando a forme di specializzazione spinta o, all'estremo, di monoculture.</p> <p>La redazione del Piano sarà preceduta ed accompagnata da adeguate analisi del fenomeno turistico nel contesto territoriale specifico del Parco, che analizzino nel dettaglio le tre componenti della Capacità di Carico turistica e consentano di stabilire degli target ideali e dei valori limite da non superare.</p> <p>Verrà inoltre predisposto, in stretta relazione con il Piano, un sistema di monitoraggio che, prendendo a riferimento la capacità di carico stimata, verifichi il rispetto delle soglie stabilite e consenta una revisione periodica delle strategie del Piano in base ad eventuali modificazioni nelle condizioni ambientali, economiche o sociali.</p> <p>Il Piano della fruizione ed il monitoraggio degli accessi saranno valutati anche ai fini delle candidature per la certificazione IUCN "Lista Verde" e per la rete dei Geoparchi UNESCO.</p>		
Altri soggetti da interessare	Federparchi (Green List), OMT, ENIT, Distretto turistico, DMC, Operatori locali, Amministratori del territorio		
Costo totale	€ 25.000 per la redazione del Piano della Fruizione		
Tempo di realizzazione	2018		
Risultati attesi, indicatori	Redazione di un Piano della Fruizione Istituzione di un Sistema di monitoraggio degli accessi.		
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore		





99 PA	FORUM PERMANENTE CETS
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	9. Controllo delle performance e dei risultati del turismo. d) Monitorando i progressi nell'attuazione del Piano d'Azione.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Monitorare lo stato di avanzamento delle azioni proposte all'interno del Piano della CETS nei cinque anni, predisponendo i passaggi per il rinnovo della Carta.
Breve Descrizione	<p>Le singole azioni CETS vanno inquadrare in una strategia generale di sviluppo del turismo sostenibile nell'area del Parco e nelle zone limitrofe. Per questo motivo il percorso di coinvolgimento degli attori locali, che ha permesso di costruire insieme la candidatura alla CETS, verrà consolidato con la costituzione di un Forum CETS permanente, che si riunirà almeno una volta all'anno. Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga sarà l'animatore di questo Forum periodico di monitoraggio dell'avanzamento delle azioni del Piano della CETS in qualità di coordinatore della Cabina di Regia locale, costituita sulla base di quella che ha curato la fase di candidatura e allargata anche ad altri soggetti (pubblici e privati).</p> <p>L'azione, che si protrarrà per tutta la durata della CETS (2017/2021) potrà essere idealmente suddivisa per fasi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sono da prevedersi, fin dal deposito del dossier di candidatura (gennaio 2017) al novembre 2017 (data dell'eventuale approvazione), azioni di animazione degli aderenti in modo da rodare le proposte inserite e rendere la CETS funzionante fin da subito.• Nella prima fase (2017-2018) si prevede un monitoraggio delle azioni della CETS, con report sulla eventuale ridefinizione delle azioni proposte (modifica dell'impegno, individuazione di risorse umane e finanziarie aggiuntive, ...), sul coinvolgimento di nuovi attori locali all'interno del Forum e sulla definizione di nuove azioni per il Piano, sia singolarmente che favorendo la nascita di reti locali tra operatori.• Seconda fase (2019) di capitalizzazione delle esperienze di qualità realizzate sul territorio e di valutazione della possibilità di implementare la Fase II della CETS con la certificazione delle strutture, coinvolgendo eventualmente anche gli altri Parchi vicini già certificati.• Terza fase (2020 -2021): attività di valutazione delle iniziative promosse grazie alle azioni intraprese in preparazione al rilancio del rinnovo della CETS per il successivo periodo 2022-2026. <p>Ovviamente il forum di monitoraggio e miglioramento delle azioni della Carta sarà aperto anche a tutti quei soggetti che vorranno aderire. Il loro apporto sarà dettagliato in un apposito report di monitoraggio predisposto annualmente.</p> <p>La Cabina di Regia supporterà inoltre il Parco nel suo impegno a partecipare alle iniziative nazionali e europee della Rete CETS e a condividere con gli altri parchi italiani e stranieri la sua esperienza.</p>
Altri soggetti da interessare	Tutti i soggetti pubblici e privati ideatori delle azioni proposte nella CETS.
Costo totale	Valorizzazione: impegno del Responsabile CETS del Parco pari a circa 10 giornate lavorative/anno per l'organizzazione e la gestione dei Forum.
Tempo di realizzazione	2017-2018-2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Report annuale del Forum
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore





100 PA	FARE RETE E ANDARE IN RETE COMUNICARE IL TURISMO SOSTENIBILE NEL PARCO
Soggetto realizzatore	Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Tema Chiave CETS	10. Comunicazione delle azioni e coinvolgere nella Carta. b) Promuovendo e rendendo visibile l'ottenimento della Carta.
Asse strategico	B) Persone
Obiettivo da raggiungere	Fornire ai visitatori strumenti per individuare le attività e le opportunità di visita offerti nell'ambito del turismo sostenibile per meglio organizzare il proprio soggiorno nel Parco e indirizzando scelte e comportamenti coerenti con le finalità della Carta stessa. Rafforzare l'immagine positiva del Parco e creare una rete informativa tra gli operatori coinvolti finalizzato all'integrazione dell'offerta.
Breve Descrizione	<p>Costruzione e attuazione del "Piano di Comunicazione" (PdC) della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nel Parco, un documento di pianificazione di tutte le azioni legate alle necessità di informare, mettere "a rete" ed "in rete" sia l'avvio delle azioni che l'aggiornamento costante della loro realizzazione. Saranno utilizzati i canali già attivati dall'Ente Parco, in modo tale da integrare la comunicazione volta al Turismo Sostenibile con ogni altre azioni facente parte della Programmazione e dell'attività di gestione dell'Area Protetta: sito web www.gransassolagapark.it; pagina Facebook; YouTube; newsletter. Il "PdC" prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none">• dotare la pianta organica del Parco di risorse umane qualificate in grado di coordinare la comunicazione relativa alla CETS, attraverso un addetto stampa dedicato.• individuare il "target", i linguaggi, i tempi e le modalità di comunicazione;• utilizzare una grafica coordinata e idonea alla immediata individuazione delle azioni della Carta da parte dei soggetti interessati e dai fruitori dell'area protetta; <p>Il "PdC" sarà in linea con l'evoluzione tecnologica degli strumenti di comunicazione ed in considerazione dei riflessi sociali che ne derivano, si prevede quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'aggiornamento dei contenuti informativi esistenti e già disponibili ed il reperimento di testi, foto, informazioni da divulgare;• lo sviluppo di contenuti specificamente pensati per la divulgazione degli obiettivi e delle azioni della Carta europea;• l'organizzazione e la gestione del feedback mirato alla verifica del grado di soddisfazione dei visitatori del Parco Nazionale del Gran Sasso;• la realizzazione di una "rete" (intranet) degli operatori coinvolti per permettere la reciproca integrazione dell'offerta turistica, da mettere poi in "rete" (web);
Altri soggetti da interessare	Tutti i soggetti pubblici e privati ideatori delle azioni proposte nella CETS.
Costo totale	Costi monetari: circa 25.000 euro; Impegno del personale del Parco pari a 52 giornate lavorative/anno (in media, circa otto ore settimanali).
Tempo di realizzazione	Dal 2017 per 5 anni, con una fase di avvio per la redazione del PdC di 2 mesi
Risultati attesi, indicatori	Visibilità delle informazioni, nei 5 anni, da parte di almeno 300.000 persone (monitorate tramite le visualizzazioni della sezione dedicata della pagina web e le interazioni con i post sui social).
Scheda a cura di	Tommaso Navarra, Presidente - Domenico Nicoletti, Direttore 